



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta
Consiliare del
10 Luglio 2025

Sommario

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali sedute precedenti (14 maggio 2025).....	14
Punto n.2 all'Ordine del Giorno: Ratifica delibera Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio Previsione Finanziario 2025/2027 per contributo alla Finanza pubblica ex. L. 207/2024 ai sensi dell'art. 175, co. 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii"	14
Punto n.3 all'Ordine del Giorno: Ratifica delibera Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio Previsione Finanziario 2025/2027 Esercizio 2025 ai sensi dell'art 175, co. 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii". Misura regionale "Sostegno Familiare" di cui all'A.D. 1039/2023 "Rette in favore dei minori e servizi per minori e famiglie dell'Ambito sociale di Molfetta-Giovinazzo"	21
Punto n.4 all'Ordine del Giorno: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP 2025/2027)	34
Punto n.5 all'Ordine del Giorno: Variazione di Assestamento Generale del Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt 175 c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000	34
Punto n.6 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs n. 267/00 T.U.E.L. - Importo € 428.820,46"	126

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 18:13

Presidente Robert Amato

Buonasera a tutti, prego il Segretario. Prima di effettuare l'appello, ricordo a tutti di loggarsi con le proprie tessere, poi effettueremo l'appello. Consigliere D'Amato, Facchini, Fiorentino, Gagliardi, Gagliardi Domenico. Consigliera, deve mettere la tessera. Okay. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

21 presenti, 4 assenti (Sindaco - Azzollini Gabriella - Mastropasqua Pietro - Germinario Ippolita). C'è la presenza del numero legale.

Presidente Robert Amato

Okay, sono le 18:13, la seduta è valida. Prima di iniziare, devo fare delle comunicazioni. Sia il dottor La Forgia che il dottor Aloia hanno comunicato la loro assenza perché in ferie. Mentre i Consiglieri Comunali Gabriella Azzollini mi ha comunicato che è impossibilitata a presenziare il Consiglio Comunale nella giornata odierna. Stessa comunicazione me l'ha fatta il Consigliere Mastropasqua, impossibilitato a partecipare all'odierno Consiglio Comunale per precipui motivi personali. Mi pregava di notiziare la massima Assise.

Allora, so che ci sono dei fatti...

Consigliere Domenico Gagliardi

Presidente, prima dei fatti gravi, c'è una pregiudiziale da parte mia, sul Consiglio. Allora... mi rivolgo al Segretario.

Presidente Robert Amato

Però, Consigliere, la parola gliela devo dare.

Consigliere Domenico Gagliardi

Sì, prego.

Presidente Robert Amato

Prego, Consigliere.

Consigliere Domenico Gagliardi

Grazie, Presidente. Pongo questa questione pregiudiziale al Presidente e al Segretario soprattutto. In data 2 luglio ultimo scorso, come Consiglieri di minoranza, faccio riferimento ai Consiglieri Gagliardi Domenico, Felice Spaccavento, Gabriella Azzollini, Alberto D'Amato, abbiamo provveduto... Annamaria Gagliardi, abbiamo provveduto a scrivere al Prefetto di Bari e al Ministero dell'Interno. In particolar modo, sarò più breve possibile, lo prometto, Presidente, abbiamo rappresentato non soltanto la questione inerente alla sospensione di diritto del Sindaco, che poi è giunta il giorno 3, da parte appunto della Prefettura, ma abbiamo palesato un importante rilievo, a mio parere, che è quello sulla rimozione del Sindaco, a cui potrebbe provvedere il Ministero dell'Interno, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 142 del TUEL e in generale tutto quello che riguarda gli articoli di legge a questo preposti.

Sarò ancora più chiaro. I Consigli Comunali possono essere sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, quando non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e servizi per le seguenti cause. Tra le cause per cui vi è lo scioglimento del Consiglio Comunale, vi è il caso di rimozione del Sindaco e nel succitato articolo 142 del TUEL, il Sindaco può essere rimosso quando, tra le altre cose, oltre a compiere atti contrari alla Costituzione, compia gravi e persistenti violazioni di legge, che sono state in qualche modo ratificate, non soltanto da parte del GIP nell'ordinanza di custodia cautelare, ma anche dal Tribunale del Riesame che ha confermato la fondatezza del titolo cautelare, lasciando permanere intatte alcune di quelle violazioni di legge contestate.

Ora, qual è il punto, fatta questa doverosa premessa? Il punto che chiedo al Segretario sono due, ovvero non si tratta di impedimento temporaneo, quello a cui ci troviamo di fronte in questo momento, a mio parere, perché l'impedimento temporaneo fa riferimento sicuramente a problemi di salute, problemi di lavoro, eccetera. E quindi chiedo al Segretario: vi siete chiesti se sia legittimo un Consiglio presieduto da un Vicesindaco? C'è la sussistenza di una causa di forza maggiore che determini questa situazione? Il Sindaco non è qui in Consiglio Comunale, non sta esercitando le sue funzioni, per un provvedimento di sospensione del Prefetto che consegue all'applicazione di una misura cautelare. Quindi, questa è la prima questione pregiudiziale a cui ne collego un'altra, strettamente connessa.

In ragione, appunto, della nota dei Consiglieri Comunali, ma anche di un'interrogazione parlamentare che nelle more è stata presentata da un Deputato, avete fatto un interpellone al Ministro e al Prefetto per capire cosa accade in caso

di provvedimenti posti in essere durante questa situazione? Veniamo allo specifico e quindi vengo al Consiglio Comunale odierno. Noi oggi dobbiamo discutere di un bilancio. Ma abbiamo chiesto al Ministro? Abbiamo chiesto al Prefetto cosa accade delle attività, comprese quelle di oggi, se viene sciolto il Consiglio Comunale? Sono nulle? Questo è la pregiudiziale a cui mi riferisco.

Quindi, se questo Consiglio Comunale si può tenere, visto appunto la situazione in cui siamo, che non è una situazione, ripeto, di impedimento temporaneo del Sindaco, ma di un Sindaco sospeso e della pendenza, tra l'altro, di una valutazione da parte del Ministero dell'Interno che potrebbe procedere, in tempi che vedremo, anche alla rimozione del Consiglio Comunale. Ecco perché faccio questa pregiudiziale.

Grazie Segretario, grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Gagliardi. Chiedo al Segretario di rispondere sulla pregiudiziale.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Sì, sì, grazie Consigliere, comprendo, diciamo, la richiesta, le motivazioni della pregiudiziale. A mio parere il Consiglio è legittimato ad esercitare le sue funzioni oggi. C'è un provvedimento di sospensione del Sindaco e il Vice Sindaco, diciamo, svolge le funzioni di Sindaco. Però il Vice Sindaco in questo momento non appartiene al Consiglio Comunale. Ci sono pareri consolidati che hanno espresso questo. Quindi, quando c'è una sospensione per questi motivi del Sindaco, viene sostituito nelle sue funzioni, quindi presiedere la Giunta, svolgere le funzioni di Ufficiale di governo, di stato civile, però non... a differenza del Sindaco non entra nella sede del, diciamo, del Consiglio Comunale. Quindi lui ora, il Vice Sindaco è Vice Sindaco, Assessore ai lavori pubblici, ma non appartenente al plenum del Consiglio Comunale. In questo momento la situazione è questa.

Chiaramente la decisione su un eventuale scioglimento del Consiglio è riservata al Ministero, su proposta della Prefettura, però quando arriva questo tipo di sospensione, a data, appunto, dal momento in cui viene effettuato il provvedimento. Quindi la legge prevede questi casi specifici, casi di sospensione del Sindaco, caso di sospensione del Consiglio, sono due casi differenti. Nel primo caso, diciamo, se il Consiglio è tutto l'Ente, comunque, continua a esercitare le sue funzioni, le attività, la Giunta viene esercitata dal Vice Sindaco, il Consiglio espleta le sue funzioni senza la presenza del Sindaco, perché non è sostituibile nel ruolo di Consigliere Comunale, il Sindaco, quindi, diciamo, non... chiaramente, io poi, diciamo, nel momento in cui c'è stato, ho avuto notizia del provvedimento

del Tribunale del Riesame, ho inviato comunicazione anche, diciamo, al di là di quello che hanno fatto poi gli organi giudiziari, ho mandato la mia comunicazione al Prefetto, in cui ho esposto la situazione che si era creata e ho anche chiesto, in un certo senso, di essere... se ci fossero ulteriori disposizioni o provvedimenti. Il Prefetto non ha comunicato niente del genere e ha fatto poi, qualche giorno dopo, il provvedimento, ha valutato di applicare il provvedimento di sospensione del Sindaco.

Quindi, al momento ritengo che la situazione sia... rientri in questa fattispecie. Quindi, non essendoci ancora uno scioglimento del Consiglio, si può andare avanti con le attività del Consiglio Comunale. Chiaramente il Vice Sindaco, in questo caso, nel Consiglio non ha le funzioni di Sindaco. Lui rimane Assessore ai lavori pubblici e il Consiglio è presieduto dal Presidente del Consiglio. Potete poi, possiamo anche confrontarci su... ci sono proprio pareri del Ministero che hanno enucleato questa... questa situazione. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Gagliardi. Allora, per regolamento, devo, dato che è stata sollevata la pregiudiziale, devo metterla ai voti. Quindi, bisogna esprimersi sulla pregiudiziale del Consigliere Gagliardi. Uh? Consigliere, la ritira? No, ma il regolamento dice che bisogna votare. Quindi dobbiamo esprimerci sulla pregiudiziale del Consigliere Gagliardi, se approvarla o respingerla. Dobbiamo votare. No, tu no... Sì, votiamo "sì", se l'accettiamo la pregiudiziale. Votiamo "no", se la respingiamo.

Favorevoli o contrari, ragazzi. Dovete cliccare, cliccare sul tasto blu, escono tre opzioni. Favore, contro e astenuto. Clicca contro, contro.

Contrari 14;

Favorevoli 7.

La pregiudiziale è respinta.

Completo le comunicazioni prima di dare la parola per fatti gravi, che per quanto riguarda il territorio ci sarà il geometra Anaclerio, mentre per la socialità la dottoressa Carlucci e il dottor Frisario, mentre per il commercio c'è la dottoressa De Bari. Lavori pubblici, ovviamente c'è l'Ufficio più il dirigente De Gennaro. Chi comincia con i fatti gravi? Prego, Consigliera Gagliardi.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

No, posso parlare? Allora, buonasera città di Molfetta, buonasera Consiglieri, buonasera Assessori e Consiglieri tutti. Intendo evidenziare che oggi, nel

Consiglio Comunale del 10/7/2025, in cui si discutono importanti atti politici e amministrativi, non vi è neppure un dirigente tecnico per la città di Molfetta. È inaudito che si debba argomentare e si debba discutere di questi provvedimenti in assenza di un dirigente.

Ci saranno una serie di richieste e di chiarimenti che verranno effettuate e mi chiedo, e chiedo al Segretario e al Presidente, chi risponderà nel merito, prima politico, e nel merito, poi, tecnico rispetto a tutti i punti da rilevarsi all'ordine del giorno. Chiedo espressamente che questo mio fatto grave venga messo a verbale perché questa assenza, per noi, pregiudica il funzionamento del Consiglio Comunale odierno. E provvederemo e decideremo nei tempi e nei momenti successivi, come utilizzare questi documenti sia nell'invio della Corte dei conti che al Prefetto. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Gagliardi. Aveva chiesto la parola il Consigliere D'Amato.

Consigliere Alberto D'Amato

Grazie Presidente, Vice Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori. Oggi siamo costretti a denunciare in quest'Aula una serie di fatti gravi che gettano un'ombra sempre più cupa sulla trasparenza e il corretto funzionamento delle istituzioni nella nostra città. Con provvedimento formale, il Prefetto ha disposto la sospensione del Sindaco di Molfetta a seguito del divieto di dimora presso gli uffici Comunali, emesso dal Tribunale del Riesame. Una misura pesantissima che colpisce direttamente il vertice politico e istituzionale della nostra città. Ma ciò che è ancora più grave è quello che è successo dopo, o meglio, quello che non è successo. Quel provvedimento non è stato inviato ai Consiglieri Comunali, non è stato neanche comunicato, oggi, ufficialmente in Aula.

Ci saremmo aspettati, come atto dovuto, che fosse la Presidenza del Consiglio a informare tempestivamente i Consiglieri Comunali, trattandosi di un atto di estrema rilevanza istituzionale. Invece, tutto ciò che è apparso è stata una semplice stringa sul sito del Comune "Sindaco Minervini sospeso", senza alcuna motivazione, senza alcun documento, senza alcuna spiegazione, come se si volesse tenere tutto nascosto, come se una sospensione del Sindaco potesse essere gestita nel silenzio. A seguito della sospensione, dobbiamo tener conto di un fatto importante: il numero dei componenti del Consiglio Comunale si riduce da 25 a 24, poiché il Sindaco non può più prendere parte ai lavori del Consiglio né al voto. Questo modifica l'intero assetto della rappresentanza consiliare, con effetti su tutte le deliberazioni future. È inaccettabile che il Consiglio Comunale venga tenuto all'oscuro di un

provvedimento così rilevante. Non è solo una mancanza di rispetto verso i Consiglieri, ma è una ferita alla democrazia cittadina e al diritto/dovere dei rappresentanti eletti di conoscere ciò che accade nelle istituzioni.

Chiediamo, pertanto, oggi, al Presidente o al Segretario generale, la lettura immediata in Aula del provvedimento prefettizio, perché un Consiglio Comunale tenuto all'oscuro non può essere chiamato ad assumersi responsabilità e votare provvedimenti. Un ulteriore fatto, ancora più inquietante, è che è stato nascosto all'intero Consiglio Comunale. Il Comune di Molfetta è stato sospeso da Avviso Pubblico, l'Associazione Nazionale che riunisce Enti Locali impegnati nel contrasto...

Presidente Robert Amato

Consigliere! Consigliere!

Consigliere Alberto D'Amato

... nella promozione...

Presidente Robert Amato

Consigliere! Allora, se lei fa un fatto grave è su un punto...

Consigliere Alberto D'Amato

Il fatto grave è sulla comunicazione istituzionale nei confronti...

(Voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Poi non va su Avviso Pubblico. Non va su Avviso Pubblico, però. Non va su Avviso Pubblico, però.

Consigliere Alberto D'Amato

E infatti è un fatto grave sulla comunicazione istituzionale nei confronti dei Consiglieri.

(Voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Consigliere, voi dovete abituarvi, voi dovete abituarvi a stare sul punto! Dovete abituarvi a stare sul punto!

Consigliere Alberto D'Amato

Sto rimanendo sul punto.

Presidente Robert Amato

Concluda, perché non è quella la tematica. Concluda.

Consigliere Alberto D'Amato

Sto rimanendo... sto rimanendo sul punto, Presidente.

Presidente Robert Amato

Concluda!

Consigliere Alberto D'Amato

Io l'ho detto che il mio fatto grave era sulla comunicazione istituzionale...

Presidente Robert Amato

Avviso Pubblico... no, no, no, no, allora, se dobbiamo essere corretti, lei mi ha detto che è sulla comunicazione istituzionale e io gliel'ho concesso.

Consigliere Alberto D'Amato

Io le ho detto inizialmente che era... esatto, e questo si parla di comunicazione...

Presidente Robert Amato

Allora non vada su Avviso Pubblico, perché sono due cose diverse.

Consigliere Alberto D'Amato

Stiamo parlando di... non c'è stata nessuna comunicazione sulla sospensione di Avviso Pubblico. I Consiglieri Comunali e la città non è stata avvisata della sospensione dall'associazione Avviso Pubblico, che è l'Associazione nazionale che riunisce Enti locali impegnati nel contrasto alle mafie, nella promozione della trasparenza e della cultura della legalità e della buona amministrazione. Anche su questo punto è calato un silenzio assordante. Quindi qui parliamo di un tema inerente alla

comunicazione istituzionale. Nessuna comunicazione, nessun presa d'atto e nessuna informazione formale a chi rappresenta i cittadini in quest'Aula. Essere sospesi da un'associazione come Avviso Pubblico, è un fatto dirompente che disonora l'immagine della città e ferisce il nostro impegno contro ogni forma di infiltrazione, malaffare e opacità amministrativa. Significa che si ritiene che qui ci sia un problema serio di credibilità istituzionale.

Presidente Robert Amato

Concluta, ha 5 minuti, siamo a 5 minuti, conclude.

Consigliere Alberto D'Amato

In qualunque altro Comune, questi fatti avrebbero aperto una crisi istituzionale. Qui, invece, si finge che vada tutto bene. Questo è uno schiaffo al Consiglio Comunale, uno sfregio alla città e un insulto all'impegno di chi ogni giorno crede nella politica pulita, nella giustizia e nella responsabilità pubblica. In questi anni, noi chiediamo quali atti concreti sono stati assunti da questa Amministrazione, per dare seguito agli obiettivi...

(Voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Consigliere, siamo a 5 minuti, Consigliere! Siamo a 5 minuti! Io ho preso degli accordi con i Consiglieri Comunali sulla Capigruppo. Siamo a 5 minuti, conclude.

Consigliere Alberto D'Amato

Grazie Presidente, ho concluso. Continuerò nel mio discorso dopo.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere. Allora, su questa cosa, sulla comunicazione del Prefetto, voglio scusarmi perché, onestamente, diciamo, me l'avete fatto notare e posso sbagliare, posso aver sbagliato. Quindi mi scuso con la mancata comunicazione. Penso di aver sempre comunicato tutto ai Consiglieri. Questa cosa, onestamente, diciamo, ho mancato di comunicarla e quindi chiedo scusa a tutto il Consiglio Comunale se non l'ho fatto. È anche giusto, diciamo, ammettere quando si sbaglia. Detto questo, lo ribadisco, abbiamo un accordo sui fatti gravi, 5 minuti, per favore, per cortesia. Va bene? Chi altro deve parlare? Consigliere Infante, prego.

Consigliere Giovanni Infante

Grazie, Presidente. In data 4 luglio è stata inviata, dalle opposizioni di sinistra e di centrosinistra, una richiesta firmata da Felice Spaccavento, Gabriella Azzollini, Alberto D'Amato, Annamaria Gagliardi, Domenico Gagliardi, oltre che da me medesimo. In questa richiesta, alla luce della sospensione da parte del Prefetto, dottor Francesco Russo, del signor Tommaso Minervini dalle funzioni di Sindaco di questa città, si chiedeva, appunto, in considerazione della gravità della... in rapporto alla gravità della situazione, diciamo, che sta minando la credibilità delle istituzioni della città e il loro funzionamento, si chiedeva che fosse riconvocata la Capigruppo, al fine di discutere la calendarizzazione dei Consigli Comunali del 10 e del 14, ritenendo questa comunicazione della ufficialità della sospensione del Sindaco un dato molto sensibile. Soprattutto nel mentre si va ad approvare un bilancio, che è uno dei massimi, in sostanza, atti che fa un Consiglio Comunale. Lei, Presidente, nella risposta ha argomentato che era una scelta non accettabile questo cambiamento, al netto delle considerazioni che ha fatto per il proseguo della macchina, per il funzionamento del... per la correttezza del proseguo della macchina amministrativa, dell'attività tecnico-finanziaria, degli Uffici comunali e per scongiurare, oltretutto, l'ipotesi che è, diciamo, la caduta, il non voto, in sostanza, del... la caduta del Sindaco, la sfiducia al Sindaco, avesse, determinasse, praticamente la... un commissariamento prefettizio. all'indomani di una ipotetica mozione di sfiducia al Sindaco. Questa è una scelta legittima.

Quello che non è legittimo, dal mio punto di vista, è l'inappropriatezza della comunicazione che lei ha sdoganato in questa circostanza. Io, come Consigliere Comunale, quando ho la necessità di rapportarmi con gli organi istituzionali di questo... di questa Amministrazione, seguo delle strade particolari. C'è la PEC Comunale, la PEC attraverso cui avviene la comunicazione istituzionale di atti formali, atti che permettono, in sostanza, di mantenere integra la comunicazione, soprattutto la garantiscono nella sua ufficialità. Noi, io, con gli altri, diciamo, miei colleghi di opposizione, attendevamo, sulla PEC comunale, che ci arrivasse una sua risposta a questa nostra istanza. Abbiamo atteso invano, fino a che abbiamo dovuto leggere su Facebook, sulle comunicazioni di alcuni giornali online, che probabilmente godono di larga fiducia da parte di questa Amministrazione, la comunicazione che lei aveva respinto questa nostra istanza. Chiaramente questa è un'altra perla di cui può fregiarsi, può fregiarsi questa Amministrazione, che ha, in qualche modo, sdoganato un nuovo modo di fare comunicazione istituzionale. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Infante. Accolgo il suo suggerimento, voglio solo chiarire che io avevo dato mandato agli Uffici di fare una PEC e poi, diciamo, chiaramente io ho anticipato. È pur vero, però, che non posso accettare lezioni da chi mi fa, mi invia la PEC per due venerdì consecutivi, durante l'orario di chiusura degli uffici, non la invia neanche alla mia PEC ma la invia al protocollo e io le cose le devo sapere dai giornali e poi leggerle il lunedì. Non è neanche... diciamo. io accetto il consiglio ma non dovrei accettare lezioni da chi poi si comporta alla stessa maniera. Quindi, diciamo, mi sembrava di voler precisare questa cosa, perché io vi concedo tutti i fatti gravi che volete, tutti! Però poi, chi fa il fatto grave deve comportarsi in maniera che non può essere, diciamo, rimproverato, tra virgolette. Quindi la prossima volta, la preghiera, fatemela di giovedì la PEC, così io la posso leggere, perché se me la fate di venerdì pomeriggio, io la leggerò il lunedì. Questo. Okay. Eh, no, diciamo, era giusto per chiarire. Passo la parola al Consigliere Spaccavento, per un altro e l'ultimo fatto grave.

Prego, prego, può parlare. Glielo accendo io, glielo accendo io.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Ah, scusami. Mi scusi. Allora, intanto, grazie Presidente e grazie Consiglieri e Assessori e mi rivolgo fondamentalmente alla cittadinanza. Nella nostra città, oggi, sta accadendo qualcosa di inedito, che non ha precedenti nella storia di Molfetta, un primo cittadino sospeso e una maggioranza che continua come se nulla fosse accaduto.

Vi do una notizia che forse vi sfugge. Nella nostra Carta Costituzionale c'è una norma che i nostri Padri costituenti hanno pensato che sarebbe dovuta essere una sorta di bussola per chi ricopre cariche elettive. L'articolo 54 della Costituzione Italiana stabilisce il dovere di fedeltà della Repubblica e di osservanza della Costituzione e delle leggi per tutti i cittadini. Invece, per i cittadini cui sono affidati funzioni pubbliche, questo dovere si specifica nell'obbligo di adempierle, con disciplina ed onore.

Evidentemente questa norma era davvero, davvero scolpita nell'anima del Sindaco Gianni Carnicella, che ha dato la sua vita pur di non cedere, perché amministrare con disciplina e onore significa anche dire no. E il Sindaco Carnicella ha detto no ad un concerto, perché non c'erano i presupposti di legalità. E questo lo fa da contraltare a una città che oggi diventa la sagra del populismo e dei concerti a qualsiasi costo. In questo contesto, il 7 luglio, a Molfetta, che è una giornata di commozione e di dolore per il sacrificio del Sindaco Gianni Carnicella, assassinato brutalmente nel 1992, per aver difeso con coraggio la legalità, la dignità delle

istituzioni e il bene comune, durante la commemorazione ufficiale abbiamo assistito ad un fatto inaccettabile. Il Vice Sindaco ha osato paragonare la figura di Gianni Carnicella a quella di un Sindaco sospeso, sospeso dalle sue funzioni per accuse gravissime, che colpiscono proprio il cuore dell'interesse pubblico.

Questo paragone non è una sola caduta di stile, non è un errore di valutazione, è un insulto alla memoria di un uomo che ha pagato con la vita, con il suo amore, l'amore per la città, che si è svuotato di senso e di rispetto. Quella manifestazione si è svuotata di senso e di rispetto. E questo gesto forte è stato condiviso anche dalla sua stessa famiglia, che chiaramente ha voluto lasciare un messaggio prima di quella manifestazione.

Paragonare chi è morto per difendere la giustizia e chi in questo momento è indagato, è un'offesa alla dignità dei cittadini molfettesi. Quindi noi chiediamo scuse pubbliche, chiediamo rispetto per la memoria, perché la dignità non si baratta e la verità non si deve manipolare. La paura che pervade le nostre anime è che davvero quel sacrificio del 7 luglio, di trent'anni fa, non sia servito a nulla, perché questa città, grazie a chi sta mantenendo in vita questa Amministrazione, è tornata indietro nel tempo, calpestando i principi costituzionali che ho citato e continuando un'inutile esperienza politica e amministrativa che potrebbe invece ancora finire e salvare l'ultimo sussulto di dignità. Ecco perché il fatto grave sta nel chiedere ancora oggi le dimissioni immediate. Le dimissioni immediate sono anche la conseguenza di un Consiglio Comunale che oggi si presenta con un dirigente, mentre tutti stanno in ferie. Io signor...

Presidente Robert Amato

Consigliere. Consigliere...

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Presidente, io quando sono in ferie...

Presidente Robert Amato

Il fatto. Il fatto. Il fatto.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Il fatto è questo.

Presidente Robert Amato

Eh no, non è questo! Se lei mi dice del 7 luglio, non mi può parlare delle dimissioni.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Okay. E questa è la dimostrazione del rispetto. Okay, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, grazie Consigliere. Consigliere, io penso che voi avete un uso distorto del fatto grave, perché se mi date... se mi dite che fate un fatto grave, mi dite che c'è una motivazione e mi dite che fate un intervento, dovete stare sul punto.

Io penso che nella storia non ci sarà più un Presidente che darà quattro fatti gravi al Consiglio Comunale, perché ormai è diventata un'abitudine sbagliata. Sbagliata! Quattro fatti gravi ogni Consiglio Comunale, per dire di tutto e di più. Di tutto e di più! E io ve li do, ve li concedo, ve li concedo, quando potete tranquillamente usare la discussione generale... Sindaco, Vice Sindaco, scusi.

Potete tranquillamente usare la discussione generale, avete il 14 per dire tutte queste cose, avete un Consiglio monotematico. Non lo so, fate voi. Grazie comunque, Consigliere Spaccavento.

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali sedute precedenti (14 maggio 2025).**Presidente Robert Amato**

Allora, esauriti i fatti gravi, passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione verbali sedute precedenti, 14 maggio 2025.

Se non ci sono interventi, do per approvato il verbale.

Punto n.2 all'Ordine del Giorno: Ratifica delibera Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio Previsione Finanziario 2025/2027 per contributo alla Finanza pubblica ex. L. 207/2024 ai sensi dell'art. 175, co. 4 del D.L.gs n. 267/2000 e ss.mm.ii"**Presidente Robert Amato**

Punto 2 all'ordine del giorno: Ratifica delibera Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio previsione finanziario 2025/2027 per contributo alla finanza pubblica ex legge 207/2024 ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 e simili".

Cedo la parola al Vice Sindaco Piergiovanni per la relazione.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti, cittadini, Consiglieri, Assessori, Presidente.

Allora, con il provvedimento che portiamo all'attenzione del Consiglio, che abbiamo messo in atto una variazione di urgenza di bilancio di previsione, per un contributo alla finanza pubblica. Si tratta di una delibera dove lo Stato, con una legge di bilancio, del 30 dicembre 2024, ha chiesto a tutti i Comuni d'Italia un contributo alla finanza pubblica. Questo contributo ha delle finalità di diritti sociali, politiche sociali e famiglia e siamo stati, diciamo, con i poteri di Consiglio ad approvare questa delibera e apporre al bilancio la cifra, per l'anno 2025, una cifra determinata proprio dalla legge di bilancio, di 107.214 euro, per il 2025. 2026, 214.429 e per l'annualità 2027, 214.429 euro.

Questi soldi, questo appostamento è stato finanziato dalle maggiori entrate che il Comune di Molfetta ha avuto grazie all'addizionale IRPEF comunale, perché era stata prevista una certa cifra nel bilancio e nell'accertato abbiamo avuto un incasso maggiore e quindi abbiamo... questi soldi sono stati finanziati da quel surplus che i cittadini, con l'addizionale comunale, hanno versato nelle casse del Comune. Tutto questo è dovuto anche al fatto e la dimostrazione che tra quello che era stato previsto e quello che invece abbiamo accertato, c'è stato un aumento, diciamo, di redditività, di reddito, che ha dato la possibilità, non solo al Comune di Molfetta in modo particolare, di avere un aumento di addizionale IRPEF e con quei soldi abbiamo finanziato questo contributo che il Comune, lo Stato ha chiesto a tutti gli 8.000 Comuni d'Italia e chiediamo la ratifica e l'approvazione di questo provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Vice Sindaco. Ci sono chiarimenti? Prego, Consigliera Gagliardi.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì. Allora, nella delibera non sono citati i provvedimenti di riorganizzazione dei dirigenti ad interim e quindi chiedo l'inserimento di queste, di questa comunicazione.

Inoltre, sulla... nella, diciamo, nella parte della premessa relativa al PEG 2025/2027, vengono citati direttamente il PEG e assegnando a ciascun dirigente la parte di rispettiva competenza. Essendoci, ora, una riorganizzazione dei dirigenti, chiedo: come è stato modificato il PEG in relazione a questa modifica e qual è

l'atto amministrativo che avvalora la modifica del PEG 2025/2027?

Relativamente alla... posso proseguire? Relativamente all'allegato a) della delibera 71, del 22 maggio 2025, faccio rilevare una prima anomalia nella documentazione delle carpette che ci sono state date, perché manca la pagina 2. Si va direttamente alla pagina 3, per cui chiedo: chi è il dirigente che ha redatto la delibera e sulla base di quale atto amministrativo è titolato il suddetto dirigente?

Relativamente, poi, alla... alle variazioni che il Vice Sindaco ha in questo momento spiegato, chiedo di inserire nella delibera quali sono le entrate che coprono le suddette variazioni, che sono state dette in questo momento da lei, ma non sono riportate nella documentazione che in questo momento si va ad approvare. E infine, chiedo. confrontando la cartella 2 e la cartella 3, ritroviamo nella cartella 3 una specifica dei capitoli e delle descrizioni relative alla modifica delle voci di bilancio. In questo... in questa cartella no. Chiedo il motivo per cui c'è questa disomogenea organizzazione della documentazione ai Consiglieri Comunali. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Gagliardi. Ci sono altri chiarimenti? Non ne vedo. Quindi, se gli Uffici possono rispondere ai chiarimenti.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Un attimo soltanto, Consigliere, prendiamo la cartella originale.

Presidente Robert Amato

Prego, prego.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Un inciso. Relativamente alla pagina, alla prima pagina della cartella numero due, c'è scritto "esprime il seguente parere di regolarità tecnica", penso favorevole. C'è una firma che non è riconoscibile e chiedo, sulla base di queste riorganizzazioni momentanee, mi auguro, del Consiglio... della macchina amministrativa, chi ha dato il parere di regolarità tecnica. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Allora, prego, gli Uffici.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

No, solo per chiarire il primo punto della... il primo e anche l'ultima richiesta di chiarimento della Consigliere Gagliardi. Il dirigente competente è il dirigente del settore bilancio, perché la carpetta viene proposta dal Settore affari generali. Il Settore affari generali è inquadrato all'interno del Settore 1, affari istituzionali e generali e anche Settore bilancio che, diciamo, sono io. Quindi, quando il parere viene reso sulla delibera, all'ultima pagina, viene reso sia come parere di regolarità tecnica e sia come parere di regolarità contabile. Quindi, almeno nella fattispecie delle deliberazioni riferite alle variazioni di bilancio, ma vale anche per il secondo punto, cioè la deliberazione di variazione d'urgenza in materia di - come dire? - servizi sociali, il parere tecnico ingloba anche il parere, diciamo, di natura finanziaria.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Letto, nel punto, nella carpetta 2, le sue firme non riportano il timbro. Nella carpetta 3, alle sue firme c'è, in calce, l'inserimento anche del timbro, quindi è desumibile dalla carpetta 3 che la sua firma sia questa, ma nella carpetta 2 questa informazione non c'è.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Sì, vabbè, non è stato messo il timbro, la firma è mia, comunque, si richiede "Il dirigente servizi finanziari" sono io. Non c'è interim, diciamo, attualmente su questi Settori. Sì, manca soltanto il timbro. Naturalmente, anche, diciamo, anche specificatamente rispetto a queste variazioni rispetto al PEG, non c'è un interim da sostituire, nel senso che sono io che ho firmato il provvedimento. Manca anche la crocetta dell'indicazione del Settore, però sono dati molto formali.

Presidente Robert Amato

C'è qualche altro chiarimento? No, che non è stato risposto, diciamo, che non ha avuto risposta. Lo ripeta, Consigliere, quello che non... quello che non è stato risposto.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, perché, all'interno della delibera non è stato citato il, comunque, anche se abbiamo capito la questione della organizzazione, la... diciamo, la riorganizzazione dei dirigenti ad interim, essendo comunque un provvedimento di tutta l'Amministrazione.

Poi, l'altra domanda che avevo fatto, era una nota relativa alla mancanza di una delibera consiliare della pagina 2. E quindi facevo notare...

Presidente Robert Amato

C'è una mancanza?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Manca la pagina 2. E infine chiedevo di capire perché...

Presidente Robert Amato

A chi? A me non l'avete mandata. Sì, però io non l'ho ricevuta, quindi non l'ho potuta inviare.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

E pero, Presidente, lei dovrebbe garantire che i Consiglieri abbiano tutta la documentazione corrispondente, perché altrimenti chi ci garantisce? Inoltre, avevo anche chiesto quali erano le entrate...

Presidente Robert Amato

Scusate, anche tra il pubblico, se è possibile fare silenzio. Grazie.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Avevo chiesto, diciamo, se veniva inserita, all'interno del deliberato, le fonti delle entrate che coprano la variazione in aumento, che sono state individuate dal Vice Sindaco nella sua esposizione, ma non sono riportate all'interno della cartella. E infine, chiedevo, e lo ripeto, quali sono le descrizioni dei capitoli che, diciamo, andranno a utilizzare e a usufruire questi incrementi di spesa. A queste domande non ho avuto risposta. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere. Allora, prego dottor De Bari.

Dottor Gianluca De Bari (Funzionario comunale)

Allora, a proposito, stiamo parlando quindi della ratifica della variazione d'urgenza per il contributo alla finanza pubblica. Okay. Nella cartella, nelle fotocopie che ho avuto io, diciamo, è stata, c'era originariamente, in effetti, una

cattiva fotocopiatura, per cui mancavano alcune pagine, però in Commissione è venuto fuori e dovrebbe essere stata integrata. Nella stesura che ho io c'è. Okay, va bene. Bisogna trasmetterla. Per quanto riguarda la copertura, l'atto principale è la delibera di Giunta Comunale 71/2025, che contiene degli allegati che fanno parte integrante del provvedimento e su questi si vede il Capitolo di entrata che viene movimentato per le varie annualità... va bene, in ciò che manca ci sono... c'è scritto tutto il riferimento normativo della norma, quindi l'atto ministeriale ha stabilito questo contributo e ci sono i riferimenti.

Sempre con atto Ministeriale... con la legge di bilancio, venne dato mandato ad un successivo decreto ministeriale di determinare esattamente quanto ciascun Comune avrebbe dovuto accantonare, ed è venuto con un allegato c), citato... non allegato della delibera, allegato della legge, che è stato citato nelle premesse, sì, citato nelle premesse ed è per esteso. Questo allegato dice gli importi a carico del Comune di Molfetta, dal 2025 al 2029. Il nostro bilancio è stato adeguato per le tre annualità previste, quindi dal 2025 al 2027 e il capitolo di spesa, che è quello deve accogliere questo accantonamento, che è definito in maniera molto puntuale dalla legge stessa, è indicato negli allegati, si chiama "Contributo alla finanza pubblica, ex articolo 1, comma 788, della legge 207". E le tre annualità, la prima annualità sono 107.000 euro e rotti e le altre due, 2026 e 2027, 214.000. La copertura, come diceva il Vice Sindaco, è stata data attraverso un incremento dei capitoli di entrata dell'addizionale comunale IRPEF. L'addizionale Comunale IRPEF è un valore che viene, non è soggetto ad una fondamentale previsione da parte del Comune. Sono le addizionali trattenute dagli stipendi di tutte le persone che vengono riversate al Comune, per quello che riguarda gli abitanti del Comune di Molfetta.

La legge dice che il valore da iscrivere in bilancio va commisurato al valore delle riscossioni ricevute per lo stesso... per la stessa addizionale IRPEF, nell'esercizio precedente. Nel nostro bilancio del 2025, avevamo ottenuto il valore in maniera prudenziale un po' più basso. Essendoci stata adesso questa esigenza di coprire questa maggiore spesa, l'abbiamo adeguato, non al 100 per cento di quelle... non al cento per cento di quelle che sono state le riscossioni dell'esercizio precedente, quindi 2024, ma di quanto serviva per coprire questa spesa.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

E anche le variazioni sono adeguate a questa copertura, per tutto il triennio.

Presidente Robert Amato

Grazie. Passiamo alla fase di discussione generale. Ci sono interventi? Non ne

vedo. Quindi chiedo al Presidente Paparella di esprimere il parere della IV Commissione.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Buonasera, Presidente, grazie. Buonasera a tutti i Consiglieri. L'anno 2025, il giorno 9 del mese di luglio, si è riunito... si è riunita la IV Commissione in cui erano presenti il sottoscritto, la Consigliera Petruzzelli e la Consigliera Germano. Hanno partecipato ai lavori della Commissione il Vice Sindaco Nicola Piergiovanni, il dirigente del settore Bilancio e patrimonio e i servizi istituzionali, dottor Mauro De Gennaro, il funzionario Gianluca De Bari. Dopo un'ampia discussione per la trattazione di questo punto qui, i sottoscritti, i presenti hanno espresso parere favorevole all'unanimità.

Presidente Robert Amato

Grazie, Presidente Paparella. Passo alla fase di dichiarazione di voto. Ci sono interventi? Non ne vedo. Quindi possiamo passare... Consigliere Ancona, prego.

Consigliere Antonio Ancona

Sì, grazie, Presidente, per esprimere, a nome della maggioranza, il voto favorevole al provvedimento e in particolare, siamo ovviamente favorevoli all'accantonamento effettuato attraverso un aumento delle entrate tributarie, che erano state sottostimate, così come ha detto il dottor De Bari, e non a un taglio di spesa. Ovviamente, questa somma poi sarà a consuntivo verificata, perché è chiaro che stiamo facendo un accantonamento, non è una spesa, ma un accantonamento in un fondo rispetto a, appunto, a disposizioni governative. Poi, chiaramente, a consuntivo, queste... questi accantonamenti verranno verificati e probabilmente queste voci, poi, questi accantonamenti saranno, speriamo, liberati, perché questa, ovviamente, è un'ennesima imposizione da parte del Governo centrale che, come sappiamo, taglia ogni anno fondi agli Enti locali. Questa è un'ennesima imposizione a carico degli Enti locali, per cui, diciamo, esprimiamo il nostro parere favorevole, abbiamo un bilancio in salute e quindi possiamo permetterci di poter accantonare queste somme, però è chiaro che Comuni magari un po' più piccoli o in difficoltà subiranno, diciamo - come dire? - delle ripercussioni negative. Grazie, Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Ancona. Se non ci sono altri interventi, passo alla votazione del punto 2. Votiamo. Spaccavento risulta astenuto.

Allora:

Favorevoli 14;

Contrari 6.

Il provvedimento è approvato.

Consigliere Ancona per l'immediata esecutività.

Consigliere Antonio Ancona

Grazie, Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli 14;

Contrari 6.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n.3 all'Ordine del Giorno: Ratifica delibera Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio Previsione Finanziario 2025/2027 Esercizio 2025 ai sensi dell'art 175, co. 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii". Misura regionale "Sostegno Familiare" di cui all'A.D. 1039/2023 "Rette in favore dei minori e servizi per minori e famiglie dell'Ambito sociale di Molfetta-Giovinazzo".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 2 dell'ordine... al punto 3 dell'ordine del giorno: Ratifica delibera Giunta Comunale avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 e similari". Misure regionali "Sostegno familiare" di cui all'A.D. 1309/2023 "Rette in favore dei minori e servizi per minori e famiglie dell'ambito sociale di Molfetta-Giovinazzo".

Relazione il Vice Sindaco Piergiovanni... ah, l'Assessore Anna Capurso. Prego.

Assessore Anna Capurso

Grazie, Presidente. Buonasera, Vice Sindaco, Presidente, colleghi Assessori, Consiglieri e città tutta. Con deliberazione della Giunta 85, del 23/6/2025, la Giunta ha approvato in via di urgenza le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, esercizio 2025, come specificate nell'allegato A. Questa delibera si fonda su tre relazioni degli Uffici della socialità. La prima è a firma della dottoressa Del Vescovo e riguarda il contratto d'appalto servizi per minori e famiglie dell'ambito territoriale Molfetta e Giovinazzo, che è scaduto il 30 giugno

2025. Si tratta di servizi pubblici essenziali e indifferibili, perché sono rivolti a soggetti con particolare fragilità. Quindi, parliamo del servizio ADI Molfetta-Giovinazzo, dei Centri servizi per famiglie Molfetta-Giovinazzo e del Centro aperto polivalente per minori "Liberi Tutti" Molfetta.

Non è stato ovviamente possibile operare variazioni ordinarie sul bilancio perché soltanto nell'anno 2025 sono state assegnate le risorse relative ai fondi che ho appena menzionato. La variazione d'urgenza ha riguardato l'importo di 698.961,83 e questo per garantire la continuità di questi servizi. La seconda relazione, invece, è a firma della dottoressa Paparella, fa riferimento alla misura del sostegno familiare relativo all'anno 2025. Il 18/12/2024, infatti, Regione Puglia ha assegnato risorse disponibili e impegnato la spesa per gli ambiti territoriali pugliesi e ha assegnato all'ambito Molfetta-Giovinazzo 528.000 euro, per garantire copertura finanziaria dei 110 già ammessi al beneficio, che già da venti mesi percepivano in maniera continuativa questa misura. Vista quindi l'estensione della validità della misura anche per l'anno 2025, si è ravvisata la necessità di effettuare questa variazione. Questa misura è rivolta alle persone in condizione di gravissima disabilità che sono assistite da un caregiver familiare.

La terza relazione, invece, a firma della dottoressa Carlucci. Riguarda le rette in favore dei minori. Sostanzialmente, quindi, il pagamento delle rette di accoglienza per i minori che sono collocati, su provvedimento del Tribunale per i minorenni. Si tratta anche in questo caso di interventi indifferibili, proprio perché sono disposti dal Tribunale per i minorenni. Attualmente i minori in comunità sono 58, di cui 10 mamme e la variazione ha riguardato l'importo di 700.000 euro sul Capitolo 370. Queste somme si aggiungono a quelle già disponibili.

Ovviamente, questa delibera ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, il 20 giugno 2025, sulla base anche del parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Assessore Capurso. Ci sono chiarimenti? Prego, Consigliera Gagliardi.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, nella delibera non viene citato il provvedimento per la sostituzione della dirigente della socialità con il dirigente ad interim, quindi chiedo la motivazione. In questo caso penso che questo sia un... il dirigente di diretto riferimento. Quindi, come mai questa, cioè, c'è questo omissis o questa dimenticanza?

Ripeto la domanda precedente. La modifica del PEG 2025/2027 è stato effettuato a seguito della riorganizzazione dei dirigenti da sei a tre attualmente in attività e con quale documento? Ho fatto anche la stessa osservazione, la stessa richiesta precedentemente e non... abbiamo dimenticato nei chiarimenti di avere questo riscontro.

Inoltre, relativamente alle delibere di Giunta 85/2025 e anche quella precedente, la 75, mi pare, del 2025, chiedo al Segretario, espressamente, se è corretto riportare il Sindaco Minervini come assente o se è necessario, da un punto di vista tecnico proprio lo sto chiedendo, avere un'altra denominazione, perché chiaramente sappiamo che questa, diciamo, questa definizione potrebbe modificare e dare mancata sussistenza alla delibera.

Inoltre, così come ha specificato l'Assessore, sono state citate tre relazioni che non sono inserite all'interno della carpetta. In particolare, la relazione protocollo 41987 del 28/5/2025, RUP dottoressa Paparella. Relazione dottoressa Carlucci 41906 del 28/5/2025 e relazione della dottoressa... del dottor Del Vescovo 48168 del 17/6/2025. Chiedo che vengano messe queste relazioni a disposizioni dei Consiglieri Comunali. Inoltre, si chiedono dei chiarimenti relativi alle modifiche che ritroviamo nelle variazioni dei capitoli, perché sono delle scelte politiche che hanno... o altro, non lo so, questo non ci... non abbiamo la relazione, che hanno modificato sostanzialmente i capitoli che sono stati sottoposti e sono stati inseriti all'interno della carpetta.

Leggo nello specifico. Capitolo 2025 n. 30069 "Progetto di vita indipendente". Questa... questo capitolo ha avuto una variazione in sottrazione, quindi sono stati tolti il 50 per cento rispetto all'importo stanziato inizialmente. Siccome il DUP è stato approvato di recente, chiedo a seguito di che cosa ci sono state fatte queste modifiche. Nel caso, invece, del Capitolo 30070 "Rette in favore dei minori", anche qui c'è una... invece c'è un'aggiunta del 47 per cento. Per quanto riguarda, invece, il Capitolo 31161 "Servizi di monitoraggio telematico dei soggetti fragili" c'è stato un decremento del meno 83 per cento. Per quanto riguarda, invece, il Capitolo 3110...170 "Rette in favore della popolazione anziana" c'è un meno 12 per cento. Per quanto riguarda il Capitolo 31205 "Convenzioni con CAF" c'è meno 89 per cento. Per quanto riguarda, invece, il Capitolo 31603, c'è un decremento di meno 13 per cento ed infine "Molfetta città amica dell'autismo" Capitolo 31820... capisco che a molti Consiglieri Comunali queste cose non possano interessare, però, forse, stare zitti e provare ad ascoltare, facciamo un po' un bignami di...

Presidente Robert Amato

Consigliera, non mi pare che c'era qualcuno che stesse parlando.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

E invece io glielo posso garantire, Presidente, non mi sarei fermata.

Presidente Robert Amato

Però, continui nei chiarimenti.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Relativamente al Capitolo 31820, Molfetta Città amica dell'autismo, c'è meno 21 per cento. Quindi chiedo di capire quali sono state le valutazioni, errori di valutazione, eccessivi, diciamo, stanziamenti o difficoltà di, diciamo, di rispondere nello specifico a, diciamo, a queste voci. Inoltre, quali sono, ci sono delle entrate che non sono coperte da queste modifiche di assetto di bilancio e quindi chiedo di capire, così come nel punto 2, questi aumenti da cosa sono coperti, se ci sono degli incrementi, le entrate da dove provengono.

Infine, chiedo al Segretario Generale se ci sono dei conflitti di interesse nei Capitoli che stiamo approvando, relativamente a soci o azionisti, e se ci sono, questi soci o azionisti, che possono essere destinatari eventualmente di questi fondi, se si può ravvisare un conflitto di interessi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Gagliardi. Allora, prego gli Uffici di cominciare a rispondere. Non so, può iniziare il Segretario in merito alle due richieste.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

No, volevo chiarire un attimo l'aspetto della dirigenza ad interim. Il contratto dei dirigenti prevede espressamente in un articolo la possibilità di sostituzione ad interim per il periodo di assenza o impedimento di un dirigente. Per quanto riguarda questa delibera, in quel periodo, diciamo, sia della delibera di Giunta che della proposta di ratifica in Consiglio, ha esercitato le sue funzioni quale dirigente ad interim, del Settore socialità, il dottor De Gennaro, perché già a monte, nel decreto della dirigente De Leonardis, si era prevista in casi di assenza la sostituzione ad interim col dottor De Gennaro. Quindi è una cosa diversa poi dalle assegnazioni dirigenziali che sono state fatte dopo la... quindi questa era... in ogni decreto dirigenziale, voi sapete, di assegnazione di incarico dirigenziale, vi è una parte poi della sostituzione ad interim che si applica. In quel... no, ma non è necessario comunque metterle nella premessa degli atti. In quel momento, chi

esercita legittimamente la funzione, per quanto ad interim, è legittimato dal decreto sindacale di attribuzione. In quel momento, se voi leggete le date, era un periodo, appunto, di assenza della dottoressa De Leonardis ma c'era già, nel suo decreto a monte, la sostituzione ad interim col dottor De Gennaro. Poi diversa, poi sono le sostituzioni che sono state fatte poi per i dirigenti dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Questo invece era una previsione già nel decreto ab origine della sostituzione ad interim.

Per quanto riguarda ipotesi di conflitto di interessi, trasparenza, diciamo, bisogna... la domanda è stata molto generale. È chiaro, se mi dice qualche... la fattispecie specifica, possiamo valutare il conflitto di interessi. Chiaramente ogni Consigliere sa che ha come obbligo di astenersi, se sa che nel provvedimento del Consiglio ci siano casi di possibili, diciamo, provvedimenti che riguardano la sua famiglia o parenti fino al quarto grado, un dovere generale che io non posso che non richiamare, un dovere, un obbligo per ogni provvedimento, che sia di Giunta, che di Consiglio. Quindi, diciamo, se un Consigliere sa di stare in questa situazione, ha l'obbligo di astenersi. Poi, se c'è una, diciamo, denuncia più specifica, in questo caso, diciamo, chiaramente c'è l'obbligo generale di un dovere di astensione quando ci sono atti riguardanti, diciamo, fino al quarto grado di parentela in famiglia.

Presidente Robert Amato

Grazie. Dottor De Gennaro, risponde lei?

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Sì. Per completare la risposta, sempre alla prima osservazione della Consigliera Gagliardi, in particolare, riguardo alla necessità di variazioni di PEG per l'ipotesi di sostituzione. Allora, i PEG sono assegnati ai singoli settori, ovviamente con la deliberazione di Giunta. Quando vi è la sostituzione del dirigente, non viene variato il PEG. Il dirigente sostituto diventa responsabile provvisoriamente, temporalmente per quel PEG. Come ha detto già il Segretario, ci sono o le sostituzioni automatiche, quelle che sono già previste nei decreti di nomina dei singoli dirigenti, oppure le sostituzioni che avvengono con successive nomine, come nel caso che è successo a noi.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Quindi, nel caso di Molfetta, noi abbiamo dei dirigenti superuomini o superdonne, fondamentalmente, perché ogni dirigente Superman o Superwoman deve gestire PEG

diversi di Settori diversi. Capisco.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco! Vice Sindaco! Sì. Sì. Però può rispondere l'Ufficio su questo e, comunque, quando facciamo chiarimenti, cioè, alla fine poi la considerazione la fa nella discussione generale, se fa il chiarimento. Prego, dottor Frisario.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

No, comunque mi premeva solo sottolineare, con la sostituzione non abbiamo, diciamo, né obbligo, né dobbiamo cambiare l'assegnazione dei PEG ai settori di riferimento. Poi, in merito ai singoli, le singole imputazioni dei capitoli, abbiamo i referenti anche contabili del servizio socialità che possono - come dire? - argomentare sulle variazioni interne alle imputazioni dei PEG dei singoli capitoli, per i vari servizi, però cederei la parola al dottor De Bari per, diciamo, la variazione generale che abbiamo noi in ragioneria.

Dottor Gianluca De Bari (Funzionario comunale)

Sì, per quanto riguarda l'aspetto sostanziale, questa variazione d'urgenza ha previsto principalmente un... la registrazione dell'entrata perché la Regione ha erogato una maggiore somma per quei 924.000, che ha un parallelo di spesa nel Capitolo specifico "Sostegno familiare". L'altro intervento, il secondo intervento che è stato fatto con questa variazione d'urgenza, è stato quello di incrementare, come diceva l'Assessore, il capitolo di spesa delle rette in favore di minori, quel 30070 per 293.000, la cui copertura non viene da un'entrata specifica, ma da alcune economie, come diceva lei, da dei capitoli di spesa che il Settore si è reso conto fossero leggermente sovrastimati rispetto alle esigenze che si sono verificate nel corso dell'anno, per cui tutte quelle riduzioni sono dei tagli per far sì che ci si possa incrementare il capitolo di spesa di 293. Questa è la sostanza. Poi non so se i colleghi degli uffici vogliono aggiungere qualche ulteriore specifica.

Presidente Robert Amato

Grazie, dottor De Bari. Sentiamo il dottor Frisari. Chi? Ah, mi scusi, D'Ippolito. Mi scusi.

Dottor Tommaso D'Ippolito (Dipendente Settore Socialità)

Vorrei entrare nel dettaglio dei singoli Capitoli, non sono riuscito ad annotarli tutti, però confermo, insomma, quanto indicato dal dottor De Bari, nel senso su è provveduto sui capitoli...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Robert Amato

Dica, Consigliera, dica. Prego.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

...la possibilità di fare la fotocopia.

Presidente Robert Amato

Chi l'ha detto che non c'è la possibilità? C'è. Ho instaurato un ufficio con stampante, computer, tutto c'è. Tutto c'è, Consigliera.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Bene, quello che mi dicono, io vedo.

Presidente Robert Amato

Tutto c'è!

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Io sono come San Tommaso.

Presidente Robert Amato

Lei deve chiedere e sarà esaudita.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Certo. Non si preoccupi, chiedo.

Presidente Robert Amato

Deve solo chiedere, sarà sempre esaudita, Consigliera. Grazie. Prego, dottor

D'Ippolito. Accenda il microfono.

Dottor Tommaso D'Ippolito (Dipendente Settore Socialità)

Va? Sì. Nulla, come diceva il dottor De Bari, si è provveduto a fare una sorta di ricognizione di alcuni Capitoli dove ci stavano eventuali stanziamenti, magari in più, non necessari dopo l'espletamento di altri servizi, quindi si è adeguato quel... diciamo, si è ridotto quello stanziamento per dare copertura ad altri servizi. Quindi, in realtà si tratta semplicemente, insomma, di una sorta di economia di spese generate, che potevamo utilizzare per altri servizi. Non so se, ad esempio... va? Sì. Ad esempio, per la variazione d'urgenza, il Capitolo 31170 è stato ridotto di 92.000 euro, perché sono anche misure del Piano sociale di zona, ossia misure che vengono finanziate anche da altri finanziamenti, da altre fonti, da altre entrate. Quindi è stato possibile ridurre la quota al bilancio, che verrà poi reintegrata con quella dei fondi nazionali non autosufficienti, piuttosto che il fondo nazionale politiche sociali. Oppure idem il Capitolo 30069, il "Provi". Anche in questo caso era uno stanziamento, in quel caso non necessario, perché è finanziato direttamente dalla Regione, quindi nel momento in cui arriva il finanziamento di un progetto, di un Provi, noi possiamo utilizzare quelle risorse, così per tutte le altre... beh, no, certo, mantenendo i servizi. Questo non è un taglio, è semplicemente ciò che resta dopo l'utilizzo dei servizi, cioè dopo che sono stati messi in atto, insomma, i servizi, certo.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Quindi la domanda è: la ridefinizione di queste percentuali relativamente a questi capitoli, hanno determinato una riduzione del servizio o comunque sia... non è assolutamente comprensibile dalla carpetta. Ecco perché... ecco perché, Assessore, io richiedo, e lo ridico, le relazioni, le tre relazioni tecniche, perché chiaramente quando noi guardiamo che ci sono questi decrementi, dobbiamo verificare che, diciamo, questi decrementi non corrispondano ad una assenza e una mancanza di servizio. Grazie.

Presidente Robert Amato

Sì, il Segretario, l'aveva chiesto al Segretario?

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Domani invieremo le relazioni, da parte del Servizio competente, al Consigliere.

Presidente Robert Amato

Segretario, se completa la domanda, la risposta alla Consigliera.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Fermo restando che tutto negli atti si può specificare e migliorare, però ritengo che nelle delibere di Giunta il Vice Sindaco, come viene detto nel frontespizio, assuma la funzione di Presidente che gli è stata conferita, diciamo, per questi casi, nei vari casi di assenza del Sindaco. Quindi, diciamo, io non... nell'esperienza che ho visto, non c'era una specifica dell'assenza per una fattispecie particolare, però su quello si può anche specificare, migliorare a seguito di approfondimenti, però ritengo che dal punto di vista della validità sostanziale, diciamo, la delibera di Giunta dice quello che è la sostanza, che il Sindaco è assente, assume la Presidenza il Vice Sindaco e quindi che presiede la Giunta, come è espresso in tutti i frontespizi di queste delibere.

Presidente Robert Amato

Grazie, Segretario. Allora, abbiamo terminato la fase dei chiarimenti. Possiamo passare alla fase di discussione generale. Ci sono interventi? Non ne vedo. Per cosa, Vice Sindaco?

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Per chiarire la posizione di questa delibera. Penso che in qualità di Vice Sindaco, sono Vice Sindaco, ho il diritto solo di chiarire qual è la posizione. Se mi permette di farlo, non ci sono stati interventi e io a chiusura della discussione generale voglio fare una dichiarazione. Penso che sia possibile questa cosa, eh, non lo so.

Presidente Robert Amato

Sì, Vice Sindaco...

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Potete... potete chiedere tutti i...

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco?

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Mi dica.

Presidente Robert Amato

Non posso, perché non è Consigliere Comunale, quindi non può.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Lo so che non sono Consigliere Comunale, ma il provvedimento lo porta l'Amministrazione e quindi l'Amministrazione, come ha fatto la relazione, ha il diritto di dire una cosa molto semplice, che tutto quel provvedimento fa...

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco. Vice Sindaco, mi scusi, non può, con tutto il rispetto che ho, ma non può.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

No, ma allora lo faccio fare all'Assessora? Lo fa l'Assessora.

Presidente Robert Amato

Non può farlo neanche l'Assessore, perché la fase della relazione è finita, lo deve fare un Consigliere al massimo, in una fase di discussione generale, non lo può fare il Vice Sindaco. Mi scusi, ma mi devo attenere al regolamento. Lo verificheremo, va bene. Lo verifichiamo, ma al momento non può fare l'intervento. Siamo in fase di discussione generale, se non ci sono interventi, la chiudo e chiedo al Presidente della IV Commissione, Paparella, di intervenire per il parere. Grazie.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Grazie, Presidente. Sempre il giorno 9, del mese di luglio dell'anno 2025, si è riunita la IV Commissione in cui erano presenti il sottoscritto, la Consigliera Petruzzelli Annalisa, la Consigliera Carmela Germano. Assenti, invece, ingiustificati, perché non hanno dato neanche il preavviso, cioè non hanno dato neanche le motivazioni, Mastropasqua Pietro e Binetti Mauro. Dopo ampie discussioni da parte degli uffici, e quindi nella Commissione ha presenziato il Vice Sindaco Nicola Piergiovanni, il dirigente del Settore bilancio patrimonio, dottor Mauro De Gennaro, Gianluca De Bari. Erano presenti anche la Consigliera Maridda Poli, erano

presenti... era presente anche... no, basta, solo...

Presidente Robert Amato

Si avvicina al microfono, per favore, Presidente.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Sì. I presenti hanno espresso parere favorevole all'unanimità. Gli assenti non c'erano.

Presidente Robert Amato

Grazie, Presidente. Consigliera, deve acquisire le relazioni?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Chiedo di avere le relazioni per me e per tutti i Consiglieri, prima del voto.
Grazie.

Presidente Robert Amato

Okay. Allora, se dobbiamo dare un tempo per le relazioni, possiamo sospendere prima del voto. Suspendiamo qualche minuto, così acquisiamo le relazioni e votiamo.

Sono le 19:31. Ci riaggiorniamo tra cinque minuti.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 19:31)

(La seduta del Consiglio Comunale riprende alle ore 19:55)

Presidente Robert Amato

Allora, riprendiamo. Chiedo ai Consiglieri di loggarsi prima dell'appello.
Consigliera Ginosa, Poli, Infante. Poli. Okay. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Allora, i Consiglieri assegnati al Comune di Molfetta, 25. Per la sospensione del Sindaco sono 24, risultano:

presenti 21

assenti 3 (Azzollini Gabriella - Mastropasqua Pietro - Germinario Ippolita) più il

Sindaco sospeso. C'è la presenza del numero legale.

Presidente Robert Amato

Sono le 19:55, riprendiamo. Eravamo nella fase di dichiarazione di voto. Nel frattempo sono state date ai Consiglieri le relazioni richieste. Aveva chiesto la parola il Consigliere Facchini. Prego, Consigliere.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie. Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri. Stiamo per approvare la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario "Rette in favore di minori, servizi ai minori, famiglie nell'ambito sociale Molfetta-Giovinazzo". Allora, intanto, ho sentito prima, dai chiarimenti, che qualche Consigliere parlava di una riduzione di spesa sociale. Voglio precisare che in questo caso, ma non in questo caso, nell'ambito di queste spese, non esiste una riduzione di spesa sociale. In questo caso, come in altri casi, abbiamo dei finanziamenti da parte di ordine... da parte della Regione e quindi vengono liberate delle risorse che erano state allocate all'interno del nostro bilancio, per cui vengono, non c'è una riduzione di capitolo di spesa, anzi, per essere, per dire la verità, c'è un potenziamento, però, siccome dal bilancio di previsione venivano allocate determinate spese, nel momento in cui arrivano dei finanziamenti da parte della Regione, gli Enti, l'Ufficio, deve provvedere a liberare quell'accantonamento che avevamo fatto, per destinarle ad altre risorse, in modo tale da poter utilizzare i finanziamenti regionali.

Faccio un esempio. Come vedete nella carpetta, c'è il progetto Provi, dove praticamente è stato completamente finanziato da parte della Regione, sono state liberate, trovate, una variazione di bilancio di 100.000 euro. Ripeto, ancora una volta, non è una diminuzione di un servizio, anzi, è un potenziamento, anzi, è un arricchimento da parte dell'Ente, perché noi utilizziamo dei fondi che periodicamente, durante l'anno vengono stanziati da parte della Regione, vengono destinati ai vari Comuni, nella fattispecie 100.000 euro da parte del... al Comune di Molfetta e quindi vengono utilizzati perché le esigenze in favore, diciamo, di queste situazioni sono ampie.

Naturalmente mi potreste chiedere "Come mai vengono allocati dei finanziamenti quando poi sappiamo che possono essere finanziati dalla Regione?". Perché nel bilancio dobbiamo chiedere - come dire? - la necessità di quei, diciamo, di quelle somme per poter ottemperare ai servizi che il Comune si appresta a prestare nei loro confronti, durante tutto l'anno. Una volta che il bilancio, come dicevo prima, è dinamico, una volta che arrivano i finanziamenti, vengono liberati dal bilancio

Comunale. Stessa cosa, per esempio, è per quanto riguarda il servizio di monitoraggio telematico dei soggetti fragili. In questo caso, addirittura, avevamo... gli uffici avevano accantonato 50.000 euro, ne sono arrivati anche di più, 120.000 euro. Questo è per giustificare che assolutamente, se qualcuno cerca di deviare - come dire? - la direzione di questa Amministrazione, questa Amministrazione tiene conto di tutte le situazioni fragili. Tra l'altro, questo tipo di finanziamento favorisce tutte le situazioni che in un anno vengono stanziati da parte del Comune e con i fondi che arrivano dall'Ente regionale, liberiamo dei fondi comunali, appunto per utilizzare il servizio, per utilizzarlo meglio e per fare in modo che le casse comunali siano ancora in beneficio. Il tutto, io, diciamo, do anche la dichiarazione di voto, il Gruppo "Cuore Democratico" per questo provvedimento sarà, a nome di tutta la maggioranza, sarà tutto a favore di questo provvedimento. Grazie, Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Facchini. Non ho altri iscritti a parlare per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Sì, grazie, Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini presenti. In merito al punto in discussione, riguardo alla variazione di bilancio che interessa ovviamente risorse destinate a quello che è il Settore della socialità, desideriamo chiarire fin da subito che non siamo contrari al contenuto di questi stanziamenti, anzi riteniamo sempre positivi ogni intervento economico che rafforzi il sostegno a quelle che sono le fasce più fragili, ai minori, alle famiglie, ai servizi alla persona. Tuttavia, la nostra posizione politica ci impone oggi di esprimere un voto contrario esclusivamente per motivazioni di natura politica e tecnica e non per contestare il merito degli obiettivi perseguiti. Quindi riteniamo necessario e doveroso svolgere ulteriori approfondimenti tecnico-legali su questa variazione. Purtroppo, dobbiamo ovviamente constatare che in questa seduta il dirigente titolare del Settore socialità risulta assente per ovvi motivi e il ruolo è retto ad interim da una figura, il Comandante della Polizia locale, anch'esso assente, la cui competenza istituzionale, pur nel massimo rispetto per la funzione che ricopre, riteniamo non possa garantire risposte pienamente esaustive rispetto... su aspetti così delicati e specialistici. Quindi, alla luce di queste considerazioni, permangono in noi dei legittimi dubbi di carattere tecnico e legale che intendiamo approfondire in altre sedi e nelle sedi opportune.

È nostro dovere, ovviamente, di opposizione, di vigilare affinché ogni passaggio

amministrativo, soprattutto in un ambito così sensibile come la socialità, sia pienamente trasparente e solido dal punto di vista procedurale. Per questo, a nome mio e del Consigliere Lanza, esprimiamo il nostro voto contrario. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Binetti. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Non ne vedo, quindi passiamo alla votazione del punto 3.

Favorevoli 14.

Contrari 7.

Il provvedimento è approvato.

Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie, Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Facchini. Votiamo l'immediata esecutività. Manca D'Amato.

Favorevoli 14.

Contrari 7.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n.4 all'Ordine del Giorno: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP 2025/2027)

Punto n.5 all'Ordine del Giorno: Variazione di Assestamento Generale del Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt 175 c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 4 e 5 che, come in Capigruppo, avevamo deciso di discutere insieme. Ovviamente, unica discussione, doppia votazione. Vi è stato distribuito un emendamento da parte dell'Ufficio, però prima di entrare nel punto c'è la richiesta della Consigliera Gagliardi per una pregiudiziale.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, intendo sottolineare, per la seconda volta, l'incompletezza delle carpette, in quanto nella giornata di questa mattina mi sono dovuta recare presso gli Uffici comunali per chiedere la sostituzione di questi fogli A3... A4, che riportano complessivamente il Piano triennale delle opere pubbliche, assolutamente illeggibile, in un foglio A3. Pertanto chiedo che a tutti i Consiglieri Comunali venga distribuita la seguente documentazione in formato A3, perché ci sono una serie di elementi che anche a questa dimensione sono difficili da valutare. Questa è la prima, la prima pregiudiziale di carattere sostanziale.

Inoltre, si chiede al Segretario Comunale di attestare la regolarità del DUP e delle documentazioni tecniche presentate in questo Consiglio Comunale. Più in particolare, si chiede chi ha emesso i provvedimenti di regolarità tecnica relativa ai Settori urbanistica, ambiente e lavori pubblici. Si chiedono, inoltre, gli atti e le relazioni e i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi in data 2 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e articolo 53 del decreto legislativo 267/2000. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Gagliardi. Segretario, si deve esprimere? Suspendiamo?

Consigliera, sulla richiesta della fotocopia A3, voi avete anche le PEC però.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì, ma...

Presidente Robert Amato

Sono state sempre distribuite così comunque.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

No.

Presidente Robert Amato

Come no?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Mi scusi, sono state sempre consegnate in A3, tutti... e questo, diciamo, chiedo onestà. Chiedo...

Presidente Robert Amato

Sì, però, avete anche le PEC, comunque, eh.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Scusi, Presidente, non c'entra niente. Come lei sa, per studiare gli atti e per confrontare i diversi punti, soprattutto alle tabelle, se vuole glielo specifico meglio.

Presidente Robert Amato

Ma lei lo sa che io potrei anche non fornirle le carte e mandare solo la PEC? Cioè, lo sa questo, eh? Lo dovrebbe sapere.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Ma siccome la...

Presidente Robert Amato

Cioè le carte sono in più, a vostro supporto. Poi la pretesa dell'A3 è un altro discorso.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, allora, le chiedo di leggere gli stessi documenti che io leggerò in A3, in A4 e vediamo.

Presidente Robert Amato

Potrebbe stamparlo lei in A4, quando riceve la PEC.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

In A4 è più piccolo. In A3 è più grande.

Presidente Robert Amato

Nel formato che lei gradisce.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Il formato che "lei gradisce" non è ingrandibile. Questa fotocopiatrice...

Presidente Robert Amato

Chi l'ha detto che non è ingrandibile?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Questa immagine non può essere ingrandita, non ha lo stesso livello di definizione. Questo è firmato, è stampato da un file, questo è ingrandito eventualmente dalla carta. Se vuole, può fare la prova. Io comunque ho constatato...

Presidente Robert Amato

Lei quella l'ha ricevuta via PEC?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Io le sto parlando del...

Presidente Robert Amato

Sì o no, l'ha ricevuta via PEC?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì, ma lei...

Presidente Robert Amato

Okay, quello lei lo può tranquillamente ingrandire. Lo può tranquillamente ingrandire.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Siamo... avete... date...

Presidente Robert Amato

Poi, dopodiché, lei richiede questo, io sicuramente le faccio avere nel formato più grande, non si preoccupi. Adesso provvediamo.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Chieda... chieda ai funzionari e di solito le posso ricordare, e anche do merito di questo, che i funzionari da sempre hanno sempre dato questi documenti in questa dimensione, mai in questa dimensione.

Presidente Robert Amato

Okay. Però le rammento che arriverà il momento che non avrete più la carta. Quindi poi dopo non mi verrà a venire a dire di avere l'ingrandimento.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora vorrà dire che ci fornirete... no, ci fornirete i computer, in modo tale che potremo utilizzare i computer. Quando revisionerà complessivamente la macchina del Consiglio Comunale, sicuramente, anzi, glielo suggerisco.

Presidente Robert Amato

Benissimo. Risulterà a verbale questo suo suggerimento. La ringrazio, la ringrazio.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Certo, prego, prego.

Presidente Robert Amato

Allora, Segretario, risponda sulla pregiudiziale della Consigliera.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Allora, per quanto riguarda la completezza dei pareri di regolarità tecnica e contabile, naturalmente...

Presidente Robert Amato

Per cortesia, chiedo silenzio in aula. Grazie.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Per quanto riguarda i pareri di regolarità tecnica e contabile, si possono evincere sia dal frontespizio della cartella del Consiglio Comunale, sia dall'interno della proposta di deliberazione. I pareri sono stati rilasciati in data 2 luglio e hanno in entrambe, diciamo, sia nel frontespizio che nella all'interno della cartella, vi sono il parere del dirigente del Settore 1 "Bilancio, patrimonio, partecipate, servizi istituzionali", dottor Mauro De Gennaro. Il dirigente ad interim Settore 2 "Socialità", dottor Cosimo Aloia, del 2 luglio 2025 e sempre il 2 luglio il dirigente ad interim Settore 3 "Territorio e ambiente", dottor Vincenzo Salvatore La Forgia. Poi, il dirigente del Settore 4 "Innovazione, servizi cittadini e imprese", dottor Vincenzo Salvatore La Forgia e il dirigente ad interim del Settore 5 "Lavori pubblici", dottor Mauro De Gennaro. Il parere contabile, sempre di

regolarità contabile, sempre in data 2 luglio, del dottor De Gennaro.

Unitamente, sempre per completezza, come avete visto, c'è il parere dell'organo di revisione con verbale n. 16 del 2 luglio 2025. Quindi, diciamo, i dirigenti competenti, ognuno per competenza, compresi gli incarichi di responsabilità ad interim, hanno attribuito il loro parere tecnico. Il Collegio dei Revisori ha espresso il parere sulla proposta, diciamo, di Consiglio per legge. Per quanto poi riguarda, diciamo, la documentazione, qua sono in ogni caso presenti, diciamo, funzionari di ogni Settore che, insomma, spero possano dare tutti i chiarimenti, diciamo, alle richieste dei Consiglieri. Se nel caso servirà il mio intervento, diciamo, sono a disposizione.

Presidente Robert Amato

Consigliera, allora, è soddisfatta? La ritira?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Avevo chiesto queste documentazioni, se...

Presidente Robert Amato

Prego, prego, al microfono.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Avevo chiesto queste documentazioni per completezza delle carpette. Avevo letto anch'io il numero di protocolli e le date, ma non ci sono, non sono a disposizione. quindi, prendo atto che non ci sono.

Presidente Robert Amato

Mi indica cosa non c'è?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Ripeto. Un attimo.

Presidente Robert Amato

Prego gli uffici di prendere nota, così se possiamo agevolare la Consigliera e tutti i Consiglieri Comunali.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Si chiedono gli atti, le relazioni e i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 2 luglio 2025, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, articolo 53, decreto legislativo 267/2000. Questo è preso dalla carpetta e preso dalla proposta di delibera. Non sono inseriti questi pareri all'interno della carpetta. Quindi chiedevo questa documentazione.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Con la sottoscrizione della carpetta e soprattutto del parere allegato alla proposta di delibera, viene esplicitato il parere di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti competenti.

Con la sottoscrizione assumono la paternità del parere, diciamo, quindi, quella del fascicolo è anche... ma quello che conta è quello allegato alla proposta di Consiglio.

Presidente Robert Amato

Consigliera, è soddisfatta?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Ho detto sì, va bene.

Presidente Robert Amato

Okay, perfetto.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Relativamente, invece, rimangono dei dubbi relativamente all'assenza di dirigenti tecnici nella discussione del DUP.

Presidente Robert Amato

Quindi, permanendo i dubbi, cosa vuole fare, la ritira?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

No, non ritiro niente. Diciamo...

Presidente Robert Amato

Quindi la mettiamo a votazione?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Mettiamo a votazione, certo.

Presidente Robert Amato

Va bene. Allora, pongo in votazione la pregiudiziale della Consigliera Gagliardi. Quindi, approviamo la pregiudiziale della Consigliera Gagliardi o la respingiamo? Mettiamo ai voti.

Contrari 14.

Favorevoli 7.

La pregiudiziale è respinta.

Allora, Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Presidente, chiedo 5 minuti di sospensione.

Presidente Robert Amato

Sì, sono accordati. Sono le 20:15, ci aggiorniamo tra 5 minuti.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 20:15)

(La seduta del Consiglio Comunale riprende alle ore 20:38)

Presidente Robert Amato

Prego il Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Minervini Tommaso assente per sospensione. Su un totale di 24 Consiglieri, per la sospensione da considerare, sono:

presenti 21, assenti 3 (Azzollini Gabriella - Mastropasqua Pietro - Germinario Ippolita).

C'è il numero legale.

Presidente Robert Amato

Bene, sono le 20:38, la seduta è valida. Allora, eravamo rimasti alla fase della relazione dei punti 4 e 5 che, come detto, tratteremo insieme. Quindi do prima la parola... per favore! Do prima la parola al Vice Sindaco Piergiovanni e poi agli Uffici, al dottor De Gennaro, che darà una illustrazione e spiegazione dell'emendamento che vi è stato distribuito. Prego, Vice Sindaco.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, Assessori, stasera portiamo in approvazione il Documento Unico di Programmazione, approvato con delibera 231, del 22 aprile 2020, che è stato poi approvato in Consiglio Comunale con... 2024, chiedo scusa. Portato in Consiglio Comunale il 9 dicembre 2024, con l'approvazione della delibera di Consiglio n. 44. Sulla base della legge di bilancio nazionale e regionale e gli stanziamenti assegnati, il 24 aprile 2025, con delibera di Giunta 63, è stato adottato lo schema della nota di aggiornamento al DUP 2025, che hanno recepito le variazioni contabili di bilancio. Rimasta invariata la strategia e quella operativa del 2025, in generale tutta l'attività programmatoria è rimasta invariata rispetto al DUP portato in Consiglio Comunale a dicembre 2024.

Lo schema di nota di aggiornamento al DUP, approvato in Giunta il 24 aprile, non ha recepito il passaggio successivo in Consiglio Comunale, pertanto a luglio lo schema della nota di aggiornamento al DUP è stato portato in Giunta come integrazione, recependo le variazioni di assestamento di bilancio, approvata con delibera di Giunta n. 93 del 2 luglio 2025. Inoltre, lo schema della nota di aggiornamento al DUP, integrazione adottata con la delibera di Giunta n. 93 del 2 luglio 2025, ha recepito pertanto, ed è importante, i nuovi equilibri di bilancio derivanti dalla salvaguardia del bilancio 2025/2027. E inoltre, come avete potuto notare, l'assegnazione di alcuni nuovi RUP per i Piani triennali e beni servizi dei lavori pubblici, per le opere e negli affidamenti, diciamo, sono rimasti invariati, ma hanno recepito esclusivamente l'assegnazione di nuovi RUP.

Passando invece alla salvaguardia, è il testo unico che prevede a metà dell'esercizio che l'Ente esegua la cosiddetta salvaguardia degli equilibri di bilancio. Una verifica, cioè, sulla gestione del bilancio in corso e sul permanere dei relativi equilibri. E nel caso si riscontrano dei piccoli problemi, si provvede

a ripristinare subito gli equilibri. In particolare, l'articolo 193, comma 2 del testo unico, prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno, salvo diversa disposizione, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, di adottare contestualmente le misure necessarie per ripristinare il pareggio, oppure i provvedimenti per il ripiano eventuale di debiti di cui all'articolo 194, oppure iniziative necessarie ad adeguare il fondo di crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di Amministrazione.

Inoltre, l'articolo 175 del comma 8. del testo unico. prevede che entro il 31 luglio l'organo consiliare dell'Ente attui la verifica generale di tutte le voci di entrata e in uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento di pareggio del bilancio, il cosiddetto assestamento generale, provvedimento diventato particolarmente importante, che ha introdotto l'obbligo di approvare il bilancio di previsione, anche sotto forma di bilancio tecnico, quello che poi abbiamo fatto noi e tutti quanti i Comuni, a legislazione vigente e ad amministrazione invariata, entro la fine di ogni anno, eliminando la possibilità di proroghe. Cosa... pensate che prima il bilancio di previsione veniva approvato entro aprile, maggio.

Il bilancio adottato entro il 31 dicembre, dell'esercizio precedente, è quindi una previsione finanziaria in pareggio, redatta utilizzando i soli dati conosciuti negli ultimi mesi dell'anno. Molti dati essenziali, come le spettanze del fondo di solidarietà comunale, i valori per la gestione della TARI, i finanziamenti statali, sono solo disponibili in corso dell'anno del nuovo esercizio, come nell'anno 2025. Con l'attuale provvedimento, all'approvazione del Consiglio Comunale, si provvede quindi a dare contezza del permanere degli equilibri e alla luce delle variazioni di assestamento, con cui si aggiorna il bilancio 2025-2027, approvato entro il dicembre 2024.

Gli Uffici hanno provveduto a comunicare, ciascuno con le proprie competenze, l'assenza di pregiudizievoli per l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui e l'assenza dei residui fuori bilancio, fatta eccezione per una sentenza di condanna che l'Ente trova copertura, come specificato nella relazione, riscontrando solo la necessità di apportare variazioni alle voci di entrata e di spesa per adeguare gli stanziamenti di bilancio ai fatti avvenuti successivamente la sua approvazione. Quindi gli Uffici contabili hanno provveduto alle prescritte verifiche, dati contabili al 20 giugno 2025, equilibrio delle gestioni dei residui, equilibrio della gestione di cassa, mantenimento dell'equilibrio di competenza dopo le variazioni agli stanziamenti, congruità accantonamenti al fondo perdite società

partecipate, verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità, verifica dei fondi di garanzia debiti commerciali, quantificazione dei debiti fuori bilancio, se sono presenti. In merito alla gestione dei residui, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti risulta in linea con l'andamento storico di questo Ente, nella prima metà di questo esercizio. I residui al primo gennaio sono stati ripresi nel rendiconto, a seguito di riaccertamento e abbiamo avuto residui attivi al primo gennaio 2025, 167.567.328 euro. Residui attivi riaccertati 53.795. Riscossioni 21.254.787, da riscuotere 146.376.335.

Le riscossioni dei residui di parte corrente sono in linea con l'andamento di entrate analoghe di esercizi precedenti. Si registra circa 10 milioni di riscossioni in più fra le entrate in conto capitale, rispetto all'esercizio precedente. I maggiori accertamenti sui residui attivi di parte corrente per circa 53.000 derivano dal riaccertamento di residui cancellati per dubbia esigibilità nel 2022, per i quali l'azione comunque amministrativa di recupero di queste cifre è proseguita. Parallelamente alle riscossioni dei residui attivi, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento di pagamenti dei residui passivi, più 2 milioni circa di spese correnti e più di 4 milioni di spese in conto capitale. Anche la gestione di cassa risulta in un equilibrio, come si vince dall'ultima relazione effettuata il 20 giugno. Il fondo cassa contabilizzato ammonta a 14.867.758, di cui 11.591.831 da entrate a specifica destinazione, ad euro 3.275.000 di cassa libera. La situazione migliorerà nelle prossime settimane per le attese riscossioni di cassa libera, collegate alle scadenze, come ben sapete, dell'IMU e della TARI. Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio, consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratti nei termini previsti dal decreto legislativo 231/2022. Il fondo cassa finale, al 31/12, presunto, risulta non negativo e pari a 16.980.000 euro, come da documento quadro riassuntivo, allegato alla delibera che accompagna il provvedimento di salvaguardia.

Abbiamo comunque riscontrato nella documentazione che vengono mantenuti tutti gli equilibri di bilancio, che apportando le variazioni di cui al presente provvedimento si riporta in dettaglio. Abbiamo una previsione e un fondo pluriennale corrente di 3.400.000 euro. Un avanzo di amministrazione previsioni iniziali 284, previsione di salvaguardia 284.000 euro. Entrate correnti Titolo 1, 2 e 3, 66.541.000. Previsione in salvaguardia 72.606.000. Spese correnti 66.735.000. Previsioni di salvaguardia 82.544.000. Quota capitale ammortamento mutui 1.300.000 euro. Previsioni di salvaguardia 1.313.000 euro. Quindi abbiamo un risultato di Amministrazione presunto di spese correnti e di rimborso dei prestiti. La previsione è di 6.293.700 euro.

Abbiamo entrate di parte capitale destinate a spese correnti 1.855.000 euro e in salvaguardia abbiamo la stessa cifra. Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento 40.000 euro. Quindi abbiamo delle congruità di accantonamento al fondo perdite delle società partecipate. Alla data della presente stesura nessuno degli organismi partecipati ha approvato il bilancio di esercizio, anche se sono emerse da oggi delle bozze, presentate all'approvazione, dove non ci sono perdite di bilancio.

Abbiamo verificato l'accantonamento al Fondo credito di dubbia esigibilità, che nel risultato risulta accantonato un fondo per un ammontare di 19.285.908 euro, che risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili. Nel bilancio di previsione 2025 è stato stanziato un fondo di credito di dubbia esigibilità pari a 3.454.000. In sede di assestamento è stato incrementato di 27.292, per effetto dell'incremento dello stanziamento in entrata dei proventi da affitto e fabbricati e da locali ad uso commerciale.

Quindi, l'assestamento che noi proponiamo, ci sono delle variazioni, che nella delibera potete benissimo verificare, che derivano dal rendiconto del 2024, che è pari a 8.486.000 euro e abbiamo un saldo di variazione pari a 8.486.371. E in particolare è applicata la somma di 3.683.000, destinata agli investimenti con l'avanzo di Amministrazione del rendiconto 2024. Imputato per euro 2 milioni e mezzo la spesa per manutenzione e ristrutturazione di edifici, aree pubbliche, gestite dai settori lavori pubblici. 783.000 di contributo da versare al consorzio ASI per interventi di investimento e manutenzione effettuati da tale Ente nella zona ASI, del Comune di Molfetta e 400.000 euro per la spesa destinata in investimenti per un nuovo servizio integrato di gestione dell'energia, gestito dai lavori pubblici.

È stata applicata la somma di 100.000 euro destinata agli investimenti MTM, già accantonata nel 2023 fra le somme vincolate del risultato di amministrazione, ma non utilizzata nel corso del 2024. Poi abbiamo avuto l'applicazione della somma accantonata nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2024, di euro 1.802.000, è stata destinata, come evidenziato, pari a 1.485.000 euro al rimborso dei maggiori oneri di conferimento sostenuti da ASM nel 2024 e di euro 317.284 ai costi per maggiore percorrenza dell'MTM del 2025... 2024. Infine, il maggior accantonamento attribuito al Fondo di dubbia esigibilità, del rendiconto 2024, per 3.400.000 euro, per finanziare il fondo di previsione, è stato applicato 2.900.000 destinati per 1.900.000 a integrazioni acquisti, forniture e servizi di interventi sociali, per 900.000 euro per i maggiori oneri conferiti rifiuti da sostenere nel 2025 da parte dell'ASM e 60.000 euro per maggiori oneri di servizi informatici dei lavori pubblici.

Dopo questa lettura tecnica della relazione tecnica, molto tecnica, al bilancio, la certezza della salvaguardia dei nostri conti sono anche certificati non solo dal dottor De Gennaro, che è il responsabile, ma è anche certificato dalla nota che è in allegato da parte dei Revisori dei Conti.

Tutto questo, comunque, porta a una attività che questa Amministrazione ha intenzione di portare avanti con il sostegno di tutta la maggioranza e di tutti i Consiglieri e Assessori presenti. Grazie, Presidente. Se vuole adesso aggiungere qualcosa il responsabile economico-finanziario del Comune.

Presidente Robert Amato

Sì, grazie, Vice Sindaco. Allora, do la parola al dottor De Gennaro, in merito... in merito all'emendamento, che è stato distribuito già.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Allora, abbiamo distribuito, prima dell'apertura del punto, un brevissimo emendamento che abbiamo - come dire? - voluto presentare d'ufficio, perché nel corso, diciamo, della mattinata, ci siamo resi conto di alcune imprecisioni, invero non sono... sono dei disallineamenti che abbiamo trovato a causa di, evidentemente gli Uffici non si sono parlati bene, anche, diciamo, a causa del momento attuale, tra le previsioni del Piano delle Opere Pubbliche, non ci sono nuove opere pubbliche e i dati che sono stati poi riportati all'interno del DUP e dei dati contabili. Questi disallineamenti non vanno a interferire sulla salvaguardia degli equilibri di parte corrente, che sono rimasti, diciamo, sostanzialmente inalterati, così come abbiamo allegato. Però, comunque, necessitavano di allineare, appunto, il documento contabile con il documento di programmazione, che è quello del Piano delle Opere Pubbliche. Quindi abbiamo ritenuto di fare questo allineamento oggi, in sede di approvazione della nota di aggiornamento del DUP, al fine di rendere - come dire? - omogenei tutti i documenti di programmazione. Abbiamo fatto una stampa di dettaglio? Abbiamo fatto una stampa di dettaglio? Sì, che possiamo anche elencarla, ma penso che l'abbiate già avuta tra la documentazione.

Dottor Gianluca De Bari (Funzionario comunale)

Sì, per dare un supporto alla lettura del provvedimento, in sostanza si è recepito nei dati di bilancio, quello che è stato un adeguamento del Piano triennale delle opere pubbliche, già approvato in Giunta Comunale ad aprile, con una revisione del DUP. Non ci sono, come diceva il dirigente, delle nuove opere, ma ci sono degli spostamenti temporali, per cui nella lettura del documento tecnico delle variazioni

di bilancio, si vedrà che ci sono alcuni capitoli di entrata che nel 2025 registrano un azzeramento, cioè vengono ridotti della totalità del loro importo, c'è l'allegato, e poi invece nell'esercizio 2026 oppure nel 2027 vengono aumentati dello stesso importo. Questo è tecnicamente uno spostamento dell'annualità in cui si prevede che l'opera pubblica venga, in parte capitale ovviamente, venga finanziata. Naturalmente sono tutte spostamenti a somma zero, nel senso che ogni incremento di entrata ha un pari incremento di spesa, ogni decremento di entrata ha un pari decremento di spesa. Tutto qui.

Presidente Robert Amato

Un attimo solo, Consigliere. Avete terminato il chiarimento sull'emendamento? Okay. Passo alla fase dei chiarimenti. Prego, Consigliera.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, cercherò di essere quanto più puntuale possibile per avere delle risposte precise.

Presidente Robert Amato

Se può avvicinarsi al microfono.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì, sì, un attimo. Allora, partiamo dal documento dei Revisori. A pagina 5, i Revisori scrivono, nel Paragrafo 5, Programma annuale degli incarichi "Non risulta inserito nel DUP il Programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, di cui all'articolo 3, comma 55, della legge nazionale 244/2007, convertito con legge 133/2008, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto legge 112/2008 e dall'articolo 7, comma 6, decreto legislativo 165/2001". Punto. "Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione, deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione. Relativamente a questo punto, si chiede se questa puntualizzazione fatta dal Collegio dei Revisori è stata inserita".

Relativamente... i dirigenti hanno detto, il funzionario ha anche detto che non ci sono nuove opere pubbliche realizzate, però l'Amministrazione ha sempre puntualizzato che ci sono tanti cantieri, tanti soldi, tanti progetti. A tal fine e per mantenere, diciamo, le attività dell'Amministrazione attuale, si chiede al Segretario Comunale, in qualità di dirigente del personale, quanti tecnici, architetti, ingegneri, geometri, con laurea quinquennale, iscritti agli ordini, ci

sono, a tempo determinato, indeterminato, determinato con progetti PNRR, presso i Settori urbanistica, ambiente e lavori pubblici. Questa richiesta serve per individuare e per capire anche i RUP, che nelle schede D ed E non ci sono, sono assenti e ve lo dirò successivamente.

Relativamente, invece... questo lo vediamo dopo. Relativamente invece a pagina 13 del DUP proprio, allora, si chiede, nello specifico, per chi ha velocemente visto il DUP e non ha approfondito lo studio, a pagina 12, dice "articolo 1, comma 796 e 811, riduzione dei contributi statali degli investimenti locali", quindi non interessano direttamente, diciamo, dei tagli dell'Amministrazione, ma sono delle riacadute. E si dice poi "l'elenco dei tagli esposto nei commi 784 e 811 e tra essi si segnalano i seguenti. Comma 796, riduzione pari a 200 milioni di euro - stiamo parlando di cifre nazionali, per investimenti di opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio. Comma 799, riduzione dei contributi per spese di progettazione a favore di Enti locali. Comma 801, abrogazione del fondo per investimenti a favore dei Comuni, istituito dai commi 44 e 46 dell'articolo 1, della legge 160/2019. Comma 802, per la messa in sicurezza di edifici pubblici, istituito dal comma 1079, dell'articolo 1, della legge di bilancio 2018. Comma 803, riduzione del periodo 2029-2033 degli stanziamenti previsti dall'articolo 1, della legge 208/2015, per favorire la mobilità ciclistica. Tutto ciò premesso, quindi sono dei tagli di carattere nazionale, si chiede se questi tagli influenzano le progettazioni iniziate e già previste nel Piano triennale delle opere pubbliche e se sì, in che modo queste progettazioni sono rimaste o sono state tolte all'interno del Piano triennale.

A pagina 15, invece, sempre stiamo parlando dello sguardo nazionale, c'è la definizione di rigenerazione urbana, articolo 104, comma 21 bis. La norma corregge, come richiesto da ANCI, che non sono soggetti a revoca i contributi riferiti all'anno 2022, dei Comuni per la realizzazione di opere per le quali, alla data del 15 settembre 2024, abbia avuto luogo l'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la data di invio della lettera di invito, eccetera eccetera. Nel caso di Molfetta, si chiede se questa fattispecie, rispetto al tema della rigenerazione urbana, ha toccato anche eventuali progettazioni e in questo caso, in che modo l'Amministrazione è riuscita a mantenere la suddetta progettazione. Stessa cosa per la voce opere medie, in cui si cita sempre, sempre a pagina 15 "Interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche", portandole da 17,5 milioni di euro per il 2024 a 17,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Quindi la domanda è: relativamente a questi punti se questa contrazione di carattere nazionale ha comportato una riduzione

rispetto al Piano triennale delle opere pubbliche.

Passando invece dalla parte nazionale alla parte invece regionale, che determina quindi, poi, la ricaduta sul DUP molfettese, notiamo a pagina, scusatemi, a pagina 17, all'articolo 85, l'inserimento da parte della Regione Puglia del finanziamento per il Molfest. A riguardo, diciamo, questo contributo, e anche a seguito del contributo messo a disposizione delle casse comunali, si chiede di sapere se l'eliminazione dell'albero d'ulivo, in prossimità del Duomo, di alto valore simbolico e l'eliminazione di sedute circolari, con quattro lastroni assolutamente storici in pietra, seppur, diciamo, avvalorato e affermando, l'Amministrazione ha detto che hanno tolto quelle sedute che sappiamo tutti, ci siamo seduti tutti lì, quindi sappiamo che indipendentemente dal lampione, quelle sedute erano delle sedute storiche. A tal riguardo, chiedo ai tecnici se è stato autorizzato dalla Soprintendenza, sia da un punto di vista paesaggistico che da un punto di vista della tutela e valorizzazione della valenza architettonica di quel luogo, proprio le eliminazioni che - ahimè - il Molfest ha prodotto.

Relativamente invece all'articolo 174, a pagina sempre 17, si nota come all'interno della programmazione regionale il DUP abbia, diciamo, introdotto... un attimo che lo trovo... sì, la Regione sostiene il progetto "Prossimo negozio", a favore del Comune di Molfetta, per l'apertura di nuovi esercizi di vicinato per 300.000 euro. Faccio notare, a meno che, diciamo, non ci sono delle carenze nella carpetta, che nella parte analitica della, diciamo, analisi del fabbisogno economico del Comune di Molfetta, tutta la parte del commercio molfettese, quindi lo studio analitico di come funziona il commercio molfettese, non è riportato. Quindi, essendo il DUP un documento che oggi viene riapprovato per adeguare, diciamo, tutte i finanziamenti sopravvenuti, mi chiedo come mai c'è questa svista, abbastanza importante. Pagina 19. Stiamo a pagina 19 di 300 pagine, quindi dovete avere un po' di pazienza.

Allora, a pagina 19...

Presidente Robert Amato

Consigliera, ma quante domande, quante domande sono, così ci regoliamo?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Non lo so, ho letto il documento e ci sono delle domande.

Presidente Robert Amato

No, dico, le ha... le ha scritte numericamente? Ah, okay. Quindi, a che punto siamo?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Siamo qua. Dovete avere...

Presidente Robert Amato

Un'altra pagina e mezza, allora?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

E ve l'ho detto che dovete avere un po' di pazienza.

Presidente Robert Amato

Grazie. E tutta la pazienza, possiamo stare anche fino a domani, non c'è problema.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Appunto, se volete ho portato anche le nocelline, Presidente, se vuole.

Presidente Robert Amato

Ci interrompiamo, un panzerotto e poi ritorniamo.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Vabbè, questo lo lascio fare a lei. Pagina 19. Allora, relativamente alla pagina 19, che nel Capitolo 1.2 rivede il Documento Unico di Programmazione, individuando la parte strategica e la parte operativa, si chiede di sapere come la parte, nella suddivisione strategica e operativa, ha tenuto conto dei seguenti parametri individuati sempre a pagina 19 del DUP, quindi io non ho scritto niente, in cui si dice "I progetti presentati all'interno del DUP devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, realistici, in un tempo stabilito". Quindi, chiedo, ai sensi di queste definizioni, date proprio dal vostro documento, quali sono stati i criteri di articolazione dei livelli di priorità e in che modo si intende, per i livelli di priorità immediatamente raggiungibili 2025, ricordo che siamo a luglio, quindi considerando agosto abbiamo quattro mesi per finire il 2025, in che modo questi quattro criteri fondamentali sono stati ottemperati. Andiamo avanti.

Pagina 20. La domanda, allora, alla pagina 20 si dice: "Anche il 2025-2027 costituirà quella continuità nel cambiamento, di cui al mandato popolare ricevuto e delineato con le linee programmatiche del Sindaco, di cui alla citata delibera di Consiglio 37, del 2 agosto 2022." Questa continuità del cambiamento, dal 2017 ad oggi, in che modo ha impresso la sua azione di Governo, correntemente alle

direttive europee dell'agenda 2030? Leggo gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Parliamo di Smart City e città efficace e quindi abbiamo i seguenti obiettivi, macro obiettivi. Quindi, la domanda è: questi macro obiettivi, il DUP li ha contemplati? Sembra di sì, da pagina 20. E in che modo è stata, diciamo, si sono date delle risposte relativamente a: 1) sconfiggere la povertà; 2) sconfiggere la fame; 3) salute e benessere; 4) istruzione di qualità; 5) parità di genere; 6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7) energia pulita sostenibile; 8) lavoro dignitoso e crescita economica; 9) imprese, innovazione e infrastrutture; 10) ridurre le diseguaglianze; 11) città e comunità sostenibile; 12) lotta contro il cambiamento climatico; 14) vita sott'acqua; vita sulla terra, 15); 16) pace, giustizia e istituzione solidale; 17) partnership... posso continuare? Ah, okay. No, pensavo...

Presidente Robert Amato

Consigliera, si rivolga a me se può continuare. Prego, può continuare.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Partnership per gli obiettivi. Quindi, chiedo nello specifico questi obiettivi in che modo sono stati ottemperati, soprattutto in relazione alle riduzioni di bilancio che poi vedremo successivamente.

Pagina 33. Sono buona. Sezione strategica, quadro della condizione esterna. Un attimo. In relazione proprio agli obiettivi di sviluppo sostenibile, a pagina 33 si dice "I principali interventi previsti nell'ambito della manovra di finanza pubblica, sono diretti in larga misura alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, a interventi in favore delle famiglie numerose, al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al finanziamento del servizio sanitario nazionale, al potenziamento degli interventi privati". La domanda è: in che modo questa strategia fondativa, che sembra, diciamo, ricadere nel DUP di Molfetta, sia stata attuata? Io ho provato a fare un'intersezione tra fondi di finanziamento e non ci sono riuscita. Quindi chiedo.

Pagina 42. Lascio perdere gli scenari nazionali e le guerre, perché mi sembra abbastanza difficile da parte di questa Amministrazione. Siete dotati di poteri sovraordinari, però mi limito alla contingenza. Allora, relativamente invece a pagina 42, penso ci sia un refuso. Forse è mancato la correzione. "Pertanto il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare la variazione del bilancio DUP 2025-2027 unitamente all'approvazione delle tariffe TARI 2025, che verosimilmente non subiranno variazioni. L'approvazione è stata rinviata al 30/6/2025, giusto nuove

disposizioni legislative. Mi sembra che sia un po', diciamo, abbastanza disallineato rispetto alle date odierne.

Relativamente poi a pagina 46, qui, diciamo, la situazione è molto importante, perché all'interno della visione strategica e della definizione, diciamo, dei numeri di... la suddivisione delle aule e dei bambini, quindi degli indici di affollamento nelle diverse scuole, chiaramente viene fatto uno specchietto, a pagina 46, molto importante. La domanda principale è: stante la pianificazione regionale, che in questi anni è stata eseguita e che ha dato atto al decreto di Giunta regionale, n. 566 del 6/4/2021, si chiede se il Comune di Molfetta è fornito di documento preliminare alla programmazione scolastica comunale, considerando che è un documento prioritario sia per la socialità, quindi per gli Assessori alla socialità e i dirigenti alla socialità, che anche per il Piano delle opere pubbliche. Siccome non l'ho visto citato, ed è un documento strettamente connesso sia al DUP che al Piano triennale delle opere pubbliche, questa è una domanda che faccio in modo molto accorato, specificando che questo progetto e questa strategia di pianificazione è stata già redatta da Comuni vicini come quella di Bitonto. Quindi, ripeto, pagina 46, tutta la documentazione e l'individuazione dell'indice di affollamento e chiedo se il Comune di Molfetta si è minimamente interessato e ha fornito alla cittadinanza, non penso, perché altrimenti doveva passare dal Consiglio Comunale, il documento preliminare alla programmazione scolastica Comunale, detto anche DPPSC.

Pagina 47. Allora, relativamente al DUP, emergono, oltre a dei problemi di, diciamo, lettering, probabilmente di disallineamento di font, che per materiali provenienti da parti diverse, quindi, insomma, c'è una semplice... un semplice comando complessivo che si può fare per adeguare font, corpo e interlinea e giustificato, si chiede. a pagina 47. se l'analisi delle... dello studio della condizione logistica, considerando tutti gli avvenimenti e tutte le situazioni politiche, tutte le, scusatemi, le situazioni giudiziarie, ad oggi debba essere, diciamo, così preminente all'interno del nuovo DUP del 10 luglio 2025 o no. E intendeva chiedere al dirigente tecnico dell'ambiente, dei lavori pubblici e dell'urbanistica, cosa ne pensano loro con i cantieri bloccati e soprattutto con attività da parte dei Giudici e dei ricorsi che sappiamo. Andiamo avanti.

Relativamente poi alla tabella che mi sono procurata stamattina, alla pagina 3 di questa tabella, al rigo 9, in realtà manca il RUP. Ora vi farò una serie di eccezioni riguardanti proprio queste tabelle, in cui mancano degli elementi o non sono stati... cioè sono stati dimenticati. Allora, pagina 2, scheda D, Programma triennale dei lavori pubblici dell'Amministrazione. Rigo 3, Scuola Don Bosco, priorità 2, manca il RUP. Rigo 5, autostazione di interscambio e parcheggio di

connessione della pista ciclabile, manca il RUP. Rigo 6, sociali, scuola materna Agazzi, manca il RUP. Rigo 9, scuola elementare Don Cosmo Azzollini, manca il RUP. Rigo 13, nuovo porto di Molfetta, realizzazione rotatoria di collegamento 16 bis, nuovo porto. Priorità 1, eh? Quindi, diciamo, con un progetto esecutivo manca il RUP. Rigo 18 della pagina 1, scuola Giaquinto, lavori di messa in sicurezza, manca il RUP. Pagina 3, rigo 8, impianto di compostaggio comunale, priorità 1, quindi massima priorità, manca il RUP. Rigo 9, interventi di dragaggio dei fondali marini, realizzazione della banchina. Due dubbi: manca il RUP e poi chiedo un chiarimento specifico, relativamente all'apporto di capitale privato, pari praticamente al 50 per cento della somma. Questo, penso che sia una risposta a cui dovete dare, diciamo, un riscontro molto attento. Pagina... rigo 11, manca il RUP, adeguamento estensione fogna bianca. Zona franca doganale, rigo 14 e annesso centro servizi vicinale Padula, manca il RUP. Rigo 16, allestimento area mercatale e zone circostanti. Capisco che il progetto è, l'area è delicata, ma manca il RUP e il livello di priorità è uno.

Pagina 4, terzultimo rigo, scuola Battisti, interventi di messa in sicurezza e riqualificazione, livelli di priorità 3, manca il RUP.

Ora, andiamo avanti. Pagina 55, Palazzo della Musica, da sempre curato da Don Salvatore Pappagallo sino alla sua morte, in cui intere generazioni di musicisti sono stati preparati. "La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2019, nel 2020 sarà - quindi c'è un futuro - affidato con avviso pubblico per far sì che riprenda la sua storica funzione". Mi sembra che, diciamo, ci sia qualche piccola disattenzione. Andiamo avanti. Pagina 61. Si chiede, e questo è un altro elemento molto importante, c'è la tabella a pagina 61, assolutamente incomprensibile. Probabilmente ci sono stati dei problemi di formattazione, ma non si capisce, ci sono il quarto, la quarta riga e la... boh, gestione raccolta smaltimento che in realtà non è ottemperato. E inoltre, relativamente a questa tabella, si chiede quali siano state le valutazioni che poi hanno portato alla stima di questi dati, per evitare correzioni come il 90 per cento e il 50 per cento di prima.

Pagina 65. Allora, in questo caso chiedo se i tempi e l'incidenza rispetto alla programmazione, considerando la condizione odierna, siano da valutare. E chiedo al Segretario Comunale se una città così complessa da un punto di vista edilizio, urbanistico ed ambientale può essere programmata in un DUP senza alcun dirigente tecnico o con laurea equipollente. In più, chiedo al Segretario Comunale se i RUP che sono stati inseriti di recente, su programmazioni così rilevanti come la realizzazione di opere per il porto, tanto sensibili e che hanno comportato tanti problemi all'Amministrazione, possono essere, diciamo, tenuti dai RUP che sono stati individuati per formazione, esperienza professionale e curriculum. Nel qual

caso, forse bisognerebbe fare qualche profonda riflessione.

Pagina 71. C'è forse un refuso, perché c'è una dirigente ad interim che al momento penso non sia... sia impossibilitata a fare il dirigente ad interim nel Comune di Molfetta. Per eleganza non leggo il nome.

Pagina 75. Si chiede, anche qui, l'aggiornamento della tabella all'oggi, considerando che il 10/7/2025 sappiamo in che condizioni sono i dirigenti e sappiamo che non abbiamo sei dirigenti.

Andiamo avanti. Relativamente alle progettazioni da pagina 101 a pagina 107, non ve le sto a leggere tutte, se volete lo faccio. Allora, ci sono... la tabella è così suddivisa: descrizione dell'intervento, 2025, 2026, 2027, totale, tipologia di risorsa e atti di approvazione. Naturalmente la mia analisi è andata a puntualizzare e ad analizzare tutti i finanziamenti del 2025, perché sono quelli di immediata esecutività. Quindi, in relazione alle seguenti progettazioni, che indicherò e non sono tutte, chiedo espressamente se questi progetti in corso di cantierizzazione hanno avuto la revisione dei prezzi al 2025. Autostazione interscambio, parcheggio, connessione piste ciclabili, 2025, 2.100.000 euro, atto di approvazione delibera di Giunta del 2018. Riqualificazione Piazza Primo Maggio, 250.000 euro, 2019. Recupero statico Palazzo Tattoli, un milione di euro, delibera di approvazione del progetto 2020. Messa in sicurezza della vecchia Bitonto, 1.571.582,83, delibera di approvazione del 2021. Piano di manutenzione straordinaria mense scolastiche, 800.000 euro, delibera di Giunta del 2011. Scuola materna Agazzi, no, scusatemi, scuola elementare Azzollini, delibera di approvazione del 2018. Scuola Pascoli, 430.000 euro, delibera di approvazione del 2018. Parco di Ponente, 1.985.000, 2020. Sistemazione strade rurali, 2020. Realizzazione area comunale situata nei compatti di espansione, 436.000 euro, 2018. Riqualificazione viabilità urbana, con realizzazione di rotatorie, 1.320.000, delibera di approvazione del 2018. Ampliamento area del cimitero, un milione di euro, 2016, addirittura. Opera di urbanizzazione primaria della maglia D del comparto 18, 1.940.300, delibera di approvazione 2022. Fondo bilancio efficientamento energetico, 170.000 euro, 2019. Opera di messa in sicurezza e urbanizzazione primaria maglia A, 2022. Riqualificazione urbana, con istituzione dell'isola pedonale tra via Cairoli, Salepico e Corso Umberto, 272, delibera 2020. Impianto di compostaggio, anche qui, diciamo, con molta attenzione, sono 22 milioni di euro, di cui 5.000 euro e complessivamente il progetto è stato redatto nel 2022, prezziali vecchi. Interventi di recupero e riqualificazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, 847 del 2021. Allestimento area mercatale e zone circostanti... .

Presidente, posso continuare?

Presidente Robert Amato

Sì, Consigliera, io penso però che ci vuole anche un po' di buon senso nel fare i chiarimenti, perché la pretesa della risposta di tutte queste domande è assurda.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora corregette il documento.

Presidente Robert Amato

Se lei pretende... se lei pretende che gli Uffici le debbano dare tutte queste risposte, sta da un'ora, da un'ora a chiedere chiarimenti.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora ritirate...

Presidente Robert Amato

Sta togliendo la possibilità anche agli altri Consiglieri di fare chiarimenti. Quindi, se può concludere...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora... allora ritirate il DUP.

Presidente Robert Amato

Quindi, se può concludere.... Se può concludere, cortesemente...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Quando finirò.

Presidente Robert Amato

...dà anche spazio agli altri, grazie.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Presidente, questi sono documenti che dovevano essere ineccepibili.

Presidente Robert Amato

Consigliera, lei sta battendo il record di chiarimenti nella storia di questo

Consiglio Comunale, nella storia, guardi!

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Il problema...

Presidente Robert Amato

E io ne ho seguiti tanti, tanti.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sa qual è, Presidente, il problema è che il record non è quello che fa chi richiede i chiarimenti, ma è un documento assolutamente inadeguato.

(Voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Lo dica, lo dica nella discussione generale che è inadeguato!

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Io lo sto dicendo adesso!

Presidente Robert Amato

Lo dica nella discussione generale! Finisca i chiarimenti e lo dica nella discussione generale.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Lei abbassi la voce, perché io non sto alzando la voce.

Presidente Robert Amato

No, no no, no, lei ha appena alzato la voce.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Certo, per superare la sua!

Presidente Robert Amato

Assolutamente no, io non stavo parlando, quindi.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, Presidente, questo documento lei lo ritiene adeguato?

Presidente Robert Amato

Consigliera, intanto non mi deve redarguire, intanto!

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Vabbè (voci sovrapposte) ...

Presidente Robert Amato

Finisca e passiamo dopo agli altri...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, andiamo avanti. Allestimento area mercatale, 700.000 euro, manca addirittura la delibera di Giunta. Mi scusi, ma se qui ci fossero stati dei dirigenti tecnici, queste correzioni le avrebbero fatte i dirigenti! Ma per piacere!

Presidente Robert Amato

Consigliera, deve finire!

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Un'altra... un'altra informazione è relativa al progetto di riqualificazione del Giardino delle Aloe.

Presidente Robert Amato

Un attimo solo, perché non parte l'audio. Prova. No, è generale, non credo che sia... è proprio... prova, prova.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Okay. Allora, ho quasi finito, do questa notizia. Posso? Si sente ora? Okay. Pagina 103, progetto di riqualificazione Giardino delle Aloe, Borgo Antico, 250.000 euro. A me risulta che il progetto sia stato finito e aperto al pubblico, quindi o c'è un altro giardino che ha lo stesso nome, per cui cambieremo il nome oppure non lo so.

Relativamente al Palazzo Poli, 2022, realizzazione del fabbricato residenziale comparto 16, 2020. Mutuo strade e pavimentazione Rondò, faccio notare che un milione di euro sono senza delibera di approvazione del progetto. Non si sente? Mi abbasso, così si sente. Relativamente alle prefabbricate di Levante, c'è 300.000 euro senza progetto... senza delibera di approvazione. Rifacimento impianto di diffusione sonora, appunto, di Palazzo Giovine, manca l'importo e c'è la delibera della determina dirigenziale. Riqualificazione via Dante, manca la progettazione... manca la delibera di approvazione. Intervento di manutenzione straordinaria cavalcavia, manca la delibera di approvazione. Ed infine, zona franca doganale, il progetto, 1.750.000 euro e finalmente troviamo un progetto approvato con delibera di Giunta 5 del 2026. Infine... così sta scritto. Era ironica, naturalmente, la verifica.

Considerando le tabelle del Piano triennale delle opere pubbliche, si chiede di specificare la tabella relativa ai livelli di progettazione, in cui sono riportati i punti: 1) documento di fattibilità alternativa progettuale, 5) documento di indirizzo alla progettazione, 2) progetto di fattibilità tecnica ed economica, 4) progetto esecutivo e 3) e 5) che non hanno voce in legenda. Quindi si chiede di, agli uffici, queste voci, diciamo, a cosa, a che tipo e a che livelli di progettazione riguardano. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Gagliardi. Si è prenotato il Consigliere Gagliardi Domenico.

Consigliere Domenico Gagliardi

Mi sentite? E allora c'è qualche problema. Ora meglio? Tre chiarimenti, Presidente. Il primo, per quanto riguarda... okay, attendo. Sì, sì, prego. Datemi voi un okay. Presidente, chiedo solo che mi venga detto se la voce si sente o meno, perché sembra quasi che esca dai nostri stessi... Si sente? Non si sente. Controlliamo lo streaming, altrimenti facciamo una sospensione.

Presidente Robert Amato

Consigliere, sì, suspendiamo, perché risolviamo un attimo il problema. 5 minuti di sospensione.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 21:35)

(La seduta del Consiglio Comunale riprende alle ore 22:05)

Presidente Robert Amato

I Consiglieri che non si sono loggati, prego di loggarvi. Binetti, De Palma, Germano, no Germano è andata via. Ginosa, Infante, Crocifero, Poli, Infante ancora, Consigliere. Allora, prego, Segretario, può fare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Quindi, ci sono 20 presenti e 4 assenti (Germano Carmela - Azzollini Gabriella - Mastropasqua Pietro - Germinario Ippolita) più un assente, Sindaco sospeso. C'è la presenza del numero legale.

Presidente Robert Amato

20 presenti? Io ne conto 19. Ah, Infante. Consigliere, non risulta ancora. Eh... okay. 20 presenti, 4 assenti. Okay, la seduta è valida, sono le 22:05. Riprendiamo dalla fase dei chiarimenti, dovevo dare la parola al Consigliere Domenico Gagliardi. Prego, Consigliere.

Consigliere Domenico Gagliardi

Sì, grazie, Presidente. Dicevo, prima della sosta, tre chiarimenti. Il primo riguarda l'allegato a), con riferimento alla variazione 2026, l'oggetto è "Interessi passivi su un nuovo mutuo per revamping". Siccome sappiamo che è stato già stipulato tempo fa un mutuo da 3 milioni di euro con Cassa depositi e prestiti, mi interessa sapere quando è stato stipulato questo nuovo mutuo, a quanto ammonta e quali sono gli estremi della determina dirigenziale. Seconda domanda, riguarda l'elenco a pagina 12. Pagina 12 di 14, allegato a), variazioni 2026. Okay? 2026. Proseguo con la seconda domanda che è connessa al Piano delle opere, l'elenco delle opere che leggeva la Consigliera Gagliardi e proprio un chiarimento per comprendere se le opere cancellate sono ancora in essere o vanno considerate cessate. Faccio l'esempio di Piazza dei Gasperi, giusto per capirci. È un esempio.

Ultima domanda, credo invece sia da indirizzare direttamente al Collegio dei Revisori dei conti. Pagina 8 della... del parere, dico meglio, del parere dell'organo di revisione sulla salvaguardia, quindi non mi riferisco al DUP, faccio riferimento ad assestamento e salvaguardia. Terzultimo paragrafo, pagina 8, testualmente leggo e chiedo un chiarimento a riguardo, questi tre righi. Il Collegio rileva che nel bilancio di previsione 2025-2027, il fondo pluriennale vincolato non risulta aggiornato ai nuovi interventi di spesa in conto capitale e, pertanto, si invita l'Ente a predisporre idonei piani di cronoprogramma, al fine di determinare in

maniera congrua gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato. Vorrei un chiarimento su questo punto. Ripeto, terzultimo paragrafo, pagina 8, parere dei Revisori dei conti riguardo l'assestamento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Gagliardi. Aveva chiesto la parola il Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Sì, grazie, Presidente. Allora, un chiarimento, in realtà, è stato già chiesto dal Consigliere Gagliardi, riguarda, anch'io l'avevo notato, alcuni punti cancellati, significativamente il rifacimento impianto di diffusione sonora, 193.700. Che cosa significa "cancellato" un refuso o altro? Poi c'è la riqualificazione della Piazza Alcide De Gasperi, anche questa, 600.000 euro cancellato, e poi c'è il revamping dell'impianto selezione della raccolta differenziata. Che cosa significa "cancellato"? Non riesco a capire, diciamo, il senso di questa, se è un refuso o altro.

L'altra cosa che vorrei capire, perché mi sfugge, ci sono a pagina 102 due cospicui stanziamenti, uno di 5.139.000 euro su manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di edifici a servizio attività cantieristica, insistenti su località spiaggia Maddalena, cioè, in sostanza, immagino, le suppigne. E allo stesso tempo, c'è un altro stanziamento di 7 milioni e mezzo sulla nuova area cantieri navali in località Secca dei Pali. Allora, la cosa che non riesco a capire è se queste due cifre vengono poste entrambe per cantieristica navale o se la prima cifra, quella che viene messa praticamente sulla rifunzionalizzazione delle suppigne, è un'opera finalizzata a una rigenerazione urbana, nell'ambito di una riqualificazione della zona con altre finalità, quelle, eventualmente, di riconnettere il vecchio porto con la zona della Madonna dei Martiri.

Poi, ho bisogno di chiedere, perché io non ho trovato nessun allegato, nessuna particolare, diciamo, spiegazione, qualche cosa nell'ambito della socialità e segnatamente su questo progetto "Porta futura Molfetta", che non ho capito bene che cosa sia. Sembra che sia qualche cosa messo al servizio di un'attività di Collocamento sul lavoro, di facilitare un incontro tra i ragazzi, i giovani che hanno bisogno di trovare lavoro e chi glielo offre. Non ho trovato quant'è la spesa annua, ad esempio, che è sostenuta dal Comune o eventualmente dall'area metropolitana. E poi non si capisce quant'è e quali sono le risorse che arrivano dai fondi PNRR o anche altre misure statali. Poi, un'altra cosa, ad esempio, si tratta di contratti che sono stabili o semplicemente stage brevi e quali sono poi i percorsi di tirocinio che si sceglie di non retribuire? Inoltre, poi, non si riesce

a capire qual è la durata media di questi contratti attivati. Esistono dei monitoraggi, ad esempio, post inserimento, per capire che cosa succede a questi ragazzi che vengono inseriti nel progetto. Si citano, poi, una serie di attività formative, inglese, informatica, soft skills, ma chi è che ha definito i fabbisogni formativi? Esiste un collegamento, ad esempio, con quelle che sono le richieste delle imprese locali o questi ragazzi finiranno a fare fotocopie per alcune aziende che prendono schiavi a basso costo, a costo zero? L'altra cosa, diciamo, si dice nel progetto non c'è discriminazione, sempre per età o titolo. E qual è la percentuale di under 30 che saranno eventualmente collocati? E ci sono dei servizi che sono mirati, in qualche modo, a soggetti NEET? I NEET sono quelli "Not in employment, education or training". Se sono anche compresi anche persone con disabilità o altre categorie vulnerabili. E si parla di 30 aziende che sono state accreditate. Quali sono queste aziende e con quali criteri sono state, diciamo, scelte? Sono loro che si sono attivamente prestate o sono state scelte dopo un'adeguata selezione per fare una formazione di qualità? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Infante. Ha chiesto la parola il Consigliere Spaccavento.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Grazie. Solo due, tre domande. La prima, sulla salvaguardia, assettamento del bilancio, il punto 5, viene descritta, vengono descritte le spese per le attività culturali, benessere, ambiente. C'è una spesa di 319.000 euro. Quello, volevo chiedere, punto 5, la tabella riassuntiva... aspetta, l'allegato finale del... aspetta. Dammi la carpetta, il 5. Sì, sì. Sì, sì, sì. Quello là. C'è una tabella dove praticamente c'è un... sostanzialmente una descrizione sulle... questa qui. Sulle attività culturali, benessere, ambiente, di 319.000 euro. Eh no, non si vede la pagina. Però, il mio quesito è questo, quella è una spesa che è arrivata in più dalla Regione. È così? Se ho capito bene. Cioè, è stato dato un finanziamento in più della Regione e che erano previsto... eh, fammi vedere? Eh! Che poi una parte erano per Molfest, un'altra parte... sono quelli, quella tabella. Eh? No? Vabbè, comunque qua c'è descritto, praticamente, vedi, "Molfest 2025, festa popolare, 193.000 euro". Insomma, in totale è 319.000. Ci siamo su quella tabella? Okay. Okay, volevo capire, quelli sono soldi spesi o soldi che dobbiamo spendere? Prima di tutto. Bene. Sono spesi o dobbiamo spendere? Ah, okay, oh! E quindi vedo, volevo capire, praticamente, di quelle spese, di quei soldi, leggo, praticamente "70.000 euro per contributi associazioni volontari per anziani, 60.000 euro per attività culturali, 30.000 euro per attività agricole tipiche, 35 marketing

territoriali attività turistiche, 15.000 per politiche giovanili". E che progetti hanno, cioè, qui, questi qua, 25.000 euro "Città sana". Ecco, volevo capire, questo importo è stato destinato? Cioè, nel senso, è stato... c'è una progettualità dietro? Cioè, vengono dati dei progetti? Possiamo sapere questi progetti quali sono? Cioè, nel senso, questi soldi che vengono dati così, come vengono dati? Perché? Cioè, c'è un criterio? Ecco, quello, questo è quello che volevo sapere. L'altro quesito è, siamo sul piano del traffico. Allora, nel 2021, con delibera di Giunta 178, l'Amministrazione delibera gli indirizzi per la redazione del Piano generale del traffico urbano e il PUP (Piano dei parcheggi). Poi, nell'11/11/2021, con delibera dirigenziale 1268, viene affidato l'incarico di redigere il piano e il PUP alla ditta SIPEC di Campobasso, per un compenso di circa 73.000 euro. La determina stabilisce un tempo per l'espletamento del servizio, otto mesi. Sono ritardi non dipendenti... salvo ritardi dipendenti dalla ditta. Io voglio capire, dal 2021 sono passati quattro anni, ma il Piano del traffico è pronto? Cioè lo possiamo vedere? Lo possiamo, diciamo... Queste sono le mie due uniche domande.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Spaccavento. Si era prenotato il Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Grazie, Presidente. Volevo chiedere, in relazione alle osservazioni della Corte dei conti, nei confronti delle quali avevamo già, nello scorso bilancio - come dire? - seguito un po' quelle che erano state le indicazioni, se anche nella salvaguardia, in particolare sugli accantonamenti fondi, sono state tenute in considerazione, appunto, queste osservazioni. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Ancona.

Dottore Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Non ho capito, sulla salvaguardia?

Presidente Robert Amato

Allora, se sono terminati i chiarimenti... Consigliere Binetti, prego.

Consigliere Mauro Binetti

Sì, grazie Presidente. Solo una domanda. Nella carpetta 5, nella relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, pagina 12, dove c'è lo schema variazioni entrate fiscali e tributarie, volevo chiedere, per quanto riguarda l'IVA alla variazione delle entrate fiscali e tributarie, nello specifico, alla ritenuta di precisione contabile IVA, ovvero alla parte commerciale e all'IVA commerciale a credito, chiedo di sapere se questa operazione è stata svolta dagli Uffici comunali o è stata affidata a un consulente esterno. In tal caso, se sì, la risposta, desidero sapere a chi è stato conferito l'incarico, quando è stato affidato e quale compenso è stato corrisposto. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Binetti. Allora, cerchiamo di ricapitolare con calma tutto quello che è stato chiesto e di cercare di rispondere a tutto quello che è possibile rispondere. Chi comincia? Dottor De Gennaro? Prego. Tanto tocca a tutti, poi.

Dottore Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Allora... però un solo minuto. Rispondo brevemente alla prima richiesta di chiarimenti della Consigliera Gagliardi in merito alla pagina 5 della, diciamo così, puntualizzazione da parte del Collegio dei Revisori, lì dove viene rilevata l'assenza del programma annuale, ex articolo 3, comma 55, cioè quello dell'elenco degli incarichi e consulenze.

Allora, i Revisori hanno, evidentemente, fatto rilevare solo l'assenza del programma. Nessuna, il programma non è stato allegato perché non è stato redatto, nel senso che non abbiamo attualmente comunicazioni da parte degli Uffici, di incarichi di consulenze. Comunque il programma, a cui faceva riferimento il Consigliere, è un programma non tra gli allegati obbligatori. Comunque, se ci dovessero essere delle comunicazioni da parte degli Uffici, di affidamenti di questi tipi di incarico, ovviamente saranno inseriti. No, non è un errore, è una puntualizzazione, cioè il Revisore non l'ha trovato e scrive "Manca il programma, questo allegato". Non hanno fatto un rilievo dicendo "Dovevate allegarlo, ma non l'avete fatto". E sì, ma non c'è, non abbiamo comunicazioni a riguardo, quindi non abbiamo il programma. I Revisori, nel fare, nel verificare gli elenchi, obbligatori e non obbligatori, rilevano che manca un programma.

Poi ci sono delle puntualizzazioni in merito alle tabelle delle opere pubbliche elencate, su cui l'architetto Fatone potrà brevemente illustrare. No, un'altra cosa, però, anche se vado un po' in mezzo e in mezzo, abbiamo, proprio come avevamo già detto all'inizio, comunque, all'interno delle tabelle riferite al Piano delle

opere pubbliche, evidentemente l'assenza di alcuni elementi, in modo particolare l'unico elemento riferito al nome, nominativo del RUP. È evidente che abbiamo sostituito per, diciamo, diverse motivazioni, una serie di RUP. Alcune delle opere, negli ultimi giorni, non sono ancora state assegnate ad un nuovo RUP. Saranno evidentemente assegnate per il proseguo della pratica, però il RUP non è un elemento obbligatorio da tenere nel Piano. Abbiamo ritenuto di non - come dire? - avevamo anche pensato di mettere "da assegnare", però - come dire? - è evidente che il nuovo RUP sarà nominato e allorquando avremo un aggiornamento, reinserito. Attualmente ci sono dei RUP sospesi, i cui nominativi saranno - come dire? - assegnati ad altro personale. Vuoi procedere con le cose?

Dottoressa Antonella Fatone (Funzionario Settore LL.PP.)

Grazie. Io volevo fare alcuni chiarimenti sul programma triennale delle opere pubbliche, perché il programma triennale dei lavori pubblici non riporta i livelli di progettazione, ma riporta una scala di priorità, quindi se è priorità 1, 2 e 3. Invece, i livelli di progettazione, come ha detto prima il dirigente, sono inseriti nelle schede ministeriali, nelle tabelle ministeriali. Naturalmente, nel nostro Programma triennale sono inserite tutte quelle opere che devono essere ancora appaltate. Io ora parlo in maniera, cioè rispondo in maniera generica a quello che... alle domande che sono state fatte. Le opere che sono state eliminate dal programma triennale, vuol dire che sono state appaltate o perlomeno la gara è stata avviata, tipo Piazza Alcide De Gasperi, la gara è stata avviata. E tutte quelle opere quindi che sono state eliminate, non compaiono più nel programma triennale, va bene?

Per quanto riguarda, invece, le domande che sono state fatte per "Molfest", era per "Battiti Live". L'ulivo di cui lei parlava non è di proprietà comunale, ci risulta essere della chiesa, quindi non abbiamo... del bar? Non è di nostra proprietà.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Robert Amato

Al microfono, al microfono.

Dottoressa Antonella Fatone (Funzionario Settore LL.PP.)

Tra l'altro mi preme precisare che per "Battiti Live", ci avevano richiesto addirittura l'abbattimento di quei quattro alberi che sono vicini alla Capitaneria di Porto e noi, naturalmente, non li abbiamo fatti abbattere. Dove non è necessario, non li facciamo abbattere. Poi, per quanto riguarda la progettazione,

quindi i progetti, gli obiettivi... ah, per quanto riguarda invece il basamento, quelli, il basamento in pietra, lì naturalmente abbiamo richiesto l'autorizzazione alla Soprintendenza e quindi il parere è stato positivo e abbiamo avuto l'autorizzazione a rimuovere quelle grosse basole che stavano. Le basole sono state rimosse sia per, cioè per l'evento, ma soprattutto perché è stato tolto il fungo, il palo della luce, perché è stato rifatto l'impianto di illuminazione lì, a Piazza Duomo. Fra l'altro, quando abbiamo tolto le basole, autorizzati dalla Soprintendenza, abbiamo riscontrato la presenza di basolato sotto, quindi quelle basole erano state messe, poggiate dopo. Quelle sono state recuperate e saranno riutilizzate, insomma, nel futuro vedremo come.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Scusi, vorrei avere agli atti l'autorizzazione della Soprintendenza per capire se lo smontaggio è temporaneo o è definitivo. Ricordo, e l'ho detto anche nel mio intervento, che la collocazione del palo prescinde dalla funzione. Lei non è di Molfetta, ma su quelle sedute ci siamo seduti tutti, perché quelle sono delle sedute che vengono utilizzate da tutti i molfettesi che si fermano a mangiare il gelato. Quindi, indipendentemente dalla localizzazione delle basole inferiori, indipendentemente dal palo, la necessità era quella di salvaguardare non soltanto l'integrità architettonica e paesaggistica, ma anche di salvaguardare la fruizione, che non devono pagare la gente al bar per andarsi a mangiare il gelato, ma se lo possono mangiare lì. Quindi, a questa sua affermazione, chiedo un approfondimento relativo al parere della Soprintendenza e contemporaneamente un... non è sufficiente dire che verranno sostituite, perché nel frattempo non si sa dove potranno essere localizzate e soprattutto se spariranno. Quindi non sono assolutamente d'accordo.

Presidente Robert Amato

Prego, architetto.

Dottoressa Antonella Fatone (Funzionario Settore LL.PP.)

Grazie. Allora, domani mattina le trasmetteremo il parere della Soprintendenza. Naturalmente è chiaro che quelle, perché vivo a Molfetta da sei anni ormai, quindi mi ci sono seduta anch'io sulle basole. Capisco la funzione, non era... la destinazione delle basole non era quello di seduta, ma era quello di basamento del palo. Naturalmente sono state rimosse e saranno recuperate. Comunque, domani provvederemo a rimandare il parere della Soprintendenza. Per quanto riguarda invece i progetti, gli obiettivi indicati nel DUP, mi premeva sottolineare che per

l'approvazione del progetto, quindi che poi andrà a gara per la realizzazione, c'è la verifica e la validazione. Nella verifica e nella validazione, è chiaro che vengono, viene verificata l'osservanza delle prescrizioni dei CAM, quindi dei Criteri Ambientali Minimi e anche di tutto ciò che riguarda il DNSH, cioè la... sì, il non arrecare danno all'ambiente. Pertanto, tutti i progetti che sono approvati, sono dotati, cioè sono... hanno all'interno queste prescrizioni, insomma. Quindi...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, io non sto parlando della validazione. Sto dicendo che ci sono dei livelli di progettazione, delle priorità che l'Amministrazione ha dato. Io ho chiesto se i progetti, con quel livello di priorità, quindi l'esecutività immediata al 2025, è stata fatta una revisione dei prezzi. Fare la revisione dei prezzi, come lei sa benissimo, lo spieghiamo a chi non mastica queste cose, vuol dire che si modificano complessivamente o l'importo complessivo dei lavori o si dimezzano i lavori, o si fanno delle varianti in corso d'opera, come avete già fatto. Quindi, nel momento in cui un Piano dei lavori pubblici viene approvato e ci sono dei livelli di priorità immediata, per quei progetti è indispensabile, prima della validazione, perché il Piano triennale delle opere pubbliche non può essere una serie di numeri messi a casaccio, ma deve essere individuata la priorità. Sono cinque i progetti? Sto parlando di cinque progetti. Quindi quei cinque progetti con la, diciamo, immediata esecutività, sono state fatte le varianti rispetto al prezzario regionale? L'avevo già chiesto al dirigente dei lavori pubblici e lo richiedo a lei.

Presidente Robert Amato

Consigliera, io, diciamo, le voglio solo far capire, ma penso che lei lo sappia già, che quando ci sono dei chiarimenti, lei fa una domanda e le rispondono. Dopodiché, se lei non è soddisfatta, l'intervento lo fa in discussione generale. Così, diciamo, così funziona. Però se ogni volta facciamo il dibattito, lei ora ascolti le risposte, dopodiché, in discussione generale, si dichiarerà non soddisfatta e potrà fare tutto il suo intervento. Giusto per non accavallarci, sennò... sì, sì, sì, sì. Grazie. Prego, architetto.

Dottoressa Antonella Fatone (Funzionario Settore LL.PP.)

Grazie. Vabbè, naturalmente è indispensabile aggiornarlo il progetto al prezzario in vigore, perché altrimenti il progetto non potrebbe essere appaltato. Quindi, mano mano che l'opera, cioè quindi riceviamo i finanziamenti, l'opera viene aggiornata, anche perché lei sa che i prezzari non è che intervengono una volta

sola, almeno due volte all'anno il prezzario cambia, quindi ogni volta noi dovremmo... la stazione appaltante dovrebbe remunerare i progettisti per l'adeguamento prezzi. Questo comporta delle spese che potrebbero anche essere futili e inutili. Nel momento in cui abbiamo il finanziamento, si adegua, si aggiorna il progetto al prezzario in vigore e il progetto poi va a gara, naturalmente. Questo viene fatto per tutti i progetti. In alcuni progetti riusciamo a mantenere l'importo complessivo invariato, in altri progetti purtroppo bisogna prevedere degli importi aggiuntivi, ma è chiaro e indispensabile aggiornare i progetti prima che questi vadano in gara, non potrebbero essere... non potrebbero essere altrimenti approvati.

Poi, su che cosa devo rispondere? Un attimino. Ah, per quanto riguarda, invece, lei faceva riferimento probabilmente all'asse B, il progetto "Financing", dove c'era una percentuale del 50 per cento che deriva da capitale privato. Sì, è stata avviata una procedura per il progetto "Financing" che prevede il partenariato pubblico/privato, quindi un cofinanziamento dell'operatore economico che partecipa alla gara per il 50 per cento della somma. Penso che si riferisse all'asse B, quindi la costruzione della nuova banchina sud-est.

Un attimo che rivedo gli appunti che ho preso. Per quanto riguarda, invece, il Teatro Comunale, il progetto iniziale è rimasto quello nel programma triennale, perché c'era un progetto di 14 milioni di euro, che poi è stato ridimensionato a 7 milioni di euro, siamo in attesa di finanziamento, pertanto la progettazione, cioè il Teatro Comunale è rimasto all'interno del Programma triennale dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda, invece, il Giardino delle Aloe, penso di rispondere forse a più Consiglieri. Lì ci sono 250.000 euro e il Giardino delle Aloe attualmente è stato oggetto di manutenzione, di interventi di manutenzione che hanno permesso di riaprirlo al pubblico. Il progetto di 250.000 euro, deve essere appaltato, quindi ci saranno, diciamo, dei lavori di completamento del Giardino delle Aloe. Per quanto riguarda... l'aggiornamento al prezzario l'ho detto. Non so a cosa devo rispondere, se mi dà una mano. Secondo il progetto esecutivo che poi sarà approvato, il Giardino delle Aloe, sta dicendo?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sto chiedendo, scusi, perché qui sennò parliamo di danno erariale, sto chiedendo il Teatro Comunale, che aveva una sede che è stata occupata da una scuola attualmente in corso, dove pensate di localizzarlo? Architetto, lei sa benissimo che un progetto non ha una decontestualizzazione, non può essere realizzato in qualsiasi luogo. Quindi il problema non è in questo momento trovare il finanziamento, il

problema è in questo momento trovare il luogo. Quindi, cortesemente, siccome io sono stata molto puntuale nelle osservazioni, vorrei una risposta anche attinente al senso logico delle cose.

Presidente Robert Amato

Prego, prego.

Dottoressa Antonella Fatone (Funzionario Settore LL.PP.)

Allora, senta, forse mi sono spiegata male. Allora, la progettazione c'è, il luogo, quindi deve essere ancora approvato il progetto esecutivo. Il sito ove localizzare il teatro, non è stato ancora identificato. È rimasto nel programma triennale perché c'è la progettazione e deve essere ancora appaltato. Naturalmente, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, aggiornato al 2025 o 2026, quando sarà... 2027, quindi, nel 2027 sarà... sarà trovato il sito ove ubicare il Teatro Comunale.

Non c'è ora... c'è solamente la progettazione.

Presidente Robert Amato

No, Consigliera, però, allora, scusi, Vice Sindaco... allora, Vice Sindaco, scusi, Vice Sindaco intervengo io, un attimo. Consigliera, non possiamo andare avanti così. Se lei non è soddisfatta, non è che può sentirsi dire le cose che vuole sentirsi dire. Quando... sì, perché lei vuole una risposta che si vuol sentir dire. Allora, lei non è soddisfatta? Nel suo intervento dirà, dirà tutto quello che vorrà. Ma neanche io, guardi, neanche io, neanche io. Forse dovremmo fare un po' di ripetizione di regolamenti. Questo sicuramente sì, sì, sì. Se non si vuole fare la ripetizione, si guardi i Consigli anche di anni precedenti. Allora dobbiamo studiare insieme. Studiamo insieme, studiamo insieme. Va bene. Per me i chiarimenti che ha fatto sono sufficienti, possiamo continuare a rispondere, prego.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

La Consigliera Gagliardi aveva fatto riferimento, nei primissimi chiarimenti, alle pagine... chiedo scusa, del DUP nella parte programmatica 12 e 13, lì dove si faceva riferimento alla legge di bilancio dello Stato che prevedeva una serie di riduzioni. All'attualità, a parte il contributo della finanza pubblica, di cui alla delibera di variazione d'urgenza che abbiamo fatto, non abbiamo avuto comunicazione di definanziamenti o riduzione di finanziamenti su alcune opere, ad oggi. Poi sempre la Consigliera Gagliardi, tra i punti, diciamo, non esplicitamente tecnici,

aveva fatto riferimento sempre alle sostituzioni dei RUP. È di tutta evidenza che nel momento in cui nominiamo dei RUP nuovi, per seguire le opere in sostituzione provvisoria dei RUP assenti, vengono effettivamente rispettati i criteri di qualificazione. Sono dei criteri che comunque le deliberazioni ANAC indicano. E quindi all'interno del personale disponibile presso i due settori tecnici, stiamo di volta in volta individuando i RUP sulla base dell'esperienza, del curriculum, della qualificazione.

Il Consigliere Gagliardi, in merito all'allegato a) della delibera di variazione di assestamento, voleva ragguagli sul nuovo mutuo sul revamping. Allora, sì, dei dettagli più tecnici ve li darà il dottor Fiore. È stato attivato un nuovo mutuo sul progetto del revamping. Puoi riferire? Siccome ci sono dei dettagli che sono stati chiesti, determinate, eccetera, li riferisce direttamente il dottor Fiore. Sì.

Dottor Roberto Fiore (Funzionario 1° Settore)

Allora, revamping, sarò breve, senza rinunciare a dare una spiegazione circostanziata ed esaustiva al Consigliere. Nel 2020, con determina dirigenziale 1478, veniva attuato un primo mutuo di 3 milioni di euro - si ricorda? - per il potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi, okay? Stiamo parlando del 2020, 3 milioni di euro. Furono utilizzati solo 1.100.000, perché poi fu fatto uno stralcio funzionale, fu fatta solo una parte delle opere e quindi ne avanzarono 1.900.000 dei 3 milioni. Fin qui ci siamo.

Arriviamo al 2024, delibera di Giunta 145/2024, dove si riprende quel progetto, per l'impianto di selezione di raccolta differenziata. Come è composto questo nuovo progetto a livello economico e a richiesta del mutuo? L'importo sale a 5.900.000. Come arriviamo a 5.900.000? Molto semplice: 1.900.000 faccio la devoluzione del vecchio mutuo, cioè quello era un mutuo in essere, io l'ho preso e l'ho riconvogliato nel nuovo mutuo, senza perderci nulla. 3 milioni di euro, un nuovo mutuo e arriviamo a 4,9. Un milione di euro, con fondi propri del Comune di Molfetta, attinti dal bilancio del 2023, capitolo 52280. Mi avvio alla conclusione. A questa cifra c'è da aggiungere un altro 1.100.000, che fa ascendere il totale a 7.071.000 euro, perché? Oltre ai 5,9 ci sono 1.100.000 in più che sono inerenti all'IVA e alle spese tecniche. Questi... questo 1.100.000 in più che si aggiunge ai 5,9 sono a carico dell'azienda, dell'ASM, per legge, quindi 5,9, 3 più 1, più 1,9 di cui prima, 1,100 di spese tecniche e IVA a carico dell'azienda che fece un apposito CdA e ci ha ripetuto gli atti, ci ha dato gli atti, mi faccio pregio già di darle tutta la documentazione così non se la va a cercare e quindi se la può studiare. Credo che sia, ovviamente non mi dilungo nei dettagli però penso che sia abbastanza chiaro. Poi chiedeva, il Consigliere Binetti sull'IVA, chiedeva

l'incarico di supporto. Allora, noi abbiamo fatto due diligenze importante sull'IVA, cioè su una valutazione strutturale, approfondimento di tutto quello che riguarda le operazioni IVA dell'Ente e abbiamo recuperato delle ingenti somme, ovviamente questo è un lavoro che ha fatto gli uffici ma aveva bisogno di un professionista di alto rango, nella persona del dottor Pierno che è un esperto proprio di IVA, il quale ci ha dato il visto di conformità e ha avuto delle interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate, questo significa che i risultati, gli introiti che abbiamo ottenuti sono stati validati dall'Agenzia delle Entrate e dal visto di conformità del professionista, quindi si è concluso con la dichiarazione IVA che ha portato a questa definizione. Non ho il numero della determina, non lo ricordo a memoria, glielo posso fornire senza problemi anche domani non... che riporta gli importi a favore del professionista, gli introiti ricavati e tutto il resto, credo che sia tutto.

Presidente Robert Amato

Allora c'era il Vice Sindaco che voleva dare dei chiarimenti, prego.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Sì, grazie Presidente. Grazie anche a tutti i Consiglieri che hanno posto questi quesiti. Parto innanzitutto col discorso riguardante la programmazione scolastica, ogni anno questa Amministrazione con tutti i dirigenti mette in campo tutte le azioni per il discorso del Piano Scolastico di tutte le classi quelle previste, tutti gli accorpamenti che ci vengono richiesti e in tutti questi anni la Città di Molfetta, questa Amministrazione ha mantenuto e salvaguardato tutti i plessi scolastici da parecchi anni, cosa che invece, è inutile che ce lo nascondiamo, abbiamo la Regione Puglia e il provveditorato che punta a ridurre i plessi scolastici e gli istituti scolastici, questa è la prima cosa.

Sul discorso dei cantieri. Sul discorso dei cantieri non c'è nessun cantiere bloccato, questo glielo posso garantire, con il discorso del PNRR abbiamo una situazione di monitoraggio continua, non solo da parte degli uffici, ma anche dagli Enti che vengono, diciamo, ogni 2-3 mesi e chiedono la verifica dello stato dei lavori, di tutti i lavori che noi stiamo mettendo in campo che sono parecchi. Tutti i lavori che proseguono con, nella massima legalità, tutti quei riferimenti che lei ha fatto quando ha parlato di legalità, di verde, di rispetto di alcune norme, tutti questi provvedimenti tengono conto di tutte queste situazioni perché abbiamo avuto e abbiamo comunque i dirigenti che hanno sempre lavorato nell'interesse della Città.

Poi l'altra cosa che vorrei evidenziare, che nessuno mette in evidenza, siamo riusciti a essere assegnatari di un finanziamento di 5 milioni, che con gli altri Comuni, Giovinazzo e Terlizzi arriva a 8, che riguarda la sistemazione che va da Torre Calderina alla Madonna dei Martiri, la creazione dei passaggi a pettine per la zona via Giovinazzo, per le spiagge, per poter accedere alle spiagge, e abbiamo previsto questo tipo di intervento, e abbiamo previsto sempre in quei 5 milioni una (incomprensibile) di Cala Sant'Andrea. Questo è la dimostrazione di come questa Amministrazione sta sui fatti e sulle progettualità reali.

Sul discorso dell'adeguamento che la Consigliera fa di tutti i progetti, facciamo bene a non adeguare i prezzi, perché non potete immaginare cosa costerebbe alle casse della Città di Molfetta se ogni 6 mesi bisogna rifare e richiedere l'adeguamento dei prezzi per ogni progetto, perché nel momento in cui vai a chiedere giustamente al tecnico che è incaricato di fare l'adeguamento a gennaio, ti chiede una parcella, vai a giugno, ti richiede di nuovo la parcella, noi lo facciamo l'adeguamento nel momento in cui abbiamo la certezza del finanziamento e quindi prima di metterlo a gara va adeguato il prezzo, va adeguato il progetto anche alle ultime normative, dopodiché va alla validazione dei tecnici del Comune e può andare in gara. Ma se noi facciamo quello che ci propone la Consigliera Gagliardi, noi spenderemo, e lo posso dimostrare con dati alla mano perché ho chiesto l'adeguamento di un progetto e mi chiede dai 6-7.000 euro l'adeguamento dei costi del... dell'adeguamento dei prezzi, moltiplicate con tutti i progetti che noi abbiamo all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, quale sarebbe il costo che questa Amministrazione o qualunque altra Amministrazione, so che lei ha a che fare con diverse Pubbliche Amministrazioni e le Amministrazioni con le quali lei ha a che fare le posso garantire che usano lo stesso sistema nostro. Come? E dopo nel suo intervento lo può fare. Quindi non lo adeguiamo, quello non è un libro dei sogni, non è un libro dei sogni, non è un libro dei sogni, si guardi i precedenti e poi si rende conto dei precedenti di quando stava per esempio ai tempi degli anni 90-93, che io dico mi divertivo a seguire la politica, i libri dei sogni dell'epoca e li vada a confrontare con i libri dei sogni di quest'anno, questo glielo dico perché so che lei...

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco, diamo i chiarimenti, diamo i chiarimenti...

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

E lo so, mi permetta, però...

Presidente Robert Amato

Eh lo so, lo so, però evitiamo il dibattito, diamo i chiarimenti.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Spiaggia Maddalena. Spiaggia Maddalena rientra in quei finanziamenti richiesti alla Città Metropolitana, perché noi puntiamo al risanamento di quella zona e abbiamo fatto richiesta al nuovo pa... sta anche la dottoressa l'architetto Lo Giacco che può darvi qualche altra informazione, abbiamo fatto richiesta alla Città Metropolitana che ci sarà il Patto delle Città e quindi cercare di avere dei finanziamenti per sistemare tutta la spiaggia Maddalena.

Non parlo di Porta Futuro, perché Porta Futuro avrà modo di dire qualcosa l'Assessore, ma la cosa più importante, non vi faccio l'elenco di quello che questa Amministrazione negli anni ha fatto, questo lo potranno fare sicuramente i Consiglieri di Maggioranza che dopo interverranno, perché questa Amministrazione ha fatto tantissimo e qualche giorno la posso anche invitare a fare un giro insieme con me per vedere le opere che questa Amministrazione ha realizzato. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Vice Sindaco. Allora, do la parola all'Assessore Capurso per la risposta su Porta Futuro e altro che era stato chiesto.

Assessore Anna Capurso

Sì, allora per quanto riguarda lo sportello Porta Futuro il costo annuale è di 215.000 euro per 3 annualità. Lo sportello è totalmente finanziato da Città Metropolitana. Le attività dello sportello terminano a febbraio 2026, anche se in un recente incontro in Città Metropolitana abbiamo ricevuto i complimenti dalla Città Metropolitana per il numero di accessi e di attività che sono state svolte e quindi è altamente probabile, però non ho ancora notizie certe su questo, che ci viene rinnovato il finanziamento per un'ulteriore annualità.

Io vorrei anche dare qualche dato, soprattutto al Consigliere Infante che me li ha chiesti. Certamente mi avvalgo di un report che però è datato gennaio 2025, quindi non ho dati aggiornatissimi. Sicuramente è un luogo dedicato all'incontro tra domanda e offerta, ci sono tutti poi i dati che riguardano gli accessi dal marzo del 2023 al 31 gennaio 2025. Secondo questo report ci sono 1.590 incontri e sono stati accolti 1.055 cittadini, di questi 269 risultano collocati grazie allo sportello di Porta Futuro, quindi il 32% dei cittadini che hanno cercato lavoro che

precisamente sono 846, mentre 52 hanno iniziato un percorso formativo e 181 si sono accreditati, ma non stanno cercando lavoro. Gli utenti, secondo questo report, i molfettesi sono 744, 311 di altre città. Mi parlava anche... mi chiedeva anche informazioni sull'età, 268 utenti tra i 21 e i 30 anni e poi abbiamo 240 utenti nella fascia under 20 e 266 utenti tra 31 e 40 anni. Un altro dato più... un altro dato interessante è quello che si affacciano più uomini che donne e i titoli di studi di queste persone che si affacciano allo sportello sono laureati 125 e licenza media 377. Sul contratto gli utenti cercano solo lavoro full time, solo pochi cercano un impiego part time e vogliono lavorare prevalentemente nella Città di Molfetta. Si sono svolti anche molti eventi formativi su informatica, lingua inglese, social media management, anche recruiting days con varie aziende, preferisco non leggerle per non dare pubblicità alle aziende, si sono affacciate anche persone con disabilità per cercare lavoro come categorie protette e ci sono stati anche quattro incontri con extracomunitari del nostro progetto SAI proprio per cercare, insomma, di aiutare queste persone all'inserimento lavorativo.

Presidente Robert Amato

Grazie, Assessore Capurso. Allora do la parola al Segretario per qualche domanda che era stata fatta.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Nello specifico intanto preciso che il Segretario non è il dirigente del personale perché il dirigente del personale sappiamo che... il dirigente del personale è il dottor De Gennaro perché il servizio personale è inserito nel settore 1, il Segretario Generale non ha poteri gestionali rispetto al personale perché... la richiesta circa i dipendenti con... tecnici, ragionieri e architetti con laurea quinquennale chiaramente sono certificazioni che deve dare l'Ufficio Personale in base a una ricognizione sarà fornita. Posso dirle in via informale da informazioni prese rapidamente, però poi da certificare in maniera ufficiale, che la situazione dovrebbe essere composta nel Settore Lavori Pubblici da 6 dipendenti ingegneri e architetti con laurea quinquennale, nel Settore Urbanistica due dipendenti e due, diciamo, contratti esterni di ingegneri pure questi con laurea quinquennale, quindi da notizie, diciamo, assunte per le vie brevi. Chiaramente poi se lei richiede potranno dare una certificazione, diciamo... però la situazione, fatto salvo qualche dimenticanza del momento, dovrebbe essere quella che le ho citato.

Riguardo poi effettivamente a tre situazioni di refusi che ha segnalato, io ne prendo atto come Segretario e diciamo devono essere da intendersi corretti e cioè nel senso in riferimento... il primo è stata la segnalazione riguardo un riferimento

all'approvazione analogamente in sede di TARI della variazione del DUP, mi sembra, la prima... quella da considerare superata era stata inserita sicuramente nella prima delibera di Giunta del DUP che prevedeva come tempi quell'assegnazione. Si riesce a capire? Comunque, quindi, quel riferimento va effettivamente eliminato, va eliminato anche il riferimento al dirigente di cui appunto è stato fatto il riferimento, ma non il nome, però abbiamo annotato le pagine, quindi quello verrà eliminato dal DUP ed effettivamente il terzo errore da cancellare, da rettificare riguarda la situazione aggiornata del Palazzo della Musica perché chiaramente non siamo al 2020, ma c'è stata una serie di procedure e aggiudicazioni quindi è una situazione sicuramente da eliminare, da aggiornare, quindi questi tre riferimenti effettivamente della Consigliera sono stati riferimenti esatti dovuti alla... però ne prendiamo atto e verranno eliminati o aggiornati, diciamo, nella... quindi sono da intendersi rettificati.

Poi sull'individuazione del RUP ha risposto il dottor De Gennaro, quindi sugli atti di programmazione gli Assessori, il Vice Sindaco, sul programma opere pubbliche l'architetto Fatone, il dottor Fiore sul mutuo, non so se c'è qualche altra questione.

Presidente Robert Amato

Ancora, sì, sì, dobbiamo ancora terminare. Chiaramente, diciamo, forniamo poi alla Consigliera i titoli e i curriculum del... diciamo, dei dipendenti quando... quindi, gli uffici sono a disposizione quando vorrà.

Dottor De Bari.

Dottor Gianluca De Bari (Funzionario comunale)

Sì, rispondo a qualche dato contabile. Il Consigliere Spaccavento chiedeva a proposito della spesa culturale. Allora, la tabella di riferimento è nella relazione della salvaguardia, questa qui, a pagina 15. In questa tabella sono stati riassunti tutti gli interventi fatti per la spesa culturale, alcuni con segno più, altri con segno meno e quasi a somma zero. Tutte le variazioni in aumento, biblioteca, attività culturali sono per adesso solo stanziamenti, quindi non è stato speso niente, domani mattina se verrà approvato diventeranno definitivi e gli uffici potranno procedere a impegnare e poi successivamente a pagare.

Ci sono due variazioni negative, cioè di diminuzioni, una in particolare è quella del Molfest, ma non perché è cambiato qualcosa nella sostanza, ma semplicemente perché quello è un finanziamento di 250.000 che è stato registrato in entrate in spesa. È una cosa nata nell'anno 2024, per cui già nell'anno 2024 sono state

sostenute delle spese che sono state rendicontate nell'anno 2024, per cui il capitolo di spesa che stava nel 2025 per 250 è stato ridotto per evitare che inavvertitamente si vada a spendere di più di quanto si può, perché comunque ci entreranno 250.000. Di questi 250.000, 193.000 sono state già spese nell'anno precedente, la differenza si spenderà quest'anno. Quest'altra riduzione, valorizzazione diffusione artistica, promozione culturali, anche quella è per un... l'altra riduzione, quella di 113.000, riguarda l'altro finanziamento che è arrivato dalla Regione per 500.000, per la parte che riguarda la spesa fatta nell'anno precedente, quindi rimarrà in bilancio del 2025 soltanto la spesa per differenza. E direi che, diciamo, era questo l'intervento.

Presidente Robert Amato

Consiglieri, vi accendo io il microfono, se no creiamo un cortocircuito.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Ah, scusa. No, no, io volevo... allora, peraltro, aspettavo la risposta al Piano del Traffico, l'ultima cosa, e volevo capire questo, cioè sono stati stanziati, sono in programma di stanziamento, faccio un esempio, 70.000 euro per il contributo associazione di volontari anziani, ma perché 70.000 euro? Cioè c'è un progetto alla base? C'è uno studio fatto? Cioè voglio capire questi 70.000 euro, ho fatto 70.000 euro agli anziani, ma possono essere 30.000, cioè perché questa cifra è su base di che cosa? Cioè voglio solamente capire questo.

Presidente Robert Amato

Risponde l'Assessore Capurso.

Assessore Anna Capurso

Sulla base dello storico delle annualità precedenti, perché noi abbiamo in corso con delle associazioni di anziani delle convenzioni per fare in modo che queste associazioni favoriscano l'invecchiamento attivo, quindi tutte le finalità, e c'è un contributo comunale che viene erogato sulla base delle convenzioni che vengono fatte. C'è stata a monte una manifestazione di interesse a cui hanno risposto delle associazioni e quindi sulla base di questo numero eroghiamo il contributo ovviamente alle associazioni che anno per anno riconfermano la volontà di voler proseguire queste attività e ci rendicontano tutte le attività svolte nell'annualità precedente.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Ti faccio un esempio, questi 60.000 euro per attività culturali, cioè che sono? Cioè non è specificato, io quello... sono bandi? E tu come... cioè, come decidi? 60.000 euro così? 60.000 euro per attività culturali decidi così a gettone. No, nel senso, cioè io se devo rispondere, io ho un'azienda, io ho un mio budget, quando ho deciso di spendere un budget so già che questo budget va dedicato per questo progetto, questa cosa, ecco volevo solamente capire. Vabbè, volevo soltanto essere, diciamo... ho capito, mi manca solo il Piano del Traffico e ho chiuso.

Dottor Gianluca De Bari (Funzionario comunale)

Poi dovevo continuare, c'erano delle domande sull'IVA dal Consigliere Binetti. No, perché Fiore ha risposto per la parte pregressa, vabbè se serviva l'informazione, questi capitoli di... quello è stato, è stato un riepilogo, è stata una rivis... si è riesaminato il pregresso, adesso ci siamo messi, diciamo, a regime e quindi quelli che si vedono qui sono degli adeguamenti, sono sia in entrata che in spesa di pari importo, per la gestione ordinaria dell'IVA, in particolare dell'IVA commerciale, è un meccanismo complesso, autofatture, eccetera, per cui ci sono introiti e pagamenti. La parte della spesa è sintetizzata a pagina 15, sempre della relazione sulla salvaguardia, nella prima tabella dove c'è un totale adeguamenti spesa fiscale e tributaria, fra quelle voci lì ci sono 640 e 200.000 pari pari corrispondenti a quelli dell'entrata, e questo era per il discorso dell'IVA.

Infine, al Consigliere Ancona, sul discorso del recepimento delle prescrizioni, delle raccomandazioni fatte dalla Corte dei Conti. Sì, abbiamo in particolare sull'adeguamento delle modalità di imputazione dei maggiori costi delle società partecipate, abbiamo come è noto già nel rendiconto stanziato delle somme per coprire i maggiori costi sostenuti nel 2024. Ricordo che la deliberazione della Corte dei Conti è arrivata a marzo, quando ormai il rendiconto era finito, ci siamo anche interfacciati in maniera informale con la Corte dei Conti chiarendo che ovviamente per il pregresso 2024 avremmo fatto così come per il rendiconto 2023, però con questa salvaguardia si sono applicate delle somme che sono state stanziate fra gli accantonamenti del rendiconto anche per coprire i maggiori costi di conferimento di ASM e le maggiori percorrenze di MTM in competenza, cioè durante l'anno 2025 per evitare, diciamo, di farlo di nuovo a posteriori, quindi recependo le indicazioni della Corte dei Conti. Era stato chiesto anche qualcosa per la spesa legale, ricordo bene o no? Era una... comunque, insomma, c'è... se si vede nella tabella di pagina 15 c'è un incremento degli stanziamenti della spesa legale per 525.000 euro, fondo transazioni, il fondo spesa legale in generale.

Presidente Robert Amato

Okay. Per il Piano del Traffico risponde l'Assessore Roselli.

Assessore Caterina Roselli

Allora, per quanto riguarda il Piano del Traffico posso dire che è pronto e che questa Amministrazione si sta adoperando per adottarlo.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Diciamo attendiamo con ansia, diciamo, dal 2021 speriamo, diciamo, che quest'anno sia l'anno buono dai, facciamo così.

Presidente Robert Amato

Okay. C'era la dottoressa Di Bari, invece, per la risposta sul prossimo negozio.

Dottoressa Annagrazia Di Bari (Dipendente 4° settore)

Sì, mi permetto di relazionare brevemente sull'iter che porterà ad ottenere quel finanziamento dalla Regione. Il progetto in Regione è stato inviato circa 20 giorni fa, quindi attendiamo la validazione da parte della Regione per poi pubblicare il bando che stiamo preparando. Abbiamo inviato il progetto 20 giorni fa perché prima, per oltre un mese, abbiamo tenuto aperto lo sportello ai cittadini, quindi abbiamo accolto in un mese oltre 100 richieste di informazioni e e-mail che ci hanno permesso appunto di presentare alla Regione un progetto quanto più vicino alle necessità dei cittadini, quindi cercando di aprire ad esempio questo fondo a chi ha già un'attività e magari ne vuole aprire un'altra, appunto, per capire come poi fare questo bando. Quindi attendiamo semplicemente dalla Regione e poi proseguiamo con la pubblicazione del bando. Comunque nella sezione bacheca c'è la pagina dello sportello prossimo negozio su cui man mano vengono pubblicate tutte le informazioni, quindi sia l'indirizzo e-mail a cui chiedere informazioni, poi verrà pubblicato il bando con tutti gli allegati da compilare.

Presidente Robert Amato

Grazie, grazie dottoressa Di Bari. Allora credo che abbiamo esaurito la fase delle risposte.

Consigliere Domenico Gagliardi

Mi è rimasto inevaso il Collegio dei Revisori dei Conti, la domanda...

Presidente Robert Amato

Dottor De Gennaro.

Consigliere Domenico Gagliardi

Sul terzultimo paragrafo del parere. Pagina 8, parere, terzultimo paragrafo.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Abbiamo per il secondo anno, a dir la verità, un invito da parte del Collegio dei Revisori ad adeguare i piani di cronoprogrammi al fondo pluriennale vincolato. Si tratta di, come dire, riportare all'interno del fondo annualmente le imputazioni delle singole previsioni di spesa per opere pubbliche. Può capitare che un'opera pubblica per esempio venga tutta imputata in un anno quando arriva il finanziamento e non viene invece poi prevista, dal punto di vista dei pagamenti, per il triennio in cui si devono svolgere le attività. È chiaro che è un'attività molto faticosa che stanno facendo gli uffici, però come dire gli uffici con tutti i singoli RUP dei lavori, ma vale anche per i servizi, si stanno adeguando in questa, diciamo come dire, messa a regime dell'adeguamento del fondo pluriennale vincolato ai piani di cronoprogrammi delle singole opere e attività.

Presidente Robert Amato

Prego, Consigliera, a qualcosa non avevano risposto?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì, c'è più di una cosa a cui non avete risposto. Naturalmente non faccio di nuovo tutto l'elenco perché, diciamo, è un rammarico complessivo quello che emerge da questa richiesta di chiarimenti perché fondamentalmente capisco che dovete portare il provvedimento a casa, ma state...

Presidente Robert Amato

Però faccia la domanda, la domanda.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì, allora la domanda è...

Presidente Robert Amato

Perché fa sempre la considerazione, ma non la domanda.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

No guardi, non si preoccupi, la domanda ce l'ho pronta.

Presidente Robert Amato

No, io mi preoccupo perché ogni volta ci ripetiamo.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

La domanda è la seguente: intendete...

Presidente Robert Amato

Quella a cui non abbiamo risposto.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Le domande sono tutte che non avete risposto.

Presidente Robert Amato

A tutte non abbiamo risposto?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sì.

Presidente Robert Amato

Okay. Un paio, diciamo.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Mi ha detto che devo fare una domanda, ne faccio soltanto una.

Presidente Robert Amato

Prego.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

In questo momento il Consiglio Comunale intende approvare il DUP con tutti gli errori evidenziati in sede di richiesta di chiarimenti? Con tutte le mancanze e tutte...

Presidente Robert Amato

Questa non è una domanda che aveva posto prima, sta ponendo una nuova domanda, quindi io questa non gliela posso accettare, mi dispiace.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Ma non ci posso... e che cosa ho fatto? L'elenco...

Presidente Robert Amato

Lei mi fa l'intervento e mi chiede: "Posso chiedere una domanda che non mi è stata risposta?" e mi fa una nuova domanda.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Ma guardi, è veramente assurdo quello che lei sta dicendo.

Presidente Robert Amato

No, è veramente assurdo il suo comportamento, cioè stasera sta trasgredendo tutte le regole dei Consigli Comunali, tutte.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Cosa ho fatto? Allora io ho chiesto 23 chiarimenti...

Presidente Robert Amato

La fase dei chiarimenti è esaurita, se ci sono chiarimenti a cui non è stato fatto...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

No, non è... ritengo che non sia esaurita.

Presidente Robert Amato

Ma non mi faccia nuove domande, mi dica a quali domande non è stata risposta.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, ci sono tutte le tabelle del DUP, queste tabelle che io ho...

Presidente Robert Amato

Le ha risposto il Segretario sui refusi, su tutto quello... gli errori che, diciamo, lei ha... sono state acquisiti. L'ha detto, l'ha detto.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Quindi, approvate un provvedimento in cui ci sono tutti questi errori? No, non sono errori.

Presidente Robert Amato

Segretario vuole chiarire, per cortesia?

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sono mancanze.

Presidente Robert Amato

Vuole chiarire, Segretario, per cortesia?

Vice Sindaco

Se lei ci dice quello che vuole, noi facciamo...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

No guardi, io saprei...

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco, per favore, sto gestendo io la situazione. Le faccio fare un ulteriore chiarimento dal Segretario, però l'aveva fatto già, lo rifarà daccapo. Prego.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Vabbè, io ho chiarito rispetto ai tre refusi che effettivamente sono stati

verificati come errori e ho chiarito che questi refusi sono da considerarsi eliminati o rettificati in sede di approvazione ora del DUP. Quindi, il Presidente quando metterà ai voti il DUP dirà "Così come con l'eliminazione di quei tre refusi", io su quelli mi sono espresso che riguardavano il collegamento dell'approvazione del DUP con le delibere tariffe TARI, in riferimento a una dirigente che non è effettivamente corretto e il riferimento al Palazzo della Musica che in effetti non era corretto. Questi refusi vengono, diciamo, eliminati o rettificati con il dato aggiornato, per esempio, Palazzo Musica... quindi, su questi tre punti si prende atto, diciamo, della vostra segnalazione e il DUP verrà adeguato ora in sede odierna e quindi approvato con la cancellazione o l'eliminazione di questi refusi, quindi nella pubblicazione non ci saranno questi riferimenti che ha segnalato. Quindi, il Presidente lo metterà, diciamo, lo chiarirà al momento della votazione su questa parte, diciamo, che mi era stata chiesta, diciamo...

Presidente Robert Amato

Però la Consigliera ne segnala più di tre, mi pare di capire. Okay, quindi sulle restanti?

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Io ho segnalato i tre che riguardano, diciamo, passaggi di programmazione, discorsi su cui mi posso esprimere. Sugli altri non so, sono stati dati comunque chiarimenti dai vari uffici, diciamo, non riesco a capire quali sono quelli che non sono stati accolti o meno. Se possiamo, diciamo, specificare.

Presidente Robert Amato

Allora, li vuole elencare tutti e 24? Vice Sindaco, qua dobbiamo fare le cose a tutela di tutti. Okay, allora i 24 sono stati acquisiti? Vengono acquisiti? Anche con le risposte di chiarimento? Lei me lo deve dire, Segretario.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Presidente, le risposte di chiarimenti sono tutte a verbale. I 24 quesiti io non me li ricordo a memoria, penso... se la Consigliera mi dice quali sono i paventati errori oppure... verifichiamo se sono stati rettificati con le dichiarazioni dei singoli funzionari o dirigenti o se ci sono altre sistemazioni. Io sono entrato nel merito delle tre segnalazioni ben specifiche e ho detto che quelle tre sono...

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, se volete chiedo 5 minuti di sospensione, parlo con il Segretario e con il Presidente così ripropongo tutti i miei 23 punti e verifichiamo se queste cose vengono recepite o no. Mi ha chiesto...

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Non è possibile, guardate, stiamo facendo ostruzionismo e basta mettendo...

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sono dei contenuti, sono degli errori.

Presidente Robert Amato

Vice Sindaco, bisogna avere... Vice Sindaco, per favore, per favore, Vice Sindaco. Vice Sindaco. Assessore, Vice Sindaco, per favore, per favore, la richiamo all'ordine.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Sono offese personali, Presidente, quelle che sta facendo il Vice Sindaco.

Presidente Robert Amato

Lo sto richiamando all'ordine.

Consigliera Annamaria Gagliardi

Vabbè, volevo evidenziare.

Presidente Robert Amato

E lo sto facendo.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Non ho offeso nessuno, eh.

Presidente Robert Amato

Allora, Assessore Piergiovanni, per cortesia però. Consigliera Gagliardi. Recuperiamo un attimo di calma. Consigliere Binetti, aveva chiesto la parola?

Consigliere Mauro Binetti

Sì, no, solo per dire che, Presidente, ovviamente ci riserviamo di fare ulteriori verifiche su quanto detto dal Segretario, non per mettere in dubbio la parola del Segretario, ovviamente ci riserviamo di fare ulteriori verifiche a tutela di tutti i Consiglieri ovviamente. Grazie.

Presidente Robert Amato

Allora, facciamo così ci prendiamo 5 minuti, che siano 5, di sospensione, verifichiamo un attimo e riprendiamo. Sono le 23:17, ci aggiorniamo tra 5 minuti.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 23:17)

(La seduta del Consiglio Comunale riprende alle ore 23:56)

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Quindi abbiamo 20 presenti e 4 assenti, oltre il Sindaco. (Germano Carmela - Azzollini Gabriella - Mastropasqua Pietro - Germinario Ippolita). C'è la presenza del numero legale.

Presidente Robert Amato

Okay, la seduta è valida. Sono le 23:56.

Avevamo terminato la fase dei chiarimenti, quindi passiamo alla fase di discussione generale. Ci sono interventi? Prego, Consigliere D'Amato.

Consigliere Alberto D'Amato

Grazie, Presidente. Vice Sindaco, colleghi consiglieri, cittadini. Oggi siamo chiamati qui a discutere la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, il DUP, un atto fondamentale che definisce la visione strategica e

operativa dell'Ente. Il DUP parla della città intera, del futuro che si intende costruire, ma non possiamo fingere che tutto sia normale. Molfetta oggi è un Comune in una condizione drammatica, con un Sindaco sospeso dal Prefetto, con soli tre dirigenti su sei e con una Maggioranza logorata da tensioni interne e da vicende giudiziarie gravi che pesano sull'intera Amministrazione. Eppure, nonostante questa situazione, oggi siamo qui a discutere un documento di programmazione politica, profondamente politica, mentre pende sulla testa dell'Amministrazione una mozione di sfiducia presentata dalle Opposizioni. È un fatto gravissimo, istituzionalmente inaudito. Come si può pensare di affrontare la pianificazione del futuro della città quando è in discussione qui dentro la stessa legittimità politica di chi oggi governa? Questo è un insulto alla serietà del Consiglio Comunale, a tutti noi Consiglieri che veniamo in aula, studiamo i documenti, poniamo domande e ci assumiamo responsabilità. È una mancanza di rispetto verso le istituzioni e verso i cittadini. Mi rivolgo direttamente al Vice Sindaco, che oggi esercita le funzioni di Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri di Maggioranza, noi vogliamo risposte. Governa chi sa rispondere, chi si assume la responsabilità delle proprie scelte, chi sa spiegare cosa sta facendo e dove vuole portare la città. Il DUP parla di tutto e quindi ogni aspetto della vita amministrativa è qui sul tavolo di discussione oggi. Il DUP è lo strumento cardine di pianificazione dell'Ente, parla di opere pubbliche, di politiche sociali, di scuola, cultura, ambiente, personale, bilanci, priorità e scelte strategiche. Vorrei soffermarmi su un tema centrale per la funzionalità dell'Amministrazione, l'organizzazione dell'Ente, in particolare richiamo la vostra attenzione su quanto riportato nel DUP a partire dalla pagina 302 con riferimento alla struttura del personale e alla situazione dirigenziale. Il DUP certifica che la dotazione organica del Comune di Molfetta prevede sei posizioni dirigenziali, tuttavia ad oggi solo tre di queste risultano effettivamente ricoperte, le altre tre sono vacanti, non per una scelta dell'Amministrazione, ma per effetto di provvedimenti di sospensione legate a note vicende giudiziarie. Questo significa che la macchina amministrativa della nostra città è nei fatti dimezzata, eppure non si coglie nel documento alcuna valutazione concreta delle conseguenze di questa condizione straordinaria, né tantomeno si intravede una strategia strutturale per affrontarla. Nel frattempo le deleghe e i settori sono stati redistribuiti in fretta quasi come se si stesse dividendo un mazzo di carte, senza tener conto o senza poter tener conto delle reali competenze tecniche e gestionali dei singoli dirigenti rimasti in servizio. Io lo dico con il rispetto per il personale in servizio che sicuramente sta svolgendo il proprio lavoro con il massimo impegno, ma la verità è che nessuna buona volontà può colmare il vuoto di una macchina decapitata. E allora la domanda è semplice ma doverosa, come può un Comune come Molfetta con quasi 60.000 abitanti garantire servizi

efficaci e tempestivi se si dispone solo della metà dei dirigenti previsti? Qual è la vostra strategia per uscire da questa situazione? Perché sfogliando il DUP non si trova nulla che assomiglia a un vero piano di riorganizzazione, solo frasi generiche buone per ogni contesto, eppure dovreste essere voi i primi a sapere che senza una macchina amministrativa funzionante nessuna programmazione può diventare realtà, nessuna opera pubblica potrà essere eseguita come si deve, nessun servizio potrà essere gestito con efficienza, nessuna strategia potrà essere davvero attuata. La pianificazione, quella vera, inizia dalla struttura e qui la struttura è ferma, in affanno, dimezzata e cosa ancora più grave, senza un piano per ripartire.

Il DUP a partire da pagina 94 riporta l'elenco delle società partecipate dal Comune indicando in maniera sintetica la quota di partecipazione e l'oggetto del servizio. Tra queste figura l'ASM srl, interamente partecipata dal Comune, che gestisce la raccolta dei rifiuti e altri servizi ambientali, eppure a fronte di un ruolo tanto strategico per la città, nel DUP non troviamo nulla che assomigli a un'analisi seria dell'operato. Mancano indicatori di qualità del servizio, obiettivi affidati alla società, dati economico-finanziari aggiornati, valutazioni sui risultati e soprattutto informazioni sul controllo che il Comune dovrebbe esercitare in quanto socio unico. Ma il caso ASM non è solo un vuoto di programmazione, è un caso politico e lo dimostra la vicenda grottesca degli ultimi giorni che racconta molto di più di mille tabelle. Pochi giorni fa l'ASM tramite il suo Presidente, l'Avvocato Claudio, ha diffuso un comunicato trionfalistico "Boom della differenziata". A Molfetta nel 2025 la raccolta differenziata, secondo la Presidente, sarebbe arrivata al 72 e al 73%. Un annuncio a effetto, rilanciato con entusiasmo, ma senza fornire alcuna evidenza ufficiale, nessun dato disponibile sull'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, nessuna fonte verificabile, solo propaganda. A quel punto siamo intervenuti come Partito Democratico pubblicamente due giorni fa con un nostro comunicato per chiedere chiarezza. Abbiamo denunciato la totale assenza di dati ufficiali sull'Osservatorio Regionale dei Rifiuti a supporto di quelle percentuali dichiarate dal Presidente e come per magia proprio quel giorno, guarda caso, vengono finalmente aggiornati e inseriti sul portale regionale i dati della raccolta differenziata a Molfetta fino all'aprile 2025. E cosa emerge? Che i numeri sbandierati dal Presidente di ASM erano gonfiati e del tutto scollegati dalla realtà. Abbiamo a gennaio il 68%, a febbraio il 69%, a marzo il 68%, ad aprile il 69%, altro che 73% del boom, una pessima figura, mancanza di rispetto verso i cittadini. Oggi leggiamo che la Presidente dell'ASM ha risposto provando a giustificarsi parla di strumentalizzazione politica, invoca problemi tecnici, non accorgendosi che ha confermato con la sua nota tutto ciò che abbiamo denunciato come Partito Democratico nel nostro comunicato. Noi non abbiamo nulla di

personale contro la Presidente, ci dispiace l'arroganza della sua nota. Ma cosa ancora più grave scarica l'intera responsabilità sull'Amministrazione Comunale, sulla non pubblicazione dei dati sull'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, dichiarando testualmente, e leggo la nota pubblicata oggi che trovate sulla pagina Facebook dell'ASM, scrive: "I dati pertanto devono essere trasmessi dall'Ente Comunale e non dall'ASM. ASM non c'entra assolutamente nulla. Sono obblighi amministrativi posti dalla normativa nazionale e regionale a carico del Comune di Molfetta e precisamente del Settore Ambiente, nella persona del dirigente e dei funzionari ad esso preposti". Voglio dirlo con chiarezza a noi queste beghe tra ASM e Amministrazione non interessano, se deve pubblicare l'ASM o il Comune non ci importa, a noi interessa che i dati siano pubblicati completi, veri e in tempo e fino a ieri non erano stati pubblicati. A questo punto, allora, siamo nel luogo giusto per chiedere al dirigente preposto come mai non vi è stata la pubblicazione, visto che la ASM ha scaricato ogni responsabilità sull'Amministrazione. Ma c'è di più, nella stessa nota, sempre a pagina 3, la ASM ammette nero su bianco che non esiste alcun boom della raccolta differenziata, scrive testualmente "ASM ha già inviato i propri dati aggiornati al mese di giugno 2025 - al Comune si intende - dati a cui dovranno essere sommati quelli relativi a gestori terzi. Allo stato il dato si attesta attorno al 68% e qualcosa in più - sto leggendo testualmente le parole della Presidente ASM - relativo ai soli quantitativi comunicati da ASM - poi aggiunge - che sommando anche i dati di gestori terzi la percentuale si allineerebbe ai dati trasmessi per il 2024, cioè il 72% e forse anche più", ma questo conferma esattamente quello che abbiamo detto noi, il dato di ASM, quello reale, non è 72 e né 73%, ma un valore attorno al 68%, proprio quello che oggi compare sull'Osservatorio Regionale grazie alla nostra denuncia. E allora noi continuiamo a non capire perché ci si vanta di percentuali mai raggiunte, perché si ingannano i cittadini con numeri che non riguardano il lavoro di raccolta della ASM, si chiama propaganda, ma ciò che ci preoccupa di più è che questo episodio rivela l'assenza totale di controllo pubblico. Chi verifica i dati che ASM diffonde alla stampa? Chi ne risponde politicamente se non l'Amministrazione che nomina i vertici e che ha il dovere di vigilare. La verità è semplice e scomoda, nel documento programmatico più importante del Comune non c'è alcuna traccia di visione, controllo o valutazione sulle società partecipate e i risultati si vedono. Poi abbiamo appreso e ieri ne abbiamo avuto la conferma durante l'incontro dell'Associazione contro le mafie Libera che si è tenuta ieri a Molfetta, che Molfetta è stata sospesa da Avviso Pubblico, l'associazione nazionale che riunisce Enti Locali e Regioni, impegnati concretamente nella prevenzione e nel contrasto alle mafie, nella promozione della trasparenza e nella cultura della legalità, questo è un fatto gravissimo perché colpisce la credibilità del nostro Comune,

squalifica l'immagine di Molfetta a livello nazionale e solleva soprattutto domande pesanti su come questa Amministrazione abbia finora affrontato il problema della legalità. Una sospensione del genere non arriva per caso, né per errore, eppure qui in quest'aula tutto è passato nel silenzio, nessuna comunicazione ufficiale da parte della Presidenza del Consiglio, nessuna presa d'atto, nessuna parola da parte del Vice Sindaco e allora lo diciamo con chiarezza, è vero che il Comune è stato sospeso da Avviso Pubblico? Quali sono le motivazioni ufficiali? Quando è avvenuta la sospensione? Quali sono state le mancanze rilevate? E ancora, oltre a firmare un'adesione formale, quali iniziative concrete sono state messe in campo in questi anni da questa Amministrazione per combattere le infiltrazioni mafiose? Quali azioni sono state adottate per promuovere la legalità, la trasparenza, la responsabilità istituzionale? Perché l'adesione a una rete come Avviso Pubblico non è una medaglia da mettere sul petto, ma un impegno costante, verificabile e documentato. Se siamo stati sospesi è perché questo impegno non è stato mantenuto e allora chiediamo come intendete rimediare? Avete intenzione di ricostruire il rapporto con Avviso Pubblico oppure anche questa ferita, come tante altre, verrà coperta di silenzio e dimenticata? La legalità non è uno slogan, è una responsabilità quotidiana e se un'associazione antimafia ci sospende, la politica non può far finta di niente.

Passando alle opere pubbliche, da pagina 171 in poi del DUP si inizia a parlare del porto e delle infrastrutture strategiche, un altro nodo fondamentale della Città di Molfetta. Il porto è un'opera presentata per anni come la svolta strategica per l'economia cittadina, come il cuore della rinascita industriale di Molfetta, ma che nei fatti continua ad avanzare tra ritardi, incertezze e vuoti progettuali. Dopo anni di questa Amministrazione, dopo milioni di euro spesi, dopo infiniti annunci siamo ancora fermi su troppe priorità fondamentali. Vediamo decine di milioni di euro nel piano triennale delle opere pubbliche. Priorità 1 relativa alla messa in sicurezza risulta tecnicamente conclusa, ma il collaudo è ancora in corso. Dobbiamo chiederci perché dopo tutto questo tempo non sia stato ancora completato. Priorità 2 completamento degli impianti per rendere operativa la nuova banchina commerciale, dovrebbe partire nel 2025, ma quante volte abbiamo sentito dire che inizierà il prossimo anno, sta iniziando, sta per iniziare. Sulla priorità 3 la rotatoria e gli assi viari di collegamento alla statale 16 bis, siamo ancora alla progettazione, il DUP parla di gara prevista nel 2025 dopo l'approvazione paesaggistica e la bonifica dei suoli, quanti altri anni dovranno passare. La priorità 4 il cosiddetto centro servizi è ancora in fase di aggiornamento prezzi, parliamo di una struttura fondamentale che dovrebbe sorgere su un'area di oltre 2 ettari definita zona franca doganale, ma oggi dopo anni siamo ancora alla revisione del progetto e quindi domandiamo che fine ha fatto questa piastra logistica? E infine, la priorità 5

dragaggio dei fondali e realizzazione della banchina Sud-Est, oggi nel 2025 il DUP parla ancora di prosecuzione, nessuna certezza sui tempi, nessuna trasparenza sull'avanzamento. E allora diciamolo chiaramente com'è possibile che dopo tanti anni e con tutto il denaro speso queste priorità risultino ancora tutte aperte, incomplete e in fase di progettazione o di ipotesi?

E poi c'è un altro nodo politico che non può essere eluso perché il Comune di Molfetta ha deciso di non aderire a un'autorità di sistema portuale come hanno fatto gli altri porti pugliesi. Pensate davvero di poter gestire da soli un'infrastruttura così complessa senza competenze logistiche, senza una regia unitaria? La verità è che non c'è una visione chiara del porto, non c'è un modello di gestione trasparente, non c'è una pianificazione capace di trasformare quest'opera in un volano economico reale per la città. Che cosa volete farne davvero di questo porto? Lo domandiamo perché finora, tra dichiarazioni roboanti e atti incompiuti, a farne le spese è stata solo la città che aspetta un'infrastruttura che non arriva mai. E a dimostrazione delle conseguenze di questa lunga paralisi basta pensare all'incidente avvenuto solo qualche ora fa, la scorsa notte un noto peschereccio è affondato dopo aver impattato contro la diga Salvucci. Fortunatamente le persone a bordo sono state soccorse e stanno bene, grazie al lavoro tempestivo della Capitaneria e degli operatori del 118 che ringraziamo. Siamo vicini all'equipaggio e alle loro famiglie colpiti da questo evento drammatico. Ma il punto è un altro, se i lavori al porto commerciale fossero stati completati nei tempi promessi, quella diga sicuramente sarebbe stata più illuminata, sicuramente sarebbe stata più visibile, sarebbe stata attiva e inserita in un contesto portuale realmente operativo e presidiato. Magari tutto ciò non sarebbe successo. Un porto vivo è un porto sicuro, un porto abbandonato è un pericolo. Non possiamo continuare a tollerare ritardi e inefficienze che mettono a rischio la vita e la sicurezza di chi lavora in mare ogni giorno. Un'opera incompiuta è anche uno spreco economico, ma anche un pericolo quotidiano per chi il mare lo vive e lo attraversa per lavorare.

Parlando di mare, passiamo alle spiagge. In tutto il DUP, dalla prima all'ultima pagina, non c'è una sola parola, un solo progetto, un solo impegno concreto dedicato alle spiagge. Una città costiera che nel proprio documento di programmazione non dice nulla sul mare, sulla fruizione pubblica delle spiagge, e questo è il segno evidente di un'Amministrazione che ha smarrito la visione e il contatto con i bisogni reali della comunità. Il caso più grave è quello del Park Club, che è di nuovo chiuso dopo averlo riaperto in fretta e furia per fare passerelle pre-elettorali, oggi è tornato inaccessibile. Un bene pubblico costato ai cittadini. Perché è chiuso? Quali problemi si sono verificati? Cosa avete

intenzione di fare? Poi c'è la spiaggia del Gavetone, una delle poche spiagge libere rimaste, l'accesso era garantito grazie a una convenzione con un privato per l'uso del parcheggio, quest'anno nessuno ha rinnovato quell'accordo. Cosa si intende fare per quel parcheggio? E non finisce qui. Molfetta è una delle poche città costiere della Puglia a non essersi mai dotata di un piano comunale delle coste. Un piano che, non è solo uno strumento tecnico, ma una scelta politica che serve a garantire accessi pubblici, liberi e sicuri al mare, stabilire regole per la gestione delle spiagge, difendere il litorale da privatizzazione e abusi e progettare interventi di valorizzazione, tutela e fruizione sostenibile. Perché non avete mai approvato un piano delle coste? Quanto dobbiamo aspettare ancora per avere una pianificazione seria su un tema così strategico e importante? Nel DUP che discutiamo oggi non c'è una riga su tutto questo, nessun investimento, nessuna idea, nessuna strategia. E allora le domande sono perché il Park Club è chiuso, perché il Gavetone è diventato inaccessibile, perché non esiste un piano comunale delle coste, perché le spiagge libere non esistono nella vostra programmazione. Se una città di mare non riesce nemmeno a garantire il diritto dei cittadini ad accedere al mare allora significa che quella città è stata abbandonata e noi da quest'aula abbiamo il dovere di denunciarlo.

A pagina 200 del DUP si parla dell'area mercatale. Nel piano triennale si parla di un importo di 700.000 euro per la realizzazione dell'area mercatale, definita come plurifunzionale, destinata ad accogliere iniziative commerciali e manifestazioni varie. Un progetto che dovrebbe valorizzare uno spazio da troppo tempo abbandonato o usato in modo improprio, ma leggiamo che la realizzazione è oggi in forte rallentamento per via di approfondimenti tecnici richiesti dal RUP. Si dice che sono stati dati termini per la conclusione del procedimento e che il Segretario Generale è coinvolto per le sue competenze, ma di quali termini si parla? Quali sono le scadenze? Qual è l'effettivo stato di avanzamento dell'intervento? Parliamo di un'area strategica che per anni è stata terra di nessuno, usata per ospitare circhi e attrazioni temporanee per finalità pubbliche. E allora la domanda è semplice: dobbiamo ancora aspettare mesi o anni per vedere quell'area finalmente attiva e utile per i cittadini? Qual è la vostra idea concreta su questo spazio e quando pensate di realizzarla davvero? È un progetto fermo o è un progetto in cammino? Perché i cittadini che abitano lì meritano chiarezza e non possono più vedere promesse e lavori fermi e soprattutto spreco di denaro.

Da pagina 222 in poi del DUP si parla dei parchi. Vorrei partire dal parco Baden-Powell, sarebbe stato restituito nel... è stato restituito alla città la sua piena funzionalità, descritto nel DUP come un polmone verde, unico nel suo genere, pienamente fruibile e grandemente utilizzato da famiglie, bambini, anziani e

perfino cittadini dei Comuni vicini, ma qui ci dobbiamo fermare perché questa descrizione stride con la realtà dei fatti. Il parco Baden-Powell dopo anni di chiusure e promesse è stato riaperto con una grande inaugurazione in pompa magna, ma versa oggi in condizioni di abbandono e degrado. I cittadini lo segnalano da tempo, lo documentano con foto, lo documenta perfino la stampa locale e pochi giorni fa ha mostrato immagini eloquenti, giochi per bambini rotti o pericolanti, panchine divelte, erba alta, illuminazione carente, aiuole trascurate. E allora mi chiedo: è questo il concetto di piena funzionalità? È questa l'idea di parco urbano che avete in mente? Non stiamo parlando solo di un'area verde, stiamo parlando di un luogo pubblico, di uno spazio collettivo, di un bene comune. Stiamo parlando della dignità delle persone che ogni giorno scelgono di frequentare quel parco, famiglie con bambini, anziani che cercano un posto tranquillo, ragazzi che si ritrovano. Allora a loro cosa rispondiamo? Che nel DUP è tutto perfetto ma nella realtà è tutto rotto? E allora vi chiediamo dove sono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria? Dove sono i controlli, le verifiche, gli impegni concreti per riportare decoro e sicurezza in uno dei parchi più grandi della città. Dove sono le risorse dedicate, le priorità assegnate e i tempi certi?

Passiamo al Parco di Ponente. Nel DUP si afferma che per il Parco di Ponente è in corso il progetto di ristrutturazione per lotti funzionali, un annuncio che lascia sperare in un rilancio dello spazio verde, ma che stride con i fatti concreti. Oggi quel parco appare in stato di profondo abbandono, carente di manutenzione e di decoro, come evidenziato da una recente segnalazione dei cittadini. Il comunicato racconta di giostre rotte, panchine distribuite senza criterio, sentieri dissestati, aiuole invase da sterpaglia e nessun riferimento ai lotti funzionali annunciati. Una situazione gravissima che, non solo compromette la fruibilità dell'area, ma calpesta la dignità della comunità che lo frequenta. Parliamo di un luogo destinato a diventare cuore verde del Ponente cittadino, un'area pensata per bambini, anziani e famiglie, eppure, se sono stati stanziati fondi e avviati progetti, perché non si riesce a far partire i lavori? Se il DUP parla di lotti funzionali, perché siamo ancora fermi alle segnalazioni e ai disagi quotidiani? I cittadini vogliono sapere quali lotti sono stati finanziati, chi ha ricevuto l'incarico, quali tempi reali sono stati assegnati. Se l'obiettivo è rilanciare questo parco, c'è bisogno di azioni concrete, programmate e trasparenti, non basta annunciare progetti nel DUP, serve darne attuazioni, controllarne l'esecuzione, aggiornare lo stato, rendere conto ai residenti. Se il Comune ha davvero a cuore il Parco di Ponente, basta alibi e basta silenzi. I cittadini vogliono risposte, vogliono vedere recinzioni attive, lavori avviati, cantieri aperti e se ciò non accade allora non siamo più di fronte a una buona Amministrazione, ma a un altro progetto rimasto su carta.

Arriviamo alla storia del Giardino delle Aloe. Nel DUP si legge che nel 2025 è previsto l'avvio dei lavori del Giardino delle Aloe in via Sant'Andrea nel centro storico, includendo anche la sistemazione a verde, inserito anche nel piano triennale per il 2025 con un importo di 250.000 euro. Eppure, qualche giorno fa, un Assessore dell'Amministrazione ha annunciato pubblicamente sui social che il giardino è pronto, un messaggio chiaro che lascia intendere che tutto sia stato completato e restituito alla città. Ma allora qual è la verità? Il DUP dice che i lavori devono ancora iniziare, l'Amministrazione dice che il giardino è pronto, è una contraddizione evidente e gravissima che crea confusione e mina la credibilità dell'azione amministrativa. Nel frattempo chi frequenta quell'area sa bene che non c'è stata alcuna vera rigenerazione, nessuna sistemazione significativa, nessun intervento che restituiscia davvero dignità e qualità a uno spazio pubblico così importante per il centro storico. E allora chiediamo quali lavori sono stati realmente effettuati fino ad oggi, quando partiranno i lavori previsti dal DUP, quali fondi verranno utilizzati, perché c'è una distanza così grande tra ciò che è scritto nei documenti ufficiali e ciò che viene comunicato ai cittadini. Non si governa a colpi di post, ma con chiarezza e serietà. La città è stanca di annunci in cerca di consenso immediato, i cittadini aspettano da anni un intervento serio su uno dei luoghi simbolo del nostro centro storico. Questa confusione comunicativa è lo specchio di un'Amministrazione disordinata e sempre più sciollegata dalla realtà.

Infine, nel DUP si fa riferimento al progetto Porta Futuro. Prima l'Assessore diceva che ha un costo di euro 215.000 all'anno, giusto? Inaugurato nel 2023 in collaborazione con la Città Metropolitana, è presentato come un importante presidio per l'orientamento e l'avviamento al lavoro dei cittadini, in particolare dei più giovani. Il documento riporta una serie di numeri, incontri effettuati, cittadini accolti, assistenze fornite, aziende coinvolte, ma non basta elencare dati per dimostrare l'efficacia di una politica, senza una spiegazione chiara del significato di quei numeri, del loro impatto reale e di quanto concretamente sia cambiato nella vita dei cittadini. Quei numeri rimangono vuoti. Quanti di quei percorsi si sono trasformati in occupazione stabile e dignitosa? Che tipo di contratti sono stati attivati, in che settori e con quali prospettive? Porta Futuro non può diventare solo uno strumento di propaganda, se vuole essere davvero una risorsa per la città deve essere accompagnato da trasparenza, da un bilancio sociale periodico e da un vero monitoraggio dei risultati. Vogliamo sapere con chiarezza qual è oggi l'effettiva funzione di questo progetto, qual è la strategia per farlo crescere e integrarlo con le altre politiche attive del lavoro sul territorio e soprattutto quali ricadute concrete ha avuto sulla vita dei cittadini di Molfetta. Le politiche del lavoro non si misurano con gli annunci, ma con i

risultati e su questo, ancora una volta, il silenzio è assordante.

E voglio concludere sentendo il dovere, ma anche il diritto di parlare, non solo da Consigliere Comunale, ma da cittadino che ama profondamente Molfetta. Mi rivolgo a voi Consiglieri di Maggioranza, a chi oggi alzerà la mano per approvare questo DUP come se nulla fosse, come se fosse normale approvare un documento strategico mentre il Sindaco è sospeso, i dirigenti dimezzati, i quartieri abbandonati, i parchi abbandonati e chiusi, le spiagge lasciate al degrado, le opere pubbliche bloccate, mentre cresce la sfiducia e la rassegnazione tra i cittadini. Voi oggi votate, ma sappiate che state votando da soli perché là fuori, nelle strade, nei quartieri la città è un'altra cosa, non è quella dei vostri post, non è quella delle vostre narrazioni autocelebrative, è una città stanca, delusa, smarrita, è una città che si sente tradita e noi stiamo facendo di tutto per farvelo capire, abbiamo fatto tutto ciò che potevamo fare, comunicati, interrogazioni, presidi, mozioni, proposte, denunce, non ci siamo mai girati dall'altra parte, abbiamo indicato responsabilità politiche, abbiamo guardato dentro i documenti, abbiamo incrociato i numeri, abbiamo smascherato le contraddizioni, lo abbiamo fatto per la città, non per noi, perché a noi interessa la città reale, quella che deve capire se potrà ancora andare a mare d'estate, se avrà un parco dove portare i bambini, se ci saranno servizi dignitosi, se potrà ancora credere nella politica come servizio e non come mestiere. Potete anche approvarlo questo DUP, ma ricordate, la città non è con voi, votate pure se vi basta contarvi tra voi, ma la città vi ha già contati e ha voltato pagina. Questo voto è il vostro disperato tentativo di sopravvivere, ma fuori da quest'aula c'è una città che non si riconosce più in voi, una città che osserva, giudica, si indigna e che merita molto di più di un Governo stanco, immobile e ormai delegittimato. Sappiate che di questa Amministrazione resteranno i vuoti che non avete riempito, le strade dimenticate, i servizi negati, le promesse mancate. Resteranno i cittadini che ogni giorno si scontrano con un'Amministrazione chiusa, arrogante, incapace di ascoltare e di agire. Ma per quanto cerchiate di resistere, non potrete fermare la volontà di cambiamento che cresce in questa città, perché c'è un'intera comunità pronta a prendersi cura di Molfetta, a costruire un'alternativa, a restituire dignità alla politica e alle istituzioni. E quel tempo, credetemi, si sta avvicinando. Grazie, Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere D'Amato. Però una cortesia, se potete, se possiamo tutti accorciare almeno una ventina di minuti per intervento perché così diventa un attimo problematico. Prego, Consigliere Gagliardi.

Consigliere Domenico Gagliardi

Grazie, Presidente. Assessori tutti, Consiglieri, città. Io accolgo l'invito del Presidente del Consiglio a essere breve e dico di più ho anche pensato se questo intervento farlo. No, no, anzi, dico ancora di più, io ho anche pensato se essere presente stasera, perché nell'ultimo Consiglio Comunale, quello tenutosi per l'approvazione del rendiconto, avevo parlato di una situazione kafkiana prima di abbandonare i lavori con i miei colleghi Consiglieri Comunali di Opposizione. Non pensavo, infatti, ci potesse essere un punto più basso nella storia di questa Amministrazione e di questa consiliatura. Mi sbagliavo, ma mi sbagliavo tanto. Mi sbagliavo alla grande, perché siamo andati molto oltre la fantasia, la famosa realtà ha superato la fantasia. Perché? Perché siamo passati da Kafka, siamo andati oltre, e siamo arrivati a Samuel Beckett, siamo nel teatro dell'assurdo, siamo al teatro dell'assurdo. Come facciamo a parlare di DUP? Come facciamo a parlare di assestamento? Come facciamo a parlare di bilancio? Io ho molto apprezzato l'intervento del Consigliere D'Amato, che mi ha preceduto, perché ha avuto la forza di scendere nel merito delle vicende. Io faccio davvero fatica perché tutto mi sembra preliminare. Io cercherò stasera, in questo breve intervento, di non dire frasi di circostanza lette, rilette, ritrite, scritte da tutti in questi due mesi ormai che ci accompagnano in questa situazione delirante, non farò considerazioni di facciata, non dirò cose retoriche o vuote. Il diritto di difesa è sacro e nessuno lo mette in discussione. Dirlo, sottolinearlo a ogni piè sospinto appare assolutamente pleonastico, ma così come serve rispetto per il diritto di difesa costituzionalmente garantito, serve il rispetto di tutte le istituzioni. Un rispetto che dobbiamo anche agli inquirenti, anche alla magistratura e a coloro i quali hanno contribuito a disvelare il sistema che abbiamo scoperto con intercettazioni, articoli di giornale e situazioni molto molto complicate che hanno decapitato questa Amministrazione con due tipologie di misure cautelari.

Faccio un passaggio in avanti, però, faccio un passaggio in avanti. Noi Abbiamo fatto una mozione di sfiducia e l'abbiamo firmata tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, di tutte le Opposizioni, e speravamo e credevamo, non avendo trovato... le Opposizioni, le Opposizioni, e credevamo che fosse arrivato il tempo, visto che non erano giunte le dimissioni, credevamo fosse arrivato il tempo della discussione franca, aperta e in cui tutti i Consiglieri Comunali fossero messi di fronte alle proprie responsabilità e invece ci è stato detto in Capigruppo ci è stato ribadito attraverso i comunicati stampa che c'è una priorità, che questo Consiglio di oggi, in questa situazione di teatro dell'assurdo era fondamentale perché non possiamo correre il rischio di una situazione anormale, la situazione anormale sarebbe il Prefetto, no? Per cui non si legge neanche tanto rispetto nei

confronti del commissario prefettizio, che è un'istituzione come la magistratura, come il Prefetto, appunto, perché noi siamo in una situazione normale, signori? Mi rivolgo ai cittadini. Il commissario è una situazione anormale, bloccante, descritta come una macchietta, come uno spauracchio. Questa situazione, invece, è normale. Nello stesso dibattito che ci ha preceduto nei chiarimenti lo stesso dirigente ha detto - l'ho virgolettato - a causa del momento attuale, dice tutto, ma vado oltre alle rimozioni in termine di chiarimento che ha fatto la Consigliera Gagliardi, è emersa tutta questa confusione, questa approssimazione, figlia di un momento in cui l'Amministrazione è privata della sua figura apicale e in cui si genera una confusione totale negli uffici e in città. E questa è una situazione normale? È normale trovarsi ogni giorno sui giornali? È normale trovarsi nei telegiornali? È normale finire in Parlamento in una interrogazione parlamentare? Se questa è la vostra normalità, sappiate che questa non è la nostra normalità. Stiamo davvero parlando di questo? Dopo un Sindaco sospeso, dopo il Prefetto, dopo i gravi indizi di colpevolezza? Stiamo parlando di un bilancio, uno dei bilanci, questo qui ovviamente, DUP, tutte... manovre economico-finanziarie che hanno un delegato come Assessore, questo delegato è il Sindaco, quindi mi domando, siccome il Sindaco è inoperoso da inizio maggio ed è lui l'Assessore al Bilancio, in sua assenza chi ha messo le mani sull'assestamento, chi ha messo le mani sulla salvaguardia? Serve rispetto, chiediamo rispetto, siamo qui per rispetto verso la città perché forse non avremmo dovuto essere neanche oggi qui. Serve rispetto per le Minoranze, per le istituzioni, per tutte le istituzioni. L'ho detto in apertura, prima di dire due parole sull'assestamento che dirò ora, il diritto alla difesa è un diritto sacrosanto, schiacciare la città non lo è, tenersi stretti la poltrona non è un diritto, se volete tenervi stretti la poltrona, abbiate il coraggio di dire la verità e non di spacciare questo per senso di responsabilità nei confronti della città.

Due parole le voglio dire però sull'assestamento e sulla salvaguardia, davvero due parole sono importanti, seppure facciamo grande fatica oggi, almeno parlo personalmente. Variazioni in aumento, 300.000 euro per gas non pagato, come è possibile, pagina 7 dell'allegato A, stipendi in aumento, come si è fatto a non prevederli dopo 8 anni di mandato. Ma poi un bilancio anche importante, un assestamento importante, parliamo di milioni e milioni di euro, dopo pochi mesi dell'approvazione del bilancio tecnico, delle variazioni radicali.

Concludo con due cose, ultimi due rilievi e chiudo, Presidente, sono stato di parola. Tragiche in cui ci sarebbe da ridere se non ci fosse da piangere. Pagina 8 dell'allegato A contributo zona ASI, quasi un milione di euro alla zona ASI per generica manutenzione, lo spero davvero perché so che la responsabilità qua

è di ASI, ma noi siamo ovviamente parte del consorzio, la situazione gruviera della zona industriale è drammatica, quindi voglio vedere questo milione di euro cosa produrrà. E poi c'è la ciliegina sulla torta di questo Consiglio Comunale irreale, pagina 25, pulizia spiaggia ASM 100.000 euro. Ammazza, non pensavo che nella mia città ci fosse la spiaggia di Ipanema, ne prendo atto.

Per tutte queste ragioni anticipo la mia dichiarazione di voto, un voto assolutamente contrario al DUP, assestamento e salvaguardia. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Gagliardi. Aveva chiesto la parola il Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Sì, Consigliere D'Amato va via, peccato, perché avrei dovuto parlare anche... ah okay. Iniziamo un po'... voglio iniziare un po' dall'inizio del Consiglio Comunale perché l'atteggiamento dell'Opposizione credo oggi abbia superato ogni limite, ovviamente parlo dell'Opposizione della sinistra, in quanto già dall'inizio del Consiglio Comunale si è cercato subito di strumentalizzare la questione giudiziaria nonostante nella riunione dei Capigruppo il Presidente aveva chiesto di parlare di questo argomento nella mozione di sfiducia, visto che l'avevamo già calendarizzata per il 14, ma purtroppo diciamo evidentemente è l'unico argomento al quale, diciamo, possono legarsi. Noi siamo consci della situazione che stiamo attraversando non... sicuramente non è una situazione normale, come voi avete più volte detto, però dobbiamo ricordare a tutti quanti noi che siamo ancora in una fase di indagini preliminari e che le misure cautelari che sono state adottate, in misura, tra l'altro diversa, a distanza di poche settimane sono del tutto provvisorie e pendono ancora dei ricorsi al Tribunale della libertà, come voi sapete, oltre che dei chiarimenti sulla sospensione del Sindaco. In questa fase è chiaro che noi abbiamo il dovere, l'obbligo morale di assicurare alla nostra città i servizi, di continuare le opere pubbliche, di non perdere i finanziamenti del PNRR e quindi non ci sottraiamo in questa situazione obiettiva di difficoltà a continuare ad amministrare la città e non per occupare le poltrone. Il Consigliere D'Amato in questi giorni scrive che, diciamo, la politica è diventato un mestiere, ma noi qui siamo in Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è fatto da rappresentanti del popolo, siamo stati democraticamente eletti, la città ha deciso che dovevamo governare con la nostra coalizione e tutti noi abbiamo le nostre attività e cerchiamo di lavorare e di fare anche il nostro dovere come amministratori. La questione è che questa cosa ci viene detta poi dal Consigliere D'Amato che rappresenta l'emblema della lottizzazione, perché il Consigliere

D'Amato sa benissimo in che posizione si trova, sa benissimo che ha venduto l'anima al diavolo e che chi ha approfittato...

Presidente Robert Amato

Un attimo solo, mi dica Consigliere.

Consigliere Antonio Ancona

Ascolti, io sono stato in silenzio.

Presidente Robert Amato

Dopo per fatto personale, se vuole, chiede la parola.

Consigliere Antonio Ancona

Per cui è evidente e tutti sanno che chi ha approfittato della politica non siamo stati noi, siete stati voi e non voglio andare avanti e se qualcuno deve entrare in Avviso Pubblico probabilmente deve essere ARCA Puglia, mi riferisco a chi di dovere, perché uno dei requisiti per Avviso Pubblico deve essere trasparenti, spiegatelo alla città che cosa avete fatto e tutti lo sanno e noi le leggiamo queste cose, però visto che siamo arrivati agli attacchi personali, poi queste questioni le esamineremo ancora di più nel dettaglio perché noi non ci dobbiamo vergognare, voi vi dovete vergognare, voi vi dovete vergognare, Consigliere D'Amato. Noi siamo qui a sacrificare la nostra vita per portare avanti l'azione amministrativa, in tutte le difficoltà che stiamo attraversando, la vostra è solo sete di potere, volete che il voto popolare sia annullato di colpo, ma voi al di là delle chiacchiere che dite in Consiglio Comunale non avete il consenso della città e lo dovete dimostrare in un futuro di averlo questo consenso e non buttando fango sugli altri perché ciò che abbiamo fatto noi con questa Amministrazione e con quella precedente, comunque vadano le cose, rimarrà nella storia della nostra città e rimarrà per le opere che abbiamo compiuto e che abbiamo fatto e che voi, in particolare del PD, non avete fatto nulla anche quando siete stati in Amministrazione, siete stati quelli che avete sempre lavorato per buttare giù le Amministrazioni, anche quelle amiche, non ultimo quello della Natalicchio e poi venite a dirci del porto, ma noi ricordiamo il vostro Assessore ai Lavori Pubblici che doveva risolvere il problema del porto, 3 anni senza fare nulla. Ci avete lasciato il porto semidistrutto, ci avete lasciato la piscina abbandonata, lo stadio di atletica abbandonato e tante altre opere che non siete riusciti a completare e venite a fare lezioni di moralità a noi, non ve lo consento, la storia

parla chiaro, parlano le opere realizzate da questa Amministrazione negli ultimi 7 anni che sono tante, ci metterei solo due ore per elencarle e sono opere che sono andate tutte a compimento, certamente c'è qualcosa che non va, qualcosa che non è stato completato? Va bene. Su 70-80 opere pubbliche, perché di questo parliamo e dei servizi dati alla città, in particolare nel sociale, perché noi ci siamo occupati delle fasce deboli, non voi, voi vi siete solo occupati di instrumentalizzare, di utilizzare personaggi politici e Consigliere Spaccavento, non le consento in quest'aula di parlare di Carnicella, che probabilmente lei non l'ha neanche conosciuto e di affiancarlo la situazione che stiamo vivendo oggi perché sono due situazioni distinte. Quindi... no, lei ha parlato in Consiglio Comunale di Carnicella, lasciamo stare Carnicella, parliamo magari di qualcuno che ha perso la vita in maniera diversa, che è stato ricoperto dal fango delle indagini e ha perso la vita, di quelli dobbiamo parlare, di quelli che hanno subito 10 anni di indagini e sono stati tutti assolti, di quelli dobbiamo parlare, perché la città ha ancora le ferite aperte e voi invece... e ci state lavorando sopra queste ferite cercando di ricreare quel clima, noi non ve lo consentiremo. Noi abbiamo lavorato in questa città e abbiamo realizzato qualcosa che, ripeto, rimarrà nella storia della nostra città. Voi venite qui a dire che non c'è il Consiglio Comunale, Gagliardi con uno strafalcione enorme dice che il Sindaco presiede il Consiglio Comunale, ma quando mai? Sì, rileggiti il discorso. Hai detto all'inizio che non si poteva fare il Consiglio Comunale perché manca il Sindaco che presiede il Consiglio Comunale, ma quando mai? Ma certo, rileggitelo. Qui il Sindaco è un semplice Consigliere Comunale come noi, per cui siamo uno in meno e la legge ci dice che possiamo continuare a governare e che il Sindaco può essere sospeso, sì, e c'è il Vice Sindaco che ne fa le veci fino a quando le questioni nelle indagini preliminari, ripeto, verranno acclarate, per cui noi non stiamo violando la legge, noi la stiamo osservando. Potete, diciamo, fare mille di articoli di giornali perché il fango sulla città, Gagliardi, lo state lanciando voi, non sono i giornali che scrivono, siete voi che scrivete ogni giorno con una violenza inaudita, voi fate... arrivate nel Parlamento, nel Governo a fare le interrogazioni, questo state facendo voi, state cercando in ogni modo di pressare per raggiungere un obiettivo che è il commissariamento, che sarà, come è già stato nella nostra città, la cosa peggiore che si possa fare, perché pensate che col commissario risolvete le problematiche dei dirigenti? Le risolvete col commissario? Avremo due sub-commissari e un commissario che dovranno fare tutto e che non potranno fare nulla, che bloccheranno loro, sì, l'azione amministrativa e creeranno danni come li hanno già fatti nel post Natalicchio, creeranno danni e ci vorranno anni per poterli recuperare. Noi abbiamo, come dire, ancora una volta in quest'aula oggi, poi seguiranno gli altri interventi dei Consiglieri, cheché voi dite è Maggioranza logorata, noi siamo

ancora qui tutti presenti per portare avanti il nostro programma amministrativo, non ci facciamo intimorire, oggi ho sentito delle minacce, noi non ci facciamo intimorire da nessuno, è sempre sventolare questa... i magistrati devono fare il loro lavoro tranquillamente e noi abbiamo fiducia nella giustizia perché siamo sicuri delle cose che diciamo e soprattutto dell'onestà del nostro Sindaco, siamo solidali con lui in questo momento, soprattutto dal punto di vista umano, cosa che voi non state dimostrando e quando c'è stata la problematica Spaccavento che ha attraversato una piccola fase, certamente con ipotesi di reati molto meno gravi, nessuno minimamente si è azzardato di chiedere le dimissioni di Spaccavento, potevamo farlo, tanto, voglio dire, alla stessa stregua vostra, allo stesso livello vostro avremmo riempito i giornali di questa cosa, non siamo della stessa pasta, si vede, purtroppo diciamo c'è chi vuole davvero bene alla città e chi cerca invece di prenderne il potere perché quello interessa a voi e alle vostre strutture partitiche perché vediamo poi che cosa succede, le vediamo anche queste cose che succedono, le carriere incredibili post campagna elettorale, le assunzioni, come non le vediamo? E chiudo qui perché ci sarebbe tanto da dire, ma lo dico perché siete pubblici ufficiali, io parlo di voi, parlo di D'Amato perché i Giudici dicono che noi siamo dei pubblici ufficiali e quando lavoriamo in enti pubblici è giusto anche parlarne in Consiglio Comunale perché sono dinamiche che attengono la nostra città. Queste porcherie che avvengono all'interno dei partiti sono interne alle nostre città e sono fatte su enti pubblici dove noi cittadini paghiamo e dobbiamo subire lezioni di moralità da questi soggetti? E mi dispiace, quando è troppo è troppo, avrei preferito non dirle queste cose, però ci sarà una replica e ci saranno a questo punto anche delle azioni perché vogliamo avere chiarezza su queste dinamiche che avvengono all'interno dei partiti della sinistra.

Detto questo, noi andiamo, come dire, per la nostra strada, fino a quando ci sarà permesso, siamo ovviamente consapevoli dei problemi, ma lasciamo che gli organi che sono, come dire, preposti, il Prefetto, il Ministro, il Tribunale, di fare le loro funzioni senza avere alcun tipo di pressione, così come state facendo voi, non c'è bisogno di invocare il Prefetto, il Prefetto quello che deve fare lo sa fare e lo ha fatto, non c'è bisogno di invocare il Ministro o qualcun altro, se c'era qualcosa da fare, quello che voi evocate lo scioglimento del Consiglio Comunale, l'avrebbero già fatto, non siamo noi che dobbiamo sollecitare, se sollecitate è perché avete degli interessi personali, non avete a cuore le sorti della città. Gli uffici stanno continuando a lavorare, i dirigenti stanno continuando a lavorare, gli Assessori sono ai loro posti, manca il Sindaco, questo sì, ma questo non significa che la macchina comunale si è fermata e noi dobbiamo garantire soprattutto i servizi alla nostra città e lo dobbiamo fare attraverso l'approvazione di questo provvedimento che per noi è più importante della sfiducia,

tra due giorni, tre giorni parleremo della sfiducia liberamente, non vedo tutto questo agitarsi, l'avete messa prima, l'avete... nella Capigruppo avete fatto la vostra proposta, abbiamo detto la nostra, non succede niente, il giorno dopo uscite con il comunicato perché dovete strumentalizzare anche questa cosa, siete bravissimi, ma la gente vi conosce, cioè qui non stiamo a New York, qui stiamo a Molfetta, la gente sa chi sono io, chi è Spaccavento, chi è Gagliardi, ci conoscono per fortuna. Per cui alla fine non è che, diciamo, si possono demolire le persone e i soggetti in questa maniera ognuno ha la propria credibilità e i cittadini fanno le loro scelte in libertà, non attraverso i Tribunali, i Prefetti, i Ministri, non... se c'è da andare a nuove elezioni andremo a nuove elezioni, qual è il problema?

Detto questo, io ho parlato dell'aspetto politico perché quello che avviene sinceramente è umiliante per un Consiglio Comunale, anche la trattazione degli argomenti, non esiste più una fase dei chiarimenti, degli interventi, questo atteggiamento scomposto, arrogante, sono cose sinceramente che non si sono mai viste in questo Consiglio Comunale, non ricordo io, diciamo, c'erano queste diatribe, ma non... mai questo venir meno anche nei confronti del Presidente del Consiglio che è colui che poi deve regolamentare il Consiglio Comunale e assumere questi atteggiamenti.

Detto questo, io voglio ringraziare tutta la struttura comunale a partire dal Segretario Generale e tutti i dirigenti che in questa situazione di difficoltà stanno portando avanti l'azione amministrativa e anche gli Assessori perché ovviamente si stanno facendo in quattro in questo momento storico e convintamente ovviamente anticipo il mio voto favorevole sul provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Ancona. Si era prenotata la Consigliera Gagliardi.

Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, è stato un Consiglio Comunale che è lo specchio di quest'azione politica e di quest'azione politica che viene fatta su questa città dal 2017, lo dico con molta serenità e con molta consapevolezza avendo diciamo... io, a differenza di altre affermazioni, lavoro oltre i 150 chilometri di distanza dalla mia città e quindi ho la possibilità di guardare la mia città con un occhio libero da tutto quello che può essere elemento condizionante, tutto. Quindi oggi abbiamo celebrato in questo Consiglio Comunale una città col segno meno, meno tutto, meno popolazione, meno ambiente, meno infrastrutture, meno commercio, meno politica, meno consapevolezza e anche cultura, Assessore, visto che sta facendo il ritmo, ora glielo segno io il

ritmo. Sa qual è il problema? Che oggi questa Amministrazione ha un problema culturale e questo ora lo posso dire dopo il tentativo che noi abbiamo fatto di giungere ad un miglioramento di un documento sciatto. Avete fatto dei copia e incolla nemmeno formattando i documenti che avevate preso da altre parti, avete fatto dei refusi che sono presenti all'interno di questi documenti da almeno 5 anni, avete il coraggio di lasciare all'interno di un piano triennale delle opere pubbliche che andate a revisionare ogni 6 mesi progetti di più di 10 anni fa e poi mi dite che non riuscite ad aggiornare il computi. Ma di cosa stiamo parlando? Io, ahimè, ho un po' di esperienza e le posso garantire, Vice Sindaco, che quando i funzionari vengono inseriti nella pianta organica per provvedimenti a tempo determinato, PNRR, la prima cosa che fanno fare, perché lo sto facendo anch'io in altri Comuni, è fare sulla base dei progetti più avanti che si vogliono mettere in campo, fare gratuitamente, gratuitamente, no, ma guardi, le posso citare una serie di Comuni, quindi, ahimè, forse abbiamo dei riferimenti diversi. Quindi, questi progetti si fanno queste verifiche, non si fa tutto il piano triennale delle opere pubbliche, ma le do anche un consiglio inizi a cancellare le opere faraoniche che non farete mai, perché voi potete parlare e potete dire tutto quello che volete, ma la città sta da un'altra parte, non sto parlando di politica, non sto parlando di schifezze come quelle che sono state appena dette. Non sto parlando di questo. Io ho un senso dell'Amministrazione e un senso del servizio pubblico che è molto alto, perché lavoro da trent'anni nelle Amministrazioni. Quindi, mentre lei parlava del '92 io nel '92 lavoravo in un altro Ente e avevo appena finito un dottorato di ricerca, quindi è chiaro che le nostre esperienze sono molto diverse, ma sono qui con molta umiltà e mi sono messa per 3 giorni, 4 giorni, a guardare i documenti, non certamente per correggere la virgola, perché ne avrei potuto correggere centomila, ma per mettere a servizio una competenza. Capisco, in questo Consiglio Comunale, che le competenze sono scomode, ma capisco anche che io sono qui a fare politica, non a sbandierare e a offendere, così come viene spesso fatto, sono qui a esprimere dei giudizi tecnici.

Allora, parliamo delle coste, perché ora mi deve dare il tempo. Parliamo delle coste. Il piano delle coste non c'è, ma che cosa sta avvenendo sulle coste? Allora, vi racconto quello che sta avvenendo e lo racconto alla cittadinanza, seppur sarà fatta da quattro persone. Ci sono delle palazzine, anzi delle palafitte, che hanno dei provvedimenti assolutamente poco ortodossi, su cui stiamo indagando e su cui stiamo studiando, perché, ahimè, ho questo vizio che studio, non mando alla Procura, studio. Dopodiché, andiamo più avanti. Avvengono delle privatizzazioni della costa, di rafforzamento di lidi privati esistenti che, non hanno soltanto intercettato le aree demaniali, ma hanno invaso spazi privati, edificando sulla costa senza autorizzazioni paesaggistiche, con l'uso del piano casa, volumi che

erano delle stamberghe. Andiamo avanti. Considerando l'ipotesi di ristrutturare degli elementi dell'architettura rurale o degli orti urbani, si stanno privatizzando altri spazi di costa. Andiamo avanti. Ristoranti, lidi, non c'è più la possibilità di attraversare a piedi la costa. Non possiamo più arrivare alla costa. Io ho un piccolo problema, che non vado ai lidi, non mi piacciono, vado e nuoto, quindi guardo la città dal di qua e dal di là e vi posso garantire che opere di edificazione di cemento che vanno a distruggere le aree demaniali si stanno avvenendo in questo momento. Quindi è facile dire che al Gavetone non avete dato l'affitto, ma io non mi fermo là. Non è sufficiente raccontare la città. Per questo dico che è una città con un segno meno. La gente se ne va, la gente non ritiene attrattiva questa città a giusta ragione.

Andiamo verso il fantomatico porto. Il fantomatico porto per chi? A chi serve? Mentre che cosa succede? Mentre il diporto non esiste, mentre le economie sono state azzerate. Dimentico che nel DUP gli approfondimenti sulle economie voi non le fate perché utilizzando i copia e incolla precedenti non è facile inserire e fare uno studio invece sulle attività industriali importanti presenti all'interno della zona ASI perché Molfetta potrebbe esprimere una cultura dell'innovazione legata alla tradizione, ma questo vuol dire dare delle legittimità e evidenziare delle economie che non passano da questa Amministrazione. Questo è vergognoso. A me non interessa arrivare all'ASI e trovare una buca, anche se la prendo dieci volte al giorno, mi piacerebbe che la struttura ASI economica fosse invece messa a valore, non fosse messa, diciamo, per biechi organizzazioni e biechi discussioni di dominanti e dominatori fossero azzerate le possibilità economiche di imprenditori importanti perché è questo che sta avvenendo a Molfetta e dobbiamo avere il coraggio di dirle queste cose.

Parliamo della cicoria puntarella. Avete fatto il manifesto dopodiché sull'agricoltura non c'è un euro, sul tema della gestione e del riuso delle acque non c'è un euro. È certo, non potete dire niente sull'agricoltura, togliete suolo, eliminate il suolo a patto... e per chi? Io questo vi chiedo: per chi fate questo? A che cosa vi serve? Avete messo quattro piante, avete fatto la riforestazione urbana, andate a vedere troviamo in corrispondenza di Marechiaro una distesa che sembra una zona dove deve arrivare l'elicottero, forse avete questa necessità? Non lo so, ma la cittadinanza non ce l'ha. Lì c'erano delle briglie di ferro che servivano per tirare a secco le barche, avete azzerato tutto, avete azzerato tutto con una distesa di cemento. Voi verrete ricordati? Certo che verrete ricordati per aver azzerato tutto quello che di verde e di economia e di identità potevate fare. Guardate, la questione di Battiti l'albero sarà pure privato e le chianche saranno pure forse riposizionate dopo questa marasma che stiamo mettendo, ma sapete che i

migliori progetti sono quelli che valorizzano i limiti? Altri progetti, altre opere e altri concerti vengono fatti nei posti più belli, ma sicuramente con molto più rispetto di quello che avete usato. Ieri il camioncino della nettezza urbana andava a togliere le fascette e i banner di Molfest, ieri. Io non sono un'assidua frequentatrice di Facebook, non mi piacciono le discussioni da taverna preferisco andare a taverna a bere, ma quello che state dicendo sui mezzi di... sui social media è assolutamente vergognoso. Meno, meno arroganza, meno sfacciataaggine, meno tutti, guardiamo di più la città, guardiamo di più le sue risorse così si fanno i progetti, così si valorizzano le cose, questi sembrano dei puzzle che state facendo in cui mancano sempre 10 milioni di pezzi. Avete dimenticato la scatola aperta del puzzle e avete lasciato 4 pezzettini che forse andate a mettere da qualche parte, però per piacere revisionate il DUP. Le parole chiave che sono sostenibilità, che sono coerenza, che sono tempi, provate a rispondere ogni tanto e a rispettarle perché fino ad oggi se prendiamo tutti i DUP che avete realizzato sono tutti uguali, sono tutti uguali e servirebbero invece dei dirigenti tecnici che in questo momento aiutassero i funzionari a lavorare serenamente negli uffici perché i funzionari non lavorano serenamente negli uffici se hanno tutte queste pressioni e ce le hanno le pressioni. Ce l'ha la socialità la pressione, ce l'ha il territorio, ce l'ha l'ambiente, per non parlare dell'urbanistica state parlando e avete detto a chiusura del DUP che realizzerete e inizierete il PUG? Scusatemi, con quali competenze, uno; con quali soldi, due, e con quale atto di indirizzo visto che non sapete nemmeno che cosa si fa per costruire una programmazione ragionevole e una programmazione strutturata così come sta succedendo alla Regione delle opere pubbliche. Vice Sindaco, quello che dicevo io il documento strategico sulle scuole non è l'elenco delle opere, ma è ben altro. Andate a guardare quello che fa la Regione e quello che vi ha dato, un documento da copiare e incollare, dovete mettere solo qualche dato, ma le posso garantire che sicuramente vi aiuterà in questo elenco assolutamente inappropriato rispetto ad una città che vuole liberarsi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Gagliardi. Ha chiesto la parola la Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Annalisa Petruzzelli

Sì, grazie. Stasera stiamo discutendo di un documento di programmazione unica 2025-2027 che è stato già approvato in Consiglio a dicembre 2024, discutiamo altresì di salvaguardia e assestamento di bilancio che, come abbiamo sentito e abbiamo ascoltato dai nostri tecnici conferma che gli equilibri non sono cambiati, abbiamo

naturalmente letto in carpetta il parere dei revisori dei conti che è favorevole, per cui io non posso che anticipare il voto favorevole di tutto il gruppo Insieme per la Città per entrambi i provvedimenti.

Prima però di entrare nel vivo del mio discorso, soltanto una breve risposta alla Consigliera Gagliardi che parla della città di Molfetta come una città colpita da un segno meno in riferimento alla popolazione, parla di Molfetta come una città colpita in segno in modo negativo in riferimento all'abuso del consumo di suolo. Allora io, probabilmente lei studia tanto, io non lo metto in dubbio, ma evidentemente le è sfuggito il fatto che la decrescita demografica non colpisce soltanto Molfetta, colpisce tutta l'Italia intera, colpisce tutto l'Occidente intero, okay? Quindi non può dire in maniera così sommaria e dare queste informazioni in maniera così sommaria. Mi dispiace che le faccia sì con la testa, io sfido a documentare, al di là adesso di tutto questo siparietto che sta mettendo in scena, io la invito a documentare con i documenti e i numeri perché è così che funziona, almeno dalle nostre parti, eh, poi dalle vostre non lo so, però si documenta con i numeri quello che lei sta dicendo e io le dico che se lei, non è un tono polemico, è soltanto una presa d'atto, lei si informi, vada su Google e veda se la decrescita demografica, io l'ho lasciata intervenire e ho tenuto silenzio. Allora, visto che lei rivendica silenzio ogni volta che parla, le chiedo di tenere lo stesso comportamento, se non è interessata può lasciare l'aula, ma io devo effettuare il mio intervento come lei ha effettuato il suo.

Allora, dopodiché ha parlato anche in riferimento al consumo di suolo, ha detto che è un problema molfettese e allora io la invito a documentarsi ancora, a dare un'occhiata al PAESC che abbiamo portato qualche mese fa in questa assise, probabilmente lei non c'era, non ha potuto esaminare il documento, anche li abbiamo analizzato anno per anno il consumo di suolo e abbiamo visto come non è un problema che riguarda questo Comune e non è un problema che possiamo concentrare negli ultimi anni in cui ha lavorato questa Amministrazione. Il PAESC partiva, adesso vado a memoria, dall'anno 2012-2013 e già là ogni anno, anno dopo anno, si registrava consumo di suolo, quindi la propaganda lasciamola fuori, i cittadini hanno il diritto di essere informati correttamente e l'informazione corretta si fa con dati e documenti alla mano.

Fatte queste premesse, come dicevo, entro nel vivo del mio discorso e lo faccio alla luce degli interventi che abbiamo ascoltato per fatto grave anche quest'oggi in Consiglio Comunale e lo faccio alla luce dei comunicati stampa a fiume di tutti questi mesi.

Allora, le indagini della magistratura sono uno strumento di libertà che assicurano la tutela dei diritti di ciascuno e proprio nel rispetto di questo straordinario

strumento, nel rispetto del lavoro straordinario della magistratura e delle forze dell'ordine, ho sempre pensato che sia doveroso lasciare che le vicende giudiziarie seguano il loro corso, tenendo fuori ogni polemica e strumentalizzazione politica e questo indipendentemente da chi è inquisito ed indipendentemente dal suo credo politico, perché è proprio la polemica e la becera strumentalizzazione politica a trasformarle da strumento di libertà a strumento di oppressione.

Fatta questa doverosa premessa ritengo che la questione delle dimissioni richieste tutti i giorni, più volte al giorno, debba essere affrontata sotto due aspetti e precisamente in termini di diritto, ovvero in termini di imparzialità e in termini di valutazione politica, ovvero in termini di parzialità. Partendo dal primo aspetto, non possiamo non sapere che qui nessuno può ergersi al di sopra della legge e di coloro che lavorano per garantire a tutti noi ordine, sicurezza, legge e giustizia e il diritto nel prevedere la fattispecie in cui si trova il nostro Comune stabilisce che non vi è obbligo normativo alcuno di dimissioni e quindi non è esigibile in termini di diritto quello che non è normativamente previsto. E noi, vivaddio, abbiamo la fortuna di vivere in uno Stato di diritto, uno Stato di diritto che ci dice anche che l'accertamento sui fatti avviene attraverso un iter processuale e i processi si tengono nelle aule di giustizia, non nelle assise comunali, non sui media e non sui social network e il processo e il diritto sono una cosa seria e meritano il rispetto. E quindi vengo al secondo punto, quello della valutazione politica. A questo punto il centro-sinistra che ho alla mia destra e il centro-sinistra che ho alla mia sinistra ci dicono che il Sindaco e questa Maggioranza dovrebbero dimettersi, chiedono uno stop e lo chiedono assoggettando il loro ragionamento al barometro della politica e lo chiedono al grido di valori quali inopportunità, democrazia, rispetto per la città e moralità, ma la politica è soggettività, la politica è parzialità e come tale rivela tutte le sue contraddizioni e nel caso specifico rivela la vera natura dell'Opposizione, la natura di chi ha due pesi e due misure. E quindi a questo punto, rivolgendomi al centro-sinistra che ho alla mia sinistra, chiedo come mai quando ad essere indagati sono stati membri di Minoranza che siedono oggi in questa assise non avete ritenuto opportuno sin dal primo giorno venire in Consiglio a riportare l'accaduto come fatto grave? Come mai non avete preso le distanze anche da loro organizzando una conferenza stampa all'interno di qualche rinomato panificio? E a proposito di coerenza e responsabilità verso i cittadini, chiedo al centro-sinistra che sta alla mia destra e specificatamente al PD locale, dov'era la vostra responsabilità quando nel 2015 tradivate il patto con la città diventando gli artefici della caduta dell'Amministrazione Natalicchio? O quando durante questa consiliatura, stando all'Opposizione, votavate contro provvedimenti che avevate invece sostenuto solo qualche anno prima quando eravate invece in Maggioranza? E a proposito ancora di

democrazia, chiedo alle Opposizioni a rete unificate, ma quando parlate di democrazia avete l'umiltà di fare i conti, non solo con quello che pensano i vostri elettori, ma anche con quello che pensa la stragrande maggioranza dei cittadini? O pensate che i vostri elettori siano migliori degli altri o abbiano più diritti degli altri? Due pesi e due misure, ecco la vera faccia dell'Opposizione. E allora, alla luce di tutte queste contraddizioni, vi domando ancora, non è che per caso dite a noi di voler rimanere attaccati alle poltrone omettendo però poi di dire la seconda parte e cioè che quelle poltrone vorreste papparvele voi quanto prima? Colleghi di Minoranza, per quanto mi riguarda, non sono imbullonata alla poltrona, ho svolto gratuitamente il mio ruolo di Consigliera Comunale e quello di Consigliera della Città Metropolitana, sempre a servizio esclusivo della mia comunità e di tutti i suoi cittadini. Rivendico con orgoglio i risultati ottenuti con onestà, dedizione e sacrificio e per il bene della mia città sono disposta ad andare a casa in qualsiasi momento, non per il mio bene, non per il vostro bene, ma per quello della mia città e a questo punto vi chiedo, ma per la città siete voi una scelta migliore sulla base di progetti, idee e valori? Siete sicuri che la coalizione che avete messo in piedi contro questa Amministrazione possa vantare, così come dite, una moralità superiore alla nostra? Perché dovete sapere che ci sono dei cittadini che in questi giorni mi interrogano e mi chiedono, preoccupati, se c'è qualche membro della Minoranza che passa così tanto tempo a parlare della morale altrui che poi dimentica di guardare alla propria, mi chiedono se tra loro c'è qualcuno che abbia usato l'appartenenza al partito o il buon risultato elettorale ottenuto in precedenti candidature come porta girevole per la propria carriera professionale. Io non sono in grado di dare ai cittadini le risposte che cercano, ma mi aspetto che qualcuno faccia chiarezza perché, sapete, si dice che nostro Signore non guarderà la tessera di partito. Ecco, nostro Signore certamente no, ma qualche amministratore di qualche agenzia partecipata magari sì. E magari, a fare chiarezza, potrebbe essere qualche membro della Minoranza intellettualmente più onesto, oppure qualche giornalista schierato che ormai da tempo ha smesso di fare informazione per darsi alla propaganda, oppure ancora qualche cantastorie di quegli ultras, ma questo sarebbe chiedere troppo, questo sì che sarebbe un'altra storia.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Petruzzelli. Aveva chiesto la parola il Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Grazie, Presidente. Diciamo che sono un po' imbarazzato, diciamo amareggiato dalla

piega che sta prendendo la cosa, anche perché devo dire che non mi sembra che al di là dei discorsi che erano doverosi legati anche al fatto che non c'era stata la comunicazione della sospensione del Sindaco, qui non sta tirando, secondo me, almeno stasera non ho sentito accuse, condanne preventive del Sindaco, ho sentito semplicemente che c'è una situazione anomala per una città, in cui un Sindaco che è stato sospeso, da cui deriva la legittimazione di Assessori, di Vice Sindaco, di Presidente, non si trova più nella facoltà di poter in qualche modo diciamo essere il deus ex machina della situazione. Dispiace anche che Antonio Ancona, che è una persona abbastanza tranquilla, abbia messo questa... abbia lanciato un sasso, secondo me, e posso anche dire una cosa, l'intervento suo mi è sembrato un po' quello del bue che dice al ciuccio cornuto, perché quando alla fine io guardo tutti i Consiglieri della Maggioranza, se ne tolgo tre o quattro, compreso probabilmente Antonio Ancona, io vedo grandissimi conflitti di interessi, quindi voi non potete venire a dire che la politica per voi è stata un'attività nobile, perché molte persone della vostra Maggioranza che siedono in questo Consiglio Comunale sulla politica hanno basato arricchimenti, carriere ed altro.

Detto questo, io parlo di pace. Io sono uno terra a terra, non è che sono uno bravissimo a leggere bilanci, lo sapete bene. Io quando devo fare il discorso sul DUP l'unica cosa che posso fare vado a pagina 149 dove cominciano le cose che per me sono qualitativamente leggibili e comincio a vedere che cosa sta. Parlo di pace, parlo di pace eterna, comincio a vedere che cosa è il cimitero a Molfetta perché già dalla prima voce, dal primo commento del DUP in cui si parla di cimitero trovi l'incipit di quello che è un leitmotiv di questa Amministrazione. Nel DUP si fa riferimento sul cimitero alla misura della manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria che sta sempre a quella voce del DUP sul cimitero. Il cimitero non viene mai manutenuto in modo ordinario. Questa Amministrazione ha la fissa delle manutenzioni straordinarie, perché le manutenzioni straordinarie sono quelle che poi permettono alla fine di utilizzare queste somme, queste cifre come un bancomat per distribuire appalti, per accontentare persone e via di seguito. La manutenzione spicciola di questa città, che ha nel cimitero un minus ad esempio, ha un minus anche su tanti altri ambiti. Chi non l'ha fatto, si vada a leggere un romanzo di Pirsig, si chiama "Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta". È un romanzo che parla della qualità, della qualità della manutenzione spicciola, di fare le piccole cose e questa Amministrazione ha sempre nelle sue corde, invece, i grandi progetti, tutto quello che deve cominciare dalle cose grandi, non dalle cose piccole. Tra l'altro erano molto più, come dire, previdenti i vecchi amministratori. Il cimitero di Molfetta, immagino che la maggioranza di voi lo sappiate, sta dove sta perché nel 1806, quando arrivò Gioacchino Murat in Italia, fece... applicò l'editto di Saint Cloud, che è un editto napoleonico, con cui si

comandava che tutte le inumazioni non fossero più fatte attorno alle chiese, dove venivano fatte prima, ma in una zona extramuraria e gli amministratori di quel periodo furono così previdenti, così immaginifici, da avere anche l'ottimismo di vedere cosa sarebbe diventata questa città, per spostare in una zona abbastanza lontana il cimitero. La stessa cosa non è stata fatta, ad esempio, all'epoca per Bisceglie, tant'è vero che Bisceglie si trova un cimitero nel pieno centro della città. Oggi, ad esempio, chi ha fatto il piano del cimitero, non so neanche se esista, però chi pensa di fare delle cose, l'unica cosa che fa non sta pensando a quello che sta diventando il cimitero. Il cimitero di Molfetta, la città dei morti, si sta poco a poco arricchendo dei vivi che passano dall'altra parte e sta diventando sempre più preponderante. C'è necessità di fare cassettoni, c'è necessità di fare altre cose, nessuno, ad esempio, nel piano del cimitero ha pensato di attuare una cosa che sarebbe doverosa a questo punto, pensare a fare un impianto per la cremazione, ad esempio, sarebbe una cosa doverosa in un posto dove mancano gli spazi, perché poi se costruisci altri cassettoni devi costruire anche altri parcheggi, con tutta una serie di problematiche che ci sono. E poi la civiltà, la civiltà di dare, consentire a chi, ad esempio, non è credente o appartiene a un'altra religione, di avere, ad esempio, il diritto a un funerale laico o con un altro tipo di accompagnamento. Che cosa ha fatto questa Amministrazione per mettere in questo DUP un atto di questo genere? Lo stanno facendo addirittura i privati che fanno i funerali che consentono a certi di avere il funerale laico dall'altra parte. Noi non lo facciamo.

Socialità. Abbiamo visto in sostanza che cosa è Porta Futuro. Tutto un programma, bisogna vedere se funziona o non funziona. E poi che cosa è stato fatto, ad esempio, sulle misure suppletive al reddito di cittadinanza che è stato eliminato, al contributo affitti che è stato eliminato, al fondo alimentare? Io non ho idea se le cifre che sono state poste permettono in qualche modo di sanare tutte le situazioni. Non abbiamo dei criteri per misurare questi fenomeni e questa cosa, ad esempio, nel bilancio di fronte alle cifre fredde, finisce per scomparire completamente. E poi voglio partire da una delibera che questo Sindaco ha voluto, diciamo, fosse inserita fin dal 14/06/2019, fortemente voluta dal Sindaco. Questa delibera ha lo scopo di allargare, praticamente, la partecipazione di associazioni, comitati, cittadini in attività del Comune. All'epoca permise di modificare... fece attuare la modifica dello Statuto perché il Sindaco, con questa delibera, può individuare, e lo ha fatto con un'operazione che è sembrata più una partita di giro nell'ambito della sua Maggioranza, per coinvolgere i cittadini per attività tematiche, una specie di grande Consigliere del Sindaco. Questa, diciamo, è una cosa che ha fatto il Sindaco, ha esplicitato tutto nel DUP, che dopo la legge di bilancio nazionale e regionale si attiverà la programmazione con la partecipazione

attiva di associazioni e via discorrendo. Questo per accreditare questa Amministrazione come un'Amministrazione con base democratica e partecipativa. La realtà è ben diversa. Quando andiamo a toccare le singole situazioni, troviamo che i cittadini e le associazioni vengono spesso, tranne se non siano amici, diciamo, degli amici della Maggioranza, vengono chiamate non a partecipare, ma a ratificare scelte che sono, nella maggior parte dei casi, già avvenute e che hanno sicuramente ben altri suggeritori rispetto a quelli che tengono al bene pubblico. L'esempio più eclatante è stato via Don Minzoni, io mi ricordo c'ero quella sera. Il Vice Sindaco Piergiovanni presenta il progetto, noi siamo andati là come interlocutori con altri cittadini e alla fine capiamo che non c'è da discutere niente, c'è soltanto da prendere conoscenza di questa cosa. Un altro esempio di come funziona la democrazia per questa Maggioranza rispetto alla... il rispetto verso l'Opposizione qual è? Abbiamo fatto una caterva di interpellanze, le più varie, interpellanze su questioni sanitarie che riguardavano l'ospedale, interpellanze su via Rosselli, interpellanze su Piazza San Michele, interpellanze sull'ascensore del tombino, tutte queste interpellanze, alcune che risalgono a 2 anni e mezzo fa e le altre, anche quella di Via Rosselli e quella di Piazza San Michele, all'anno scorso, non sono state minimamente evase. Parlo di interpellanze che non nascono da un mio prurito, ma di interpellanze che mi arrivano da cittadini interessati, magari sono cittadini che hanno anche votato voi ma magari conoscono me e mi chiedono queste cose. Risposte che non sono mai, mai state evase in qualche modo e non si capisce poi perché queste risposte non arrivano. Non arrivano perché gli Assessori e il Sindaco fanno deliberatamente la scelta di non rispondere ritenendo totalmente, come dire, inconcludente o inutile rispondere ai Consiglieri di Opposizione? O per incapacità eventualmente di prendere in mano i dossier, o se eventualmente la scelta del Presidente del Consiglio che dovrebbe avere contezza di... Presidente del Consiglio, lei dovrebbe avere contezza di tutte le - perché le mando anche a lei le interpellanze - di tutte le interpellanze che vengono mandate e obbligare quindi nel mentre non ci sono risposte, sia i tecnici sia gli Assessori a fornirle, altrimenti, se questa cosa non si realizza, lei rischia di passare, non per un garante della terzietà, ma per avvallare in qualche modo l'ignavia o di Assessori o di certi tecnici che in alcune circostanze, lo dico per esperienza, danno l'impressione di essere culo e camicia con il potere di questa città.

Altra cosa, diciamo, è successa a me e ne può parlare anche il Consigliere Spaccavento. Il problema è delle Commissioni. Sia io che Spaccavento stiamo nella Commissione Socialità, abbiamo pregato altre volte la Presidente di convocare la Commissione Socialità dandoci la possibilità di partecipare. Purtroppo, facendo un lavoro che ci obbliga a dei turni di lavoro, siamo dei dipendenti pubblici, dobbiamo timbrare il cartellino, certe volte dobbiamo fare delle visite a delle

persone che stanno ad aspettare mesi per essere visitate, quindi ci avrebbe fatto comodo in alcune circostanze avere nel pomeriggio la possibilità di partecipare a una Commissione, anche considerando sapendo, diciamo, che gli altri membri della Commissione di Maggioranza avevano un tempo più libero, sicuramente non legato a queste istanze della pubblica amministrazione. Queste istanze sono state tutte completamente - facemmo una volta anche una comunicazione alla Presidente - non considerate e questa è una cosa che chiaramente ci dà problemi.

Poi un'altra cosa, il Sindaco ha una concezione molto particolare della democrazia, decide per conto proprio, non so se... l'ha potuto fare come l'ha fatto, ci siamo trovati di fronte a un atto compiuto, di affidare un'aula pubblica, un'aula che era nella disponibilità della cittadinanza per convegni, per conferenze, per colloqui, a un'associazione di pseudistorici che non so quale merito abbia, se non quello di fare da dama di compagnia del Sindaco in tutte le uscite pubbliche, in tutte le feste comandate.

Lavori in una città vecchia, D'Amato ha detto giusto, il Giardino delle Aloe è stata una struttura bloccata per 3 anni, 4 anni, poi ha riaperto, ma 4 anni per fare che cosa? Avete fatto la Cappella Sistina, avete fatto? Così era e così è rimasta, così me la ricordo, non è cambiato assolutamente niente. L'ho vista.

La stessa cosa il porto, termini bellissimi, priorità 2 funzionalizzazione delle panchine, priorità 3 rondò, collegamento, 4 piastre, eccetera, eccetera. L'impianto fotovoltaico integrato nella ciclabile, il Comune dovrebbe cofinanziare con 800.000 euro e integrare il contributo ministeriale di 1.200.000, fatto sta che la gara di appalto per il financing project è andata deserta, il che considerato qual è la capacità, se non altro, di fare da monitor, da segnale dei privati, mi fa pensare che probabilmente sia più un'opera cosmetica che una cosa in qualche modo diciamo essenziale. Dragaggi, a me ha terrorizzato quello che ho letto sui dragaggi per il canale, leggo testualmente "Dovranno garantire i dragaggi respiro e certezza al futuro socio-economico e occupazionale della città", un pensiero imbarazzante secondo me, come quei giocatori incalliti di azzardo che puntano gli ultimi 5 euro sul gratta e vinci, cioè qua si continua a pensare che Molfetta vivrà e sopravvivrà e andrà avanti economicamente sotto tutti i punti di vista solo e esclusivamente se si fa questo porto, il futuro urbanistico economico della città vive dal miraggio del porto, un porto tra l'altro che non arriva mai, che sfugge sempre perché c'è sempre qualche cosa, manca sempre mezzo centesimo a fare mille lire e questa cosa io non riesco a capire come questa Maggioranza non riesca a rendersi conto che quando un cittadino normale legge il DUP che è qualche cosa che ti permette qualitativamente di toccare con mano lo scarto tra la realtà reale e le favole raccontate, hai grossi problemi insomma a capire.

Chiaramente poi il Comune... altra cosa, il fronte mare, ne parlava prima D'Amato. Il piano delle coste non si sa, legato sempre alla vicenda del porto che sembra lontano dal compiersi, il Comune diceva giustamente D'Amato come gestore di porti, forse non fa il suo mestiere, forse una struttura colossale come il porto, è il caso di affidarla a un altro ente, a un ente regionale che riesca in qualche modo a portarla a termine questa opera, anche perché noi ancora non sappiamo qual è il fine di questo porto, che destinazione avrà? Navi RORO, traghetti, non si riesce a capire ancora. Noi stiamo facendo un'opera senza sapere a che cosa servirà.

E poi abbiamo il terminal. Il terminal chiaramente da dare, fatto dai privati o da dare ai privati, quindi investimenti pubblici e profitti privati. Un terminal, tra l'altro, che rischia di essere una purga incredibile per un bel pezzo di agro di Molfetta. Abbiamo detto, come Rifondazione noi non ci siamo mai opposti al 100% al terminal, ma abbiamo sempre detto vediamo come si fa questo terminal, vediamo come si gestisce questo terminal. Il terminal potrebbe risparmiare, ad esempio, il consumo di agro pubblico se viene fatto accanto alla ferrovia, sfruttando 30-40 metri e lasciando da parte i pruriti di quello che lo vuole prendere in gestione, che vuole la linea ferrata dove dice lui. Il problema poi che tutte queste opere rischiano di nascere vecchie, già morte, un ferro vecchio, un arnese, inutile, perché nel frattempo mentre gli uffici tecnici e la burocrazia vanno col passo della processione che non cammina e la candela si squaglia, c'è la geopolitica, c'è la mobilità delle linee rosse, ci stanno i conflitti, ci stanno i cambiamenti climatici che ridisegnano praticamente la geografia e le vie commerciali e il porto nostro di Molfetta rischia di essere morto. La ZES, io mi ricordo il Sindaco con quale enfasi celebrò "Oggi Molfetta entra nella ZES", poi arriva Fitto ed è stato buio fitto, perciò Fitto che cosa ha detto? La ZES è tutta l'Italia Meridionale, todos caballeros, nessun cavaliere, quindi alla fine poi non si sa che cosa fare. Molfetta sta nella ZES, ma mi chiedo, ad esempio, che poi doveva essere tra le tante cose anche lo sconto sul passo carrabile, ma oggi un imprenditore che... uno che fa l'imprenditore che c'è il passo carrabile al corso può chiedere la stessa scontistica di uno che sta nella zona industriale? Penso di sì, tutto là è la storia. Quindi cose che vengono passate come trionfali che non servono a niente.

Il Museo del Mare, ancora, il piano particolareggiato della zona, ne ha parlato prima Piergiovanni, abbiamo appreso che sono una cosa diversa dal cantiere che dovrebbe essere fatto alla Secca dei Pali, ma anche su questa si tratta di progetti che chissà quando avranno vita. E poi volevo sapere da qualcuno, io ho visto i pontili che sono stati installati al porto, si arriva con la barca, ma uno che arriva con la barca, non so, dalla Grecia e che si vuole fare una doccia e che vuole andare al bagno, dove va al bagno? Dietro al molo? Volevo sapere dove stanno

i servizi, dove stanno i servizi? No, e no, e vabbè ma i servizi... è facile così. E no, Vice Sindaco vada nei posti dove vengono fatte seriamente queste cose, non è che funziona così, ci stanno i servizi, ci stanno. Uno non va dietro al molo a fare i bisogni, dai, lasciamo stare.

Le spiagge ne ha parlato già abbondantemente D'Amato. Le spiagge però... ah no, c'è l'Assessore De Candia anche perché lo ricordo per dargli atto di una cosa. Le spiagge sono diventate un problema enorme, quasi tutte privatizzate, inaccessibili. Io sono ancora uno dei pochi utenti di un pezzo di spiaggia, la Prima Cala, vicino alla Colonia, dove si può ancora andare, si ha l'accesso e diciamo ci potrebbe essere... avevo sempre sperato che ci fosse una progettualità sulla Colonia vera e propria, perché quella è una zona che può essere... ha un accesso posteriore da Paolo Poli per poter fare una spiaggia per disabili. Sì, ma sono 4 anni, 5 anni, eccetera, eccetera.

E poi mi offre un'altra occasione. Il muro del Paolo Poli sta cadendo a pezzi, non so se voi l'avete visto, avete messo anche le transenne, avete messo qualche soldino per quella cosa? E volevo ricordare quello che è successo l'anno scorso, c'era un operaio che in pieno luglio, doveva essere la fine di luglio, un operaio che doveva avere secondo me almeno la mia età, che lavorava su un basamento alto di 3-4 metri, con la scala di 3-4 metri messa, in alto, senza casco, con la scala non assicurata e con praticamente... sì là, tant'è vero che io mi ricordo, non so se si ricorda Sergio De Candia, chiamai Sergio De Candia dissi "Sergio, ma chi è questo che sta facendo questi lavori così? Quello se cade è un macello", sarebbe morto, sarebbe caduto da 8 metri di schianto. La domanda è, qual è la domanda a questo proposito? Ma voi come affidate i lavori? Come scegliete chi prende gli appalti per fare questi lavori? Fate delle verifiche che siano delle persone serie, che rispettino la sicurezza sul lavoro? Perché queste cose certe volte vengono fuori che non vanno bene. Già anche sull'appalto, ad esempio, dell'amianto è stato fatto in due tempi perché chi aveva vinto l'appalto si è scoperto in un secondo momento avere dei problemi giudiziari, l'avevate già scelto e si è scoperto che aveva dei problemi giudiziari. Ragazzi, ma dovete... e queste cose... vabbè, poi bisogna essere sicuri che vada così la cosa.

Terza cosa, sempre il palazzetto Palafioorentini hanno sfabbricato il muro, hanno tolto tutto, hanno coperto i mattoni, hanno tolto la frascina, l'hanno buttata a terra e l'hanno lasciata là e il lavoro è rimasto non fatto, non hanno smaltito neanche diciamo la frascina che andrebbe portata in discarica, cioè facendo anche un illecito che poi potrebbe pagare il Comune stesso.

Questa è una cosa, vabbè, potrei andare avanti ancora all'infinito in qualche modo. Il commercio, lasciamo stare, il commercio si fonda sull'integrazione di diverse

situazioni, anche perché oramai tra e-commerce e l'Ipercoop e annessi e connessi, la lotta alla situazione locale è enorme. I commercianti del centro storico sono oggettivamente diciamo lasciati da soli, perché quando si parla di marketing, l'unico marketing che qua si vede è quello di 3-4 giorni, marketing territoriale di Battiti. Il PUMS ancora non parte, non si riesce ad andare in centro, i parcheggi sono scarsi. Fino a poco tempo fa andavi a parcheggiare la macchina al seminario e non potevi neanche pagare con la carta di credito.

E poi la rigenerazione urbana. La rigenerazione urbana che lasciamo stare, insomma, è un problema. E poi i commercianti quelli che stanno diciamo... quelli che dovrebbero essere garantiti, sono lasciati a loro stessi e invece poi abbiamo l'abusivismo annonario che viene foraggiato anche da dei comportamenti, come dire, che possono sembrare (incomprensibile) innocente. Faccio un esempio, chi controlla gli spazi occupati di questi... anche di persone che hanno un permesso per stare in un certo posto, il chiazzere che sta in un certo posto, che ha il permesso per avere un certo spazio quello spazio diventa il doppio, poi il triplo, poi il quadruplo, macchine che parcheggiano in strada impedendo la circolazione. Chi controlla i dehors? Ci sono delle scelte, Assessore Rosselli, che sono anche dei Vigili, io li vedo, in certe ore della giornata, in certi giorni, non passano. Sanno benissimo che in certe zone sono off-limits, non bisogna passare, perché non bisogna vedere e non bisogna avere rogne. Lo sappiamo tutti, lo sappiamo tutti? Penso che ne ha preso atto da molto tempo, però continuo a vedere che non si fa niente. Io una volta mi volevano denunciare i Vigili perché avevo telefonato io al Comando per segnalare una situazione del genere e fu messo in mezzo per un'altra cosa.

I comparti. Il Comparto 17 feci all'epoca un'istanza, un'interpellanza. Non si sa niente. Il Comparto 13 che state portando a compimento è un disastro perché avete creato, ai piedi del cavalcavia una congestione urbanistica - io che abito là dentro - che sarà allucinante perché ci stanno, non so quante palazzine e c'è una congestione in termini di inquinamento, in termini di macchine. Non mi ricordo come si chiama, quello che stava... il 18, scusa. Vabbè, però i comparti se uno passa, se uno valuta che un PRG può essere anche non adeguato, si può passare anche dall'altra parte perché il problema qual è? Che se uno avesse voluto servire la città poteva decidere che il PRG è superato, si passa al PUG, invece fa comodo portare a termine il PRG perché gli amici degli amici vogliono fare le case con... le palafitte in mezzo al mare e si fanno e tutto si può fare, tutto è lecito. E queste sono cose che purtroppo la città in qualche modo pagherà.

Io penso che mi posso anche fermare qua. Volevo dare atto a D'Amato di aver detto una cosa giusta per quanto riguarda la spazzatura. Lui forse l'altra volta quando

abbiamo convocato il Consiglio straordinario, l'abbiamo convocato esattamente per quello che ha detto, cioè forse diciamo non aveva preso atto dei motivi. In più c'è una cosa grave perché lui ha parlato di un... non è una cosa illecita, intendiamoci, è una cosa che si può fare, cioè tu puoi cumulare in sostanza le utenze private che smaltiscono plastica e carta per conto loro, le puoi cumulare con la raccolta differenziata, se superi diciamo tra il 65 e il 75% puoi avere degli sconti particolari sopra l'ecotassa, il 30%, se vai sopra il 75 il 40%. La cosa che forse avrebbe dovuto segnalare è proprio questo, che questo trucchetto contabile che oggi viene fatto poteva essere fatto anche sempre dall'Amministrazione di Tommaso Minervini già anni fa, già nel 2018, nel 2019, quando in realtà la differenziata raggiungeva una percentuale ancora più premiante, superava di gran lunga il 70% e cumulata con una frazione differenziata dei privati di oltre il 4% permetteva di raggiungere il 75% con uno sconto sull'ecotassa che arrivava al 40%, quindi una cosa che poteva essere fatta prima e che non è stata fatta quando doveva essere fatta.

La cosa per cui poi Adele Claudio ha attaccato è una cosa... lei lo può fare, si può fare, però oggettivamente quel dato, come dire, fotografa il fatto che c'è uno scadimento della raccolta differenziata, che si riverbera anche sui costi poi aggiuntivi dello smaltimento complessivi perché se tu hai, ad esempio, una frazione umida, secca, superiore al 15% perché il conferimento dell'indifferenziato è fatto male, quel materiale là non va in discarica direttamente ma deve andare nel biostabilizzatore con dei costi aggiuntivi enormi che sono migliaia e migliaia di euro. E la stessa cosa si può dire per quanto riguarda la frazione umida perché noi paghiamo 130 euro di smaltimento a tonnellata e 46 euro in più che paghiamo sono legati al fatto che quella frazione umida è una frazione poco pulita che doveva essere in sostanza... è poco pulita perché non vengono fatti i controlli, perché l'ASM ha fatto un manuale di come deve essere smaltita la spazzatura, ma questo manuale non viene fatto rispettare né dai capi condomini, non viene attuato neanche dai Vigili Urbani che dovrebbero fare i controlli. Al palazzo mio io sono l'unico fesso che ogni sera deve scendere a portare il mastello, gli altri mettono la busta e pace perché il mastello ti permette poi di fare questo.

Detto questo, volevo giusta... cioè, giusto per concludere l'ho detto sono delle osservazioni, non sono un politico, la mia corsa finirà qua, detto tra noi insomma mi auguro che finisca quanto prima, sono delle proposte per Molfetta, sperando diciamo che non rimangano inascoltate, però sono delle proposte mi sembra concrete e documentate che possono essere, e lo dico alle persone con cui stiamo cercando di fare questo assalto al castello, che rappresenti in qualche modo la possibilità di iniziare a costruire un'alternativa per la città sempre più urgente. Assumetevi la

vostra responsabilità votando questo DUP, votando questo bilancio, si agita lo spettro del commissariamento, però il rischio io me lo chiedo, Vice Sindaco e Presidente e colleghi Consiglieri...

Presidente Robert Amato

Consigliere, siamo alla mezz'ora. Se può concludere anche.

Consigliere Giovanni Infante

Io di solito quando sto in ospedale verso le tre e mezza mi vado ad appoggiare un po'.

Presidente Robert Amato

Eh, quindi siamo in orario diciamo, più o meno ci siamo. Se può concludere almeno...

Consigliere Giovanni Infante

Sto concludendo. Dico, si agita lo spettro del commissariamento, però mi chiedo, andare avanti così come stiamo andati avanti stasera con la prospettiva che magari si stremino anche i tecnici, eccetera, eccetera, non so se il gioco valga la pena in sostanza, non so se interessi arrivare magari alle regionali forti, belli, cazzuti, non lo so, però è anche una cosa... una città che lavora così per 2 anni, secondo me è meglio un commissario subito. E poi, l'ho detto, un Sindaco sospeso secondo me non è una garanzia che dà anche spalle forti agli Assessori che devono mettere le firme, ai dirigenti che devono mettere le firme. Quindi in qualche modo, in sostanza, pensateci bene. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Infante. Ha chiesto la parola il Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Grazie, Presidente. Assessori, Consiglieri, cittadini, quelli che sono rimasti. Sarò veramente telegrafico perché prendo atto che c'è qualche buontempone che su Facebook continua a divertirsi con le nostre citazioni. Quella che io ho fatto prima, diciamo, quell'eufemismo che ho usato prima nel dire che i Consiglieri d'Opposizione non c'erano, erano assenti perché non c'erano, voleva essere una sdrammatizzazione dei toni con cui è iniziato questo Consiglio Comunale, però è stato subito ripreso da un imbecille, che lo chiamo così e lo dico nel microfono,

su Facebook, che si diverte. Sono i famosi leoni da tastiera, no? Perché ormai questa è l'abitudine che noi abbiamo preso, al posto di confrontarci, magari entrare nelle Commissioni, parlare, confrontarci con gli uffici, chiedere, studiare e verificare quali siano i procedimenti in corso, quali siano gli atti, quali siano le motivazioni per cui magari un procedimento si è bloccato o che vada avanti, siamo tutti bravi a scrivere su Facebook la nostra opinione, la buttiamo lì e non voglio usare altri termini. Quindi lo dirò nuovamente dopo che i Consiglieri assenti non c'erano, va bene? Perché noi che eravamo presenti all'interno della commissione consiliare siamo andati là non per sport, ma per andare ad ascoltare e a prendere atto anche degli errori che lei ha rilevato, va bene, Consigliera Gagliardi, di cui facciamo tesoro noi questa sera. Verifichiamo, certamente, perché noi siamo sempre un'Amministrazione costruttiva e al contrario io ho qui, e non lo voglio leggere, un elenco di opere che sono state iscritte nel DUP, realizzate, ci camminiamo sopra e usiamo tutti i giorni, che non mi voglio stancare a leggere, perché siamo già stanchi per tutte le cose che abbiamo ascoltato, utili e soprattutto stanchi per quelle inutili, va bene? Perché stasera non era questo l'obiettivo che volevamo raggiungere, quello di fare l'attacco al primo cittadino, che è sospeso perché confidiamo nella magistratura e in quelli che sono i procedimenti che andranno a termine, ma siamo qui a prenderci le nostre responsabilità come abbiamo fatto dal primo giorno in cui siamo stati eletti, va bene, chi più e con chi meno voti, chi ha meno voti parla di più, chi ha più voti parla di meno e fa più fatti. Questa è la verità, va bene? Quindi, ripeto ancora una volta io mi riservo il mio intervento, Presidente, nel prossimo Consiglio Comunale magari lo arricchirò di più, va bene? Però nel frattempo voglio anticipare il mio voto favorevole al provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Paparella. Lei, sì, è stato nei tempi. Allora, il Consigliere Binetti ha chiesto la parola.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. Assessori, Vice Sindaco, Consiglieri tutti. Avevo preparato un discorso, ma in realtà l'ho strappato e ne ho scritto adesso un altro velocemente, quindi non lo nascondo.

Quest'oggi dopo alcuni Consigli Comunali ho ancora di più riflettuto su quello che è la differenza delle posizioni, c'è una Maggioranza e c'è un'Opposizione, però il dato è uno ed è comune a tutti, che nessuno di noi vuole male a questa città, semplicemente vediamo la città da diverse prospettive, noi vediamo un 6, voi vedete

un 9 e questa è la bellezza del dibattito, nessuno però può essere detentore di una verità, quella verità che ci spinge nel tunnel dell'egoismo, un egoismo che fa male a questa città. Noi, al di là delle questioni personali, cercheremo di dare - noi dell'Opposizione - sempre prospettive di crescita a questa città perché noi non contestiamo per il gusto di contestare, ma di ragionarci su insieme. Continueremo a dire le solite cose, cioè che i parchi non funzionano, non c'è manutenzione nei parchi, nelle scuole manca la manutenzione, è un dato di fatto quello che nel parco Baden-Powell manca la manutenzione del verde? Sì. È un dato di fatto il fatto che manca la manutenzione nelle scuole dopo che abbiamo notato che è crollato una lampada all'interno di quella scuola? Sì, è un dato di fatto. E così potrei continuare. Sono semplicemente prospettive diverse queste? No, non direi questo su alcuni punti, ma stiamo parlando di punti oggettivi. Altri invece sì, sono punti diversi, sono prospettive diverse. Noi non contestiamo l'opera in sé in maniera negativa, ma abbiamo dubbi su quelle che sono le procedure. Ci sono molte domande e dubbi legittimi che ci poniamo quotidianamente. Chi guida davvero questa macchina amministrativa? Gli uffici seguono, ma l'indirizzo politico chi lo dà? Chi risponde delle scelte se il Sindaco non c'è? Voi amministratori direte noi, ma consentiteci di dubitare. Forse decide la burocrazia? Forse decidono altri? Non lo voglio neanche pensare. Questo DUP ci racconta una macchina comunale affidata a tre dirigenti invece di sei, questo è un dato di fatto, poiché tre dirigenti sono interdetti. Come si governa se ruoli delicati come la socialità finiscono per essere retti temporaneamente dal Comandante della Polizia Locale, che dei servizi sociali forse non è proprio il massimo esperto, o di due dirigenti non tecnici che dirigono i settori dei lavori pubblici e urbanistica? La socialità è un risultato sotto gli occhi di tutti. Un settore cruciale come i servizi alla persona, disabili, anziani, famiglie, fragili, affidato a una gestione rattoppata. Lo diciamo da mesi, bene l'aumento delle ore dell'assistenza ADI e SAD, ma quali sono le procedure? Come si garantisce che le gare siano fatte bene? Che non ci siano ancora ombre?

Il porto è un nodo strategico, ma dov'è la visione? Dov'è un cronoprogramma reale? Dov'è la trasparenza sulle priorità, sui dragaggi, sulle rotatorie, sulle banchine, sulla zona franca? Il piano delle coste, promesso, rimandato, riscritto, mai approvato. Il piano del commercio. Io leggevo i vecchi DUP dal 2022 al 2025, c'è scritto sempre la solita cosa "Il Comune continuerà il confronto con i protagonisti dell'intero settore" e continuiamo il confronto.

I parchi, non faccio di nuovo l'elenco dei parchi perché li hanno fatti gli altri. Il bando per la cultura a fine luglio? Ben venga il bando della cultura, ma a fine luglio mi sembra un po' troppo tardi, magari suggerisco all'Assessore di non

chiamarlo "Estate molfettese", chiamiamolo in un'altra maniera.

Il teatro comunale. Introvabile questa posizione, magari ci mettiamo tutti insieme e la troviamo tutti insieme questa posizione dove collocare quella che è la zona del nuovo teatro comunale. Il Palazzo della Musica? Un altro mistero, chi lo gestisce? Come? Con quali controlli?

Per quanto riguarda la Polizia Locale, sempre soldi per le armerie, ma la funzione principale, cioè la sicurezza notturna, verrà attivata? Per quale motivo non verrà attivata? E soprattutto, dove finiscono i soldi degli oneri di urbanizzazione, visto che ci sono ancora compatti e cittadini che vivono in disagi? Questa è la fotografia di Molfetta che oggi, da questa parte, noi vediamo, che è totalmente differente dalla vostra. Per questa serie di interrogativi, come Opposizione diciamo no a questo aggiornamento DUP e a questa manovra di assestamento, troppe domande e troppi dubbi. Ognuno poi, in propria coscienza, quando si ritirerà a casa può darsi delle risposte. Sarà detentore, ciascuno di noi, di una propria verità, di una verità intima e coscienziosa, al di là delle posizioni o delle ideologie, al di là di chi sta a destra e sta a sinistra, al di là chi è candidato a destra o è spostato a sinistra e chi è candidato a sinistra o è spostato a destra. Per questo motivo votiamo no a questo DUP. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Binetti. Aveva chiesto la parola il Consigliere Spaccavento.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Buon alba a tutti fra poco, diciamo, io come Giovanni sono abituato alle quattro ad andare a dormire quando sono di guardia, quindi possiamo stare tranquilli, ma non starò molto. Intanto apprezzo moltissimo i riferimenti, ma lo dico veramente, perché apprezzo molto il Consigliere Ancona perché ha il coraggio di guardare in faccia le persone e questa è una cosa che io apprezzo. Mi ha portato in un periodo bruttissimo nella mia vita, che non è quello dell'anno scorso, ma è quello del 2020, dove a quest'ora io molto spesso, mentre tutti dormivano, ero con una tuta in una rianimazione a trattenermi per fare la pipì, perché altrimenti dovevo spogliarmi e rifare la cosa, a cercare di salvare vite umane, questo non per dire che facevo questo sacrificio, ma per dire che quel periodo è stato un periodo drammatico per tutti, soprattutto per chi si sacrificava senza protezioni e lo faceva, caro Consigliere, gratuitamente, senza turni aggiuntivi. Lo sai quanti colleghi si sono arricchiti in quel periodo? Giustamente, con turni aggiuntivi, facendo praticamente a 160 euro all'ora i turni in rianimazione? Tantissimi. Ha di

fronte uno che in quel periodo guadagnava meno di quello che guadagna ora, mai fatto un turno aggiuntivo, soprattutto in rianimazione e in quelle ore... no, le voglio ricordare perché mi ha ricordato quella cosa che glielo voglio dire. Dopo questa cosa io andavo a lavorare nel mio reparto, quindi continuavo a lavorare nel mio reparto e mi dedicavo anche alla Protezione Civile. Quando ho avuto il mio avviso di garanzia, sono andato al magistrato e dopo un mese sono stato completamente... quindi nessuno ha chiesto le dimissioni, ma perché io non avevo nessun ruolo dirigenziale, tranne quello del mio lavoro, dove io ho subito chiesto alla mia ASL qual era la mia posizione immediatamente, il giorno dopo, perché io mi prendo le mie responsabilità, nonostante per tutto quello io non ho mai guadagnato una lira, ma proprio non ho preso una lira, la potevo prendere, ma non l'ho presa, non l'ho voluta. No, glielo voglio precisare questo perché mi dice dirglielo come lei mi ha detto una cosa, io glielo dico, ma glielo dico in maniera proprio... perché a me piace il mio lavoro e quindi io non lo farei mai al di fuori di quello che posso guadagnare lecitamente, però il mio lavoro mi porta anche a quello che noi stiamo dicendo oggi, in questa assise, a quest'ora. Guardi, io quello che ho visto in questa serata è una serata piena di rattrappi, di errori, di imperfezioni, come se una macchina ha bisogno comunque di essere perfezionata. Io le dico che faccio lavori scientifici, quando mando dei lavori scientifici, l'azienda, cioè quelli che prendono la stampa dei lavori, me li rimandano indietro, pure se chiedo... diciamo, ho lasciato delle foto, ho sbagliato a scrivere delle piccole parole, articoli scientifici, che possono essere degli articoli, uno può sbagliare. Ora noi oggi abbiamo chiesto più volte e detto più volte delle imperfezioni, sembrava quasi che avessimo scelto di fare ostruzionismo, abbiamo chiesto di perfezionare un documento che secondo me e i miei Consiglieri di Opposizione andava perfezionato. Quindi non abbiamo fatto nulla se non politica, cioè se non dare una nostra visione a un documento che voi ora vi accingete a votare e lo farete con tutta la democrazia possibile. Voi voterete sì e noi voteremo no, così è, è nell'alternanza della democrazia. Noi non vogliamo prenderci poltrone perché questa poltrona fondamentalmente a me e forse nemmeno a lei non paga, quindi abbiamo praticamente forse un'idea diversa, una visione diversa della città, quella visione che io vedo quando entro a Molfetta e la vivo e come probabilmente lei la vede bellissima, io la vedo bellissima, però vedo che ci sono delle cose che non vanno né più né meno e quando io entro da Bisceglie, purtroppo, la prima cosa che entro e mi dispero vedo l'area mercatale, ma questa non l'ho fatto, non la dico oggi. Io nel mio primo, forse nei miei primi Consigli di insediamento, 10/10/2022, ho fatto un'interpellanza sull'area mercatale dove ci sono investiti soldi dei molfettesi e in questa interpellanza nessuno mi ha risposto e io chiedo come mai a un Consigliere Comunale non viene data una risposta ufficiale e non è stata l'unica,

non è stata l'unica. Che cosa chiedevo in questa interpellanza? Cose, diciamo, politiche, non... anche perché non sapevo niente, immagina un poco, facevo delle domande e mi aspettavo delle risposte. Per quale ragione, stiamo parlando del 2022, l'impresa appaltatrice dopo la consegna dei lavori in data 20/01/2020, dopo solo 3 mesi aveva già iscritto riserve per complessivi 340.000 euro; se tali riserve sono state imputate a mancanza di contabilizzazione dei lavori di smaltimento a discarica e se potevano essere evitate con una più corretta gestione della fase di progettazione e di approvazione dell'opera; se risulta effettuata preliminarmente all'avvio della gara d'appalto l'indagine geologica del suolo e se risulta acquisita gli atti del progetto della nuova area mercatale - un po' quello che stiamo discutendo oggi - se è stato acquisito il parere legale o tecnico giuridico, prima di riconoscere all'impresa appaltatrice la somma di 458.000 euro. Come mai si era deciso di risolvere il contratto con l'impresa appaltatrice senza imporre di ultimare l'opera, sebbene vi fossero risorse a disposizione per farla proseguire; quale risulta l'ammontare percentuale dei lavori eseguiti dell'impresa appaltatrice Palazzo Srl a fronte della somma di 458.000 euro. Come mai con determina dirigenziale 1030 del 2020 è stata approvata la perizia di variante giustificata inspiegabilmente con riferimento alla costruzione di una bretella ad opera dell'ANAS, quando invece le ragioni risiedevano nell'interruzione del rapporto con l'impresa appaltatrice. Come mai sia possibile che con ordine di servizio il dirigente abbia potuto affidare in via diretta opere di bitumazione per l'ammontare di 400.000 euro, dove incideva la copertura finanziaria delle opere affidate in via diretta all'ATI Sipa-Siles per euro 400.000; se risponde al vero la determina dirigenziale del 22/06/2021 che è stata bloccata dal dirigente del settore finanziario in quanto postuma rispetto ai lavori già affidati; se è vero che l'opera era stata aggiudicata, con la posa in opera della pavimentazione interamente con la posta di betonelle, come sia possibile e per quale ragione il completamento dell'area verrà effettuata con la bitumazione? Cose normalissime. Quali sono - questa è l'ultima domanda - gli intendimenti - e glielo chiedo ancora - dell'Amministrazione Comunale al fine di completare l'opera? Quali sono gli intendimenti? Siamo al 10/10/2022 e io non ho avuto mai una risposta. La mancanza di risposta di queste interrogazioni, ce ne sono state altre, non solo sull'area mercatale, sulla sicurezza, interrogazioni congiunte che abbiamo fatto con i Consiglieri di Opposizione, generano chiaramente un sentimento di frustrazione da parte di noi Consiglieri di Opposizione, non è facile, qualcuno oggi ha detto, ma voi che fate come Consiglieri di Opposizione? Noi abbiamo lavorato quest'anno, abbiamo chiesto, abbiamo cercato di fare qualcosa per cercare e molto spesso abbiamo votato anche con voi, per farvi capire che non abbiamo votato per partito pesò, non votiamo per partito preso, ma a volte abbiamo delle idee diverse,

soprattutto quando si tratta di soldi dei cittadini molfettesi. Abbiamo chiesto più volte sulla socialità, quante volte abbiamo detto come si vede, come si misurano i risultati, visto che nel capitolo socialità investiamo quasi 1/3 del bilancio del Comune? Quante volte ve lo abbiamo detto? Negli ultimi Consigli Comunali abbiamo anche parlato con i dirigenti della socialità su anche elementi di verifica su alcuni appalti e soprattutto su una gestione quasi oligopolistica, diciamo, della socialità. Ma non vogliamo mai, assolutamente mai, abbiamo detto altro, abbiamo soltanto fatto delle nostre considerazioni.

E sui compatti, le urbanizzazioni, l'urbanizzazione del comparto 17 e 18, ne vogliamo parlare? I cittadini me lo vengono a dire, io non so neanche dove stava il comparto 17, quando mi sono venuto a prendermi mi hanno portato a far vedere dove sta il comparto 17, dove hanno pagato e stanno ancora in mezzo alla strada. Allora, le cose le vediamo noi sbagliate oppure probabilmente c'è qualche macchia in questa bellissima città? Per noi ci sono delle macchie. Abbiamo parlato del teatro, del Palazzo della Musica, boh, che sappiamo? Io, diciamo, quel palazzo lo ricordo benissimo perché io là ho studiato, io là ricordo ancora la voce di Don Salvatore Pappagallo, lo ricordo vagare in quei corridoi, lo ricordo mentre apriva le porte e vedeva i professori che insegnavano ai nostri figli la musica. Che fine ha fatto?

Sull'ospedale, siamo tutti pronti a parlare dell'ospedale, il Nord Barese, ma voi lo sapete che l'ospedale non sarà a Molfetta? Che sarà da un'altra parte, non farà parte dell'ASL Bari. Tutti che facciamo la pubblicità all'ospedale, quello non sarà di ASL Bari, sarà ASL BAT, sarà vicino a casa mia. E allora quando dobbiamo parlare, non che non vada bene, però non ci mettiamo medaglie che non sono nostre. Va bene? Io poi sono uno che preferisce più avere un ospedale più lontano dove c'è tutto che non un ospedale vicino dove non c'è niente e mette in pericolo la vita delle persone.

Un'altra cosa, oggi abbiamo avuto la dimostrazione, quando investiamo dei soldi, non sappiamo nemmeno a chi li diamo e per chi li diamo. Gli anziani, la cultura, sì, ma a che cosa diamo? A chi diamo 70.000 euro, 60.000 euro per associazioni culturali, di chi? Ci sono dei progetti? No. Che sono questi soldi? A chi li diamo? Perché li diamo? Chiediamoci, a chi li diamo e perché li diamo? Allora questa è la macchia, le macchie che io vedo in questa città, non perché non è bellissima o non l'amiamo, tutti l'amiamo Molfetta, ci mancherebbe altro, cioè si può pensare che un piano del traffico, oggi mi viene detto sì, sì, è approvato, dopo 2021. La domanda dell'Assessore, la risposta è questa: "Sì, fra poco sarà pubblicato", questo è.

Il piano del verde, ne vogliamo parlare? Il piano del verde. Diciamo che praticamente dobbiamo aumentare il verde nella nostra città dalle tabelle si vede che nel 2024 quello era e quello è rimasto, se non è ridotto, ma non fa niente. Ma

ci chiediamo se ci sono misure di valutazione e di produzione di ossigeno annuo? Quello che stanno adottando in altre città. Ieri, praticamente per puro caso, ho visto che una città che è molto simile a Molfetta, cioè come abitanti, Empoli, 50.000 abitanti, ha fatto uno studio sulle specie vegetali e ha visto quanto queste specie vegetali fanno risparmiare, intercettando le acque meteoriche, gli inquinanti e lo stoccaggio di CO₂, fa risparmiare solo lo stoccaggio di CO₂ 401.000 euro all'anno. Cioè, ecco, io dico, secondo me, studiando questi fenomeni, si può anche dire che il verde in una città è importante e serve, non è un'idea di togliamo gli alberi e mettiamo gli alberi. No. Il verde serve per la salute dei cittadini, poi vogliamo parlare come lo vogliamo fare? Ma c'è un piano del verde? No.

Delle coste abbiamo parlato. Io vivo a Bisceglie c'è una spiaggia libera infinita, infinita, posso andare al mare da dove voglio. A Molfetta devi trovare il buco perché è tutto privatizzato e allora un Comune che non pensa ai cittadini, a quelli che non possono permettersi le spiagge private, non è un Comune che è vicino ai cittadini. Allora pensiamoci come far sì, come dare la possibilità ai cittadini di dare il miglior mare possibile anche se non possono pagare, come succede a Bisceglie, come succede a Bisceglie, non è che a Bisceglie è tutto bello quello che luccica, come dicono alcuni Assessori che fanno vedere "Eh, anche nelle altre città", io non voglio fare il paragone, è vero, anche a Bisceglie, pure Bisceglie per esempio è una città che vedo anche là la pulizia latita, ma qua lunedì mattina alle 10 un'amica mia che è venuta da Milano mi ha fatto vedere la fotografia del Gavetone con pieno di immondizia, a Bisceglie per esempio questo non succede. Perché? Anche nell'intelligenza del sistema si permette di pulire le spiagge prima per dare la possibilità di entrare ai cittadini. Non è stato bellissimo vedere questa fotografia, questa è Molfetta, questa è una valutazione, una gestione diversa, noi non chiediamo niente e quindi vi stiamo dicendo che ci sono delle macchie che vanno sanate.

Il porto è una barzelletta ormai, il porto è una barzelletta. Sono passati cinquant'anni, ma è una barzelletta, sembra che è finito, stiamo per iniziare, ma non c'è niente. Giovanni ha detto una cosa importante, quando arrivano le barche, bisogna assicurare i servizi, altrimenti le barche se ne vanno e non vengono più. C'è un progetto di assicurazione dei servizi? Una rete che prende il turista e lo porta? È bellissimo l'evento di Battiti Live, a me piace, a me è piaciuto, a me va bene, io sono per questi eventi, poi sono rochettaro vedi se non mi piace Battiti Live, ma che lascia poi Battiti Live a Molfetta? Abbiamo previsto che quando uno viene a Molfetta e vede Battiti Live dice "C'è qua, qua, qua", c'è una progressione del turismo? Questo deve essere il significato di un evento importante. A parte che

io preferisco che Molfetta venga ricordata con dei marchi come vengono ricordate città vicine, che devono essere dei brand solo molfettesi perché Battiti Live lo puoi anche perdere fra due anni e quindi è finito, invece un brand molfettese con una cosa molfettese diventa di Molfetta. Faccio un esempio, il Parco delle Gnostre a Noci, Libri nel Borgo Antico a Bisceglie.

Sui parchi, Baden Powell, abbiamo già detto tutti. Peccato, perché quella è una bella realtà, ma anche come tutte le cose nostre, le creiamo, facciamo inaugurazioni, ma poi non riusciamo a mantenere, a fare manutenzione. Probabilmente anche il cittadino va educato, eh, che non è solamente colpa nostra, anche al cittadino va fatta una educazione, come dico io sempre, informazione, educazione e manutenzione, sembra il film di Checco Zalone, però è così. E allora noi non chiediamo altro che far sì che quelle macchie diventino delle lucciole e che possano cambiare la nostra città perché oggi non abbiamo più bisogno di permessi a costruire, abbiamo bisogno di costruire un nuovo modello di città. Ecco perché noi non potremo mai votare questo piano, perché non condividiamo la vostra visione, e non lo facciamo per venirvi contro, ma perché noi vogliamo bene a Molfetta, probabilmente nella stessa vostra maniera, ma probabilmente abbiamo una visione diversa. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Spaccavento. Ha chiesto la parola il Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie, Presidente. Assessori, Vice Sindaco, Consiglieri. Parto da un ragionamento molto semplice è molto facile esprimere giudizi, e ne abbiamo espressi di giudizi stasera, in questo momento storico, giudizi che ideologicamente costituiscono esattamente l'opposto dal garantismo e di quel garantismo per davvero. Tutti sono garantisti, si dimostrano, lo dicono, lo dichiarano, però poi in realtà manca l'umanità, manca l'umiltà, manca la vicinanza psicologica. Nessuno dei Consiglieri oggi ha ricordato il nostro Consigliere Tommaso Minervini a cui va il mio saluto, perché noi non dobbiamo farci affliggere da tutto il caos mediatico che continua sui social ad ottemperare e a coadiuvare giustamente le accuse che la magistratura sta facendo. Il Tribunale farà il suo percorso, noi siamo veramente garantisti e lo siamo per davvero. Io chiedo un po' scusa come amministratore a Tommaso, perché Tommaso lo conosciamo e lo conosciamo tutti per tutti questi anni che è stato con noi, sta passando un momento particolare, siamo ancora in una fase di discussione, la magistratura sta ancora in una fase preliminare, quindi diamo il tempo al nostro Consigliere, al nostro Sindaco di difendersi e non infanghiamo l'istituzione che ha

seguito questo Consiglio Comunale per tanti anni. Veramente la violenza che avete perpetrato in questi giorni sui social, dai partiti, dalle liste, dai social, dai pseudo giornalisti veramente in queste ore è stata veramente grave e molto difficile da riconoscere. A me ne dispiace perché se a quell'uomo lì c'è stato un colpevole che ha spinto un grilletto, qua forse tanti di noi stanno coadiuvando a condannare una persona che ancora non è condannata e ognuno di noi si deve fare l'esame di coscienza, perché solo quando il Tribunale con l'ultimo grado darà la sua sentenza, allora possiamo dire quello che effettivamente è avvenuto. Quindi diamo la possibilità a Tommaso di difendersi perché Tommaso è un Consigliere comunale e merita il nostro rispetto.

Ora entro nel merito del punto. Parto solamente da una delle tante pagine che alcuni Consiglieri oggi hanno enunciato. Vedo pagina 43 della Sezione Strategica che parla dell'andamento dell'addizionale IRPEF che è un dato eloquente. Dal 2020 al 2024 l'addizionale IRPEF passa da 3.800.000 a 4.900.000. Cosa significa questo dato? Che nella città di Molfetta in 5 anni c'è una ricchezza individuale maggiore, c'è un milione di euro di addizionali comunali che entrano nelle casse dello Stato, significa che i cittadini che risiedono a Molfetta hanno un reddito pro capite maggiore, questa non è fantasia, questa è realtà.

E poi vorrei, per chi dice che il piano triennale delle opere pubbliche è un libro dei sogni. Allora io rileggo il piano triennale delle opere pubbliche degli ultimi anni e vediamo che cosa abbiamo fatto noi in questi anni, cosa abbiamo sbloccato in questi anni e quando le Opposizioni, come dire, dicono "Ma questo lo dovete fare, lo scrivete, ma non lo farete, ma com'era, così era e così sarà", allora io dico che Torre Calderina non era così e adesso è diversa. Partiamo dalla Torre Calderina. Il depuratore l'abbiamo trovato bloccato e l'abbiamo sbloccato, il porto commerciale vi ricordate come l'abbiamo trovato nel 2017? Abbandonato, si stava sgretolando tutta la parte finale. Siamo riusciti a rimetterlo in campo, il porto commerciale è a buon punto, sicuramente una delle opere più grandi che nel Meridione stanno avvenendo, ha i suoi tempi, ha le sue difficoltà, ma sicuramente i passi in avanti dal 2017 a oggi sono stati fatti. La Madonna dei Martiri, che nessuno mai se n'è occupato. Abbiamo una piazza, abbiamo dimostrato che quella piazza può anche essere utilizzata per eventi culturali, abbiamo una piazza che ha dato splendore a quel quartiere, una strada che ha dato splendore a quella zona che mai nessuno ha mai pensato. Tutti a quel rione sono andati a chiedere i voti, nessuno mai si è rimboccato le maniche e ha fatto le cose per davvero, noi lo abbiamo fatto e là potete criticare che c'è il cemento, che c'è tutto quello che volete dire, ma noi abbiamo dato una svolta a quel quartiere. Il porto peschereccio, come diceva il porto... il diporto è in fase di realizzazione,

l'approdo delle barche a vela con tutte le difficoltà che dice il Consigliere Infante e che troveremo anche là la soluzione. Piazza Cappuccini, un'altra piazza abbandonata, un'altra piazza che è rinata. Abbiamo rimesso a posto l'asilo di Ponente, l'ex pattinodromo, stiamo rifacendo un nuovo palazzetto là, avete visto le foto. La scuola di infanzia di Ponente, l'abbiamo rifatta completamente nuova, la scuola elementare di Ponente, i campi di calcetto di via Salvemini. L'unificazione, abbiamo fatto anche tutto... la ristrutturazione degli uffici comunali, il palazzetto... non si sente più? La ristrutturazione del Torrione Passari, il revamping dell'impianto della plastica, l'isola ecologica di Levante, l'isola ecologica di Ponente. Questi erano tutti i libri dei sogni che i Consiglieri di Minoranza ci hanno sempre criticato, ma noi quel libro dei sogni l'abbiamo realizzato per davvero. Abbiamo realizzato tre Ecopoint nelle zone periferiche di Molfetta, abbiamo riaperto un parco, il Baden Powell, al quanto voi dite che è ancora in cattivo stato di manutenzione, al quale sarà ripristinato al più presto, ma era un parco che era fermo da venti lunghi, lunghissimi e odiabili anni. Sono passate molteplici Amministrazioni, ma nessuno ha mai mosso un dito, noi siamo riusciti ad aprirlo quel parco, noi siamo riusciti a far entrare la gente in quel parco e noi continueremo a tenerlo in una maniera degna di essere un parco.

Abbiamo rifatto lo Stadio Cozzoli, un'altra opera abbandonata a sé stessa. Ve la ricordate? Avete sempre ricordato che quella era un'opera inutile, sono venuti i campionati italiani all'interno di quello stadio. E poi abbiamo rivalutato anche Lama Martina, Lama Martina era abbandonata a sé stessa, l'abbiamo fatto. Potrei stare ancora, anzi ci sto ancora, dato che siamo alle 2:30, voglio che la città (audio assente). Via Giovinazzo che abbiamo rifatto, tutte le piste ciclabili che sono nate solo ed esclusivamente con questa Amministrazione. Molfetta non aveva una pista ciclabile, non aveva un metro per andare in bici. Adesso a me piace guardare tutte quelle persone che da Molfetta a Giovinazzo vanno anche a piedi su quella pista. Altro che il libro delle favole, questo è il libro dei sogni che noi abbiamo realizzato. Mi dispiace che voi continuate ancora a remare contro a una città che ha dimostrato in questi anni di essere produttiva. Si poteva fare di più, certamente. (Audio assente).

Consigliere Vito Corrado Paparella

Il giorno 9 del mese di luglio anno 2025 si è riunita la IV Commissione in cui erano presenti il sottoscritto, la Consigliera Petruzzelli Annalisa e la Consigliera Carmela Germano. Assenti, Pietro Mastropasqua e Benetti Mauro. Dopo ampia relazione da parte degli uffici i presenti hanno espresso parere favorevole. Gli assenti non c'erano.

Presidente Robert Amato

Grazie, Presidente Paparella. Passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Ci sono interventi? Vado avanti allora.

Allora, votiamo il punto 4 all'Ordine del Giorno così con i refusi anche diciamo segnalati dai Consiglieri Comunali.

13 favorevoli, contrari 7.

Il provvedimento è approvato.

Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli 13, contrari 7.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Adesso votiamo l'emendamento al punto 5 così come presentato dagli uffici.

Votazione emendamento punto 5).

Favorevoli 13.

Contrari 7.

Votazione punto 5) così come emendato.

Favorevoli 13.

Contrari 7.

Votazione immediata esecutività punto 5).

Favorevoli 13.

Contrari 7.

Punto n.6 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs n. 267/00 T.U.E.L. - Importo € 428.820,46"

Presidente Robert Amato

"Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna

dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs. n. 267 del 2000 della TUEL - Importo 428.820,46". Relaziona il Vice Sindaco Piergiovanni.

Vice Sindaco Nicola Piergiovanni

Sì, grazie Presidente. Brevemente per dire che sono i debiti di fuori bilancio che vengono portati a conoscenza del Consiglio comunale. Qua abbiamo però una diversità che dopo il responsabile dell'Ufficio legale ci spiegherà meglio dove abbiamo un riconoscimento di debito fuori bilancio nei confronti della ASL che verrà, in qualche modo c'è una interlocuzione per un discorso di risparmio della sanzione degli interessi legali. È in corso una trattativa però abbiamo una (audio assente).

Dottor Paolo Scarcelli (Funzionario comunale ufficio legale)

(Audio assente). Quindi si tratta di un contratto che è del '99 triennale, quindi una storia molto lunga e complessa dove c'è stato un decreto ingiuntivo, riunite le cause, in primo grado i Comuni hanno vinto, l'ASL BA ha fatto poi opposizione, ha impugnato la... e abbiamo perso in appello. Quindi, oggi riconosciamo questo debito che già l'Ente e l'Amministrazione aveva coperto nel fondo, però nel frattempo diciamo l'Ente ha interloquito con l'ASL BA e col direttore generale dove ci sono delle note agli atti degli uffici che sono in corso delle trattative sia il Comune di Molfetta che il Comune di Barletta, Trani e Bisceglie. Quindi riconosciamo il debito che quello va riconosciuto perché per stare tranquilli anche nel confronto della Corte dei Conti, è però in corso la transazione che sicuramente porterà un risparmio all'Ente considerando che tutto l'importo sia della sorte capitale (audio assente).

Presidente Robert Amato

Ci sono chiarimenti in merito? Non ne vedo. Discussione generale, ci sono interventi? No. Quindi chiedo al Presidente Paparella di emettere l'ultimo parere per il punto 6.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Sempre il giorno 9 del mese di luglio dell'anno 2025 si è riunita la IV Commissione. Presenti Petruzzelli Annalisa, Carmela Germano e il sottoscritto. Assenti Mastropasqua e Binetti. Dopo ampia relazione dell'Avvocato Paolo Scarcelli la IV Commissione... i presenti si sono espressi con parere favorevoli.

Presidente Robert Amato

Grazie, Presidente Paparella. Per dichiarazione di voto? (Audio assente).

Favorevoli 13; contrari 0; astenuti 5.

Il provvedimento è approvato.

Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri, vi ricordo di riconsegnare le tessere. Un attimo fatemi annunciare il risultato del voto.

Favorevoli 13; contrari 0; astenuti 5.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Sono le 02:49 la seduta è chiusa. Grazie a tutti. Buonanotte.

I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 10.07.2025 terminano alle ore 02:49.